

ADESSO

EINFACH BESSER ITALIENISCH

ADESSO

LIGURIA

Abseits der Cinque Terre:

5 Fischerdörfer mit herrlichen Ausblicken und entspanntem Flair

LINGUA

Disconnettersi, chattare...
l'italiano dei social media

L'ITALIA A TAVOLA

Il gelato che
risveglia i ricordi

SOCIETÀ

Record: sono 22.000
gli italiani over 100!Deutschland € 9,90
CH sfr 15,50
A.E.F. - L. SK € 11,2024010
4 191345 109902

Zwei Ausgaben lesen, 33% sparen!

Lesen Sie zwei Ausgaben von ADESSO zum Vorteilspreis.



Faszination Italienisch:

Lernen Sie mit jeder Ausgabe mehr über die italienische Sprache, die Menschen und die Kultur Italiens.

Jetzt bestellen:

 adesso-online.de/
33-prozent



**33%
RABATT**

scapicollarsi

L'ITALIANO PER
FARE BELLA FIGURAParole per stupire
chi ascolta.

Care lettrici, cari lettori,

oltre ai consigli di viaggio, che fanno subito venire voglia di fare le valigie e partire (pagg. 12 e 55), vorrei attirare la vostra attenzione su altri due argomenti. Il primo, affrontato da Salvatore Viola (pag. 11), dovrebbe diventare un tema di riflessione per tutti noi.

Al secondo è dedicata la rubrica Stile libero.

L'ITALIA è uno dei paesi del mondo nei quali **SI VIVE DI PIÙ**.

Il perché e il come ce li spiega Marina Collaci nel suo articolo a pag. 30.

Fatto sta che in Italia, oggi, vivono ben 22.000 ultracentenari.

Per una fortunata coincidenza, uno di loro, anzi, una di loro, è la vicina di casa della nostra corrispondente da Venezia, Valentina Pinton, che è andata a trovarla per noi e alla quale lascio la parola.



Si chiama **MARIA MALUTA** e ha **101 ANNI**, portati straordinariamente bene.

Le ho chiesto quale fosse il suo segreto e mi ha risposto
che, per vivere a lungo, non ci sono segreti.

“Io faccio una **PASSEGGIATA** tutti i giorni, uso il deambulatore, ma vado da sola.

La sera, a cena, mangio pochissimo, quasi niente, così vado a letto leggera.

Per tenere la mente allenata leggo molto, romanzi e **LIBRI** sui reali d'Inghilterra, perché io sono monarchica, sai? Poi mi piace **CHIACCHIERARE** con le persone, sono come la mia mamma. Anche parlare tiene la mente allenata e in televisione guardo i canali che trasmettono documentari. Ah, tutte le mattine bevo una spremuta di cinque **ARANCE**”.



Complimenti signora Maria! Continui così.

Un grande abbraccio da parte di tutta la redazione.

Rosella Dimola

ROSSELLA DIMOLA
DIRETTRICE

**VIAGGI**

In Liguria alla scoperta di 5 piccoli borghi alle porte delle famose Cinque Terre.

LINGUA

Da chattare a connettersi: l'italiano dei social media.

fare le valigie	➤ Koffer packen
affrontare	➤ hier: behandeln
diventare un tema di riflessione	➤ zu denken geben
dedicare	➤ widmen
fatto sta che	➤ Tatsache ist, dass

l'ultracentenario	➤ Mensch über 100
fortunato	➤ glücklich
la coincidenza	➤ Zufall
la vicina di casa	➤ Nachbarin
lasciare la parola	➤ das Wort übergeben

portare bene (gli anni)	➤ sich gut gehalten haben
il segreto	➤ Geheimnis
il deambulatore	➤ Rollator
la mente	➤ Geist
allenare	➤ trainieren

i reali pl.	➤ Königsfamilie
la monarchica	➤ Monarchistin
chiacchierare	➤ plaudern
trasmettere	➤ hier: zeigen
la spremuta	➤ frisch gepresster Fruchtsaft

II

TERRAZZA CON VISTA

Ausblick ... auf ein besseres Italien.
Diesmal: Schluss mit der
Ausbeutung der Erntehelfer!



60

**L'ITALIA A
TAVOLA**
Erinnerungen
wecken mit
einer Kugel Eis

30

STILE LIBERO
Über 22.000
Hundertjährige:
Lang lebe der
Italiener!



50

DIALOGANDO
Condividere,
chattare & Co.:
die Sprache der
sozialen Medien

SERVIZI

- 12 **VIAGGI LIGURIA SLOW**  
Farbenfroh und lässig: fünf
Nachbarorte der Cinque Terre
- 24 **L'INTERVISTA VANIA BORSETTI** 
Weil kulturelle Vielfalt in der Schule
eine Stärke ist
- 30 **STILE LIBERO**
LUNGA VITA ALL'ITALIA  
Das Geheimnis der alten Italiener
- 55 **LE GUIDE DI ADESSO**
GROTTAMMARE 
Ein Traumort in den Marken: die
besten Geheimtipps zu Fuß oder
mit dem Rad
- 60 **L'ITALIA A TAVOLA TUTTO IL
BUONO DI UN RICORDO**   
Natürlich und experimentell:
Eis, bei dem die Chemie stimmt

RUBRICHE

- 03 **EDITORIALE**
Von Rossella Dimola
- 06 **NOTIZIE DALL'ITALIA**   
Neues aus Italien
- 10 **POSTA PRIORITARIA** 
Leserbriefe
- 27 **SCHERZI A PARTE** 
Lachen mit Lucrezia
- 28 **SCALA B INTERNO 5** 
Macht und Ohnmacht von Taxifahrern
- 36 **LIBRI E LETTERATURA**  
Büchertipps und Leseprobe
- 64 **IN POCHE PAROLE** 
Ausgewählte Artikel leicht
verständlich (A2)
- 66 **TEST**
ADESSO lesen und gewinnen

- 68 **#instaVIAGGIO** 
Die Costa dei Trabocchi in den
Abruzzen

OPINIONI

- 22 **L'ITALIA IN DIRETTA** 
Zuckersteuer, ja oder nein?
von Riccardo Iacona
- 54 **PASSAPAROLA** 
Die Kunst des Wartens,
von Renata Beltrami
- 58 **TRA LE RIGHE**   
Chiara Mastroianni,
von Stefano Vastano



34

**UNA STRADA,
UNA STORIA** 
La piazzetta,
Capri

12

VIAGGI

Abseits der Cinque Terre:
fünf Fischerdörfer mit
herrlichen Ausblicken und
entspanntem Flair



IN COPERTINA

Le case colorate di Tellaro,
frazione di Lerici (La Spezia).
© Jacopo Becchetti



ADESSO AUDIO

Ausgewählte Artikel,
Kurz-Interviews,
Audio-Reportage,
Übungen zu Grammatik
und Aussprache

ADESSO ÜBUNGSHFT

Nützlich und unterhaltsam:
das Begleitheft zu ADESSO
mit Zusatzübungen



ADESSO in classe

Ideen und Konzepte:
kostenloser Service für
Abonnenten in Lehrberufen

LINGUA

- 40 **PAGINE FACILI**  
Italienisch leicht gemacht
- 43 **LE SCHEDE DI ADESSO**
Grammatik-Sammelkarten
- 46 **UN MONDO DI PAROLE** 
Wörter, um Ihr Italienisch zu verbessern
- 47 **UN MINUTO DI ITALIANO** 
Besser sprechen: Italienisch kurz und knapp
- 48 **L'ITALIANO PER ESPRESSO** 
I vostri dubbi: la "s" impura
- 50 **DIALOGANDO** 
Italienisch für knifflige Situationen:
l'italiano dei social
- 52 **LINGUA VIVA** 
Üben, üben ... für italienische Konversationen
- 53 **DOPPIO GIOCO**  
Eine Seite Rätselspaß. Machen Sie mit!



38

COSE  
Super Santos:
ein Fußball, so
legendär wie Pelé

ZEICHENERKLÄRUNG UND LESER-SERVICE

FACILE

A2-B1 Grundstufe

MEDIO

B1-B2

DIFFICILE

C1-C2

lettera

Unterstreichungen
unregelmäßige Betonung

 **AUDIO**

ADESSO AUDIO
Texte zum Anhören

 **ÜBUNGSHFT**

ADESSO Übungshft
Thematische
Sprachübungen



www.facebook.com/adesso.magazin



[adesso.magazin_official](https://www.instagram.com/adesso.magazin_official)

www.adesso-online.de

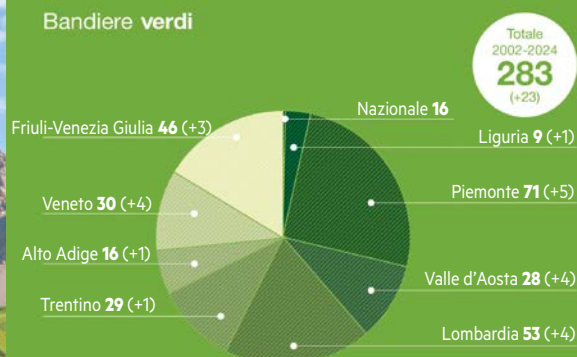
Unsere Homepage: aktuelle Meldungen,
Übungen, Rezensionen...

Abonnenten-Service

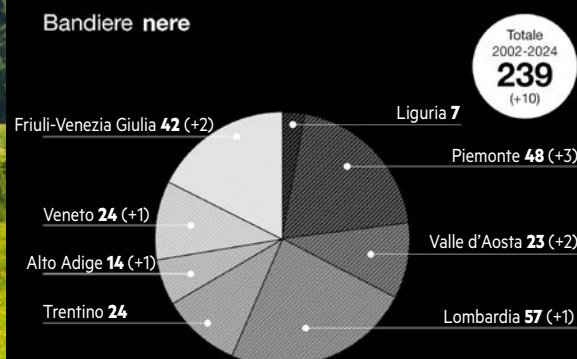
Tel. (0049) 89-12140710
fax (0049) 89-12140711
e-mail: abo@zeit-sprachen.de



Bandiere verdi



Bandiere nere



Carovana delle Alpi 2024 - Rapporto di Legambiente



GO GREEN

Alpi sempre più green

FACILE Legambiente ha assegnato la Bandiera verde 2024 a 23 comuni italiani delle Alpi. Le Bandiere verdi totali, dal 2002 al 2024, sono 283. Le Bandiere verdi premiano le comunità o i territori che puntano sulla sostenibilità e l'innovazione. Giorgio Zampetti, direttore generale di Legambiente, ha detto che le Bandiere verdi servono per "far conoscere le esperienze virtuose di aree che attirano sempre più giovani pronti a cambiare vita". Per il sesto anno il Piemonte è al primo posto, con 5 Bandiere verdi. Seguono le regioni Valle d'Aosta, Lombardia e Veneto, con 4 bandiere ciascuna, il Friuli-Venezia Giulia con 3 bandiere, il Trentino e la Liguria con 1 bandiera a testa. Fra le aree premiate ci sono, ad esempio, la Valchiavenna

(Sondrio) per l'impegno nel recupero dell'agricoltura montana e delle varietà locali; e Tolmezzo (Udine), al confine con l'Austria, dove è nato il Geoparco delle Alpi Carniche, che promuove la conoscenza del patrimonio geologico di questa zona. Accanto alle Bandiere verdi, Legambiente ha assegnato però anche le Bandiere nere. Nel 2024 sono state 10 in totale: 3 al Piemonte, 2 alla Valle d'Aosta e al Friuli-Venezia Giulia, 1 ciascuno all'Alto Adige, alla Lombardia e al Veneto. Il motivo? La costruzione di impianti di sci nell'era del riscaldamento climatico. Ad esempio i lavori per ampliare le piste fra Zermatt, in Svizzera, e Cervinia (Valle d'Aosta), hanno danneggiato il ghiacciaio Teodulo. Bandiera nera meritata!

Legambiente: ital. Umweltschutzorganisation

assegnare	➤ verleihen
la bandiera	➤ Flagge
puntare	➤ setzen, anstreben
la sostenibilità	➤ Nachhaltigkeit
virtuoso	➤ hier: positiv
ciascuno	➤ jeweils
l'impegno	➤ Einsatz
il recupero	➤ Erhalt
l'agricoltura montana	➤ Berglandwirtschaft
la varietà	➤ Vielfalt
promuovere	➤ fördern
ciascuno	➤ jeweils
l'impianto di sci	➤ Skilift
il riscaldamento climatico	➤ Erderwärmung
ampliare	➤ ausbauen
danneggiare	➤ schädigen
il ghiacciaio	➤ Gletscher
meritare	➤ verdienen

TURISMO

La funivia cabrio

FACILE In Val Senales, nel Trentino-Alto Adige, una funivia unica collega Maso Corto (2.011 m) a Grawand (3.212 m), dove si trova il ghiacciaio Val Senales. Sul tetto della cabina è montato un dispositivo che permette a 10 persone di restare all'aria aperta durante la salita. La sensazione è la stessa di quando si viaggia in un'automobile decapottabile. Chi vuole provare deve pagare 10 euro a persona in più, sia per la salita sia per la discesa, rispetto al biglietto regolare. L'opzione "Cabrio-Adventure" è attiva solo d'estate. Un consiglio: arrivati a Granwald, salite, con una comoda scala, fino all'Iceman Ötzi Peak, una piattaforma panoramica a 3.251 metri da cui osservare 126 cime oltre i 3.000 metri. Ne vale davvero la pena!



la funivia	► Seilbahn
la Val Senales	► Schnalstal
collegare	► verbinden
il ghiacciaio	► Gletscher
il dispositivo	► Vorrichtung, Gerät
la salita	► Bergfahrt
l'automobile (f.) decapottabile	► Cabrio
la discesa	► Talfahrt
rispetto a	► als, im Vergleich zu
la piattaforma panoramica	► Aussichtsplattform
ne vale la pena!	► es lohnt sich



La pizza napoletana servita alla Pizzeria Sorbillo, una delle più antiche di Napoli.

TURISMO

Napoli, la più buona del mondo

FACILE Qual è la città del mondo in cui si mangia meglio? Napoli! No, non l'abbiamo deciso noi italiani, ma TimeOut. Come ogni anno, la rivista inglese di viaggi e lifestyle ha fatto la classifica delle città che offrono il miglior cibo. Quest'anno al terzo posto c'è Lima, in Perù; al secondo Johannesburg, in Sudafrica. Sul gradino più alto del podio troviamo Napoli. Le motivazioni della scelta sono introdotte così: "Non puoi parlare di cibo in Italia senza parlare di Napoli". Le tante specialità gastronomiche napoletane, fra cui la pizza, la genovese, il ragù e fra i dolci il babà, la pastiera,

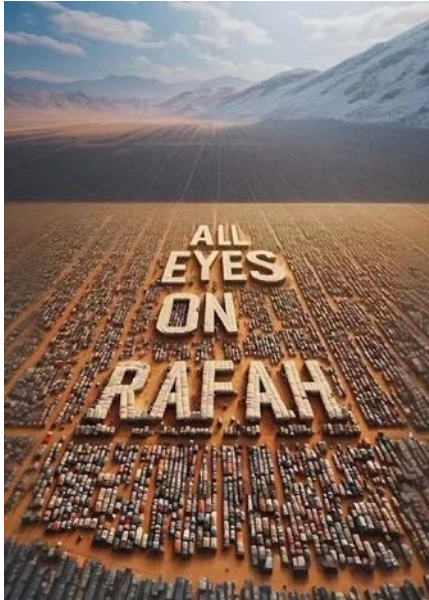
la sfogliatella, o i locali alla moda non sono stati decisivi per vincere. Il giornale inglese è stato colpito da qualcos'altro. Se ti viene fame, infatti, a Napoli trovi sempre un posto dove andare e qualcosa di gustoso da mangiare, anche e soprattutto a basso costo. Nell'articolo che ha premiato Napoli si legge infatti che "per conoscere davvero una città è necessario mangiare il suo cibo". Non il cibo dei ristoranti stellati, ma lo street food, come la pizza frita o il cuoppo, e quello delle cucine popolari, alla portata di tutti.

decidere	► entscheiden
la classifica	► Rangliste
il gradino	► Stufe
il podio	► Podest
la motivazione	► Gründe
introdurre	► einführen
la genovese	► Pasta mit zwieblig süßem Ragù
la pastiera	► Mürbteigkuchen mit Ricotta-Füllung und kandierten Früchten

la sfogliatella	► süße, gefüllte Blätterteigtasche aus Kampanien
decisivo	► ausschlaggebend
colpire	► hier: beeindrucken
gustoso	► köstlich
stellato	► Sterne-
il cuoppo (dial.)	► kegelförmige Papiertüte, die mit einer Mischung aus frittierten Speisen gefüllt ist
popolare	► Volks-
alla portata di	► erschwänglich

LA PAROLA DEL MESE

ATTIVISMO ONLINE E DA POLTRONA



La foto, creata con intelligenza artificiale e condivisa da oltre 50 milioni di persone su Instagram, vuole portare l'attenzione della gente sulla situazione della Striscia di Gaza.

l'attivismo online	➤ Online-Aktivismus
l'attivismo da poltrona	➤ Slacktivism, "Sofa-Aktivismus"
la Rete	➤ Internet, Netz
la cassa di risonanza	➤ Resonanzkörper
sostenere	➤ unterstützen
la partecipazione	➤ Beteiligung
la vittima	➤ Opfer
la violenza	➤ Gewalt
la molestia	➤ Belästigung
l'intelligenza artificiale	➤ künstliche Intelligenz
condividere	➤ teilen
il campo profughi	➤ Flüchtlingslager
la tenda	➤ Zelt
disporre	➤ anordnen
la Striscia di Gaza	➤ Gazastreifen
causare	➤ verursachen
abbattere	➤ überwinden
corrispondere	➤ entsprechen
l'impegno	➤ Engagement
la facciata	➤ Fassade
la motivazione	➤ Beweggrund

FACILE AUDIO La Rete diventa spesso cassa di risonanza per campagne e iniziative sociali. Accade soprattutto fra i più giovani, che utilizzano i social per sostenere cause sociali, ambientali o politiche. I movimenti internazionali che hanno registrato una grande partecipazione online sono molti. Per esempio Black Lives Matter, nato nel 2013 per protestare contro la brutalità usata dalla polizia con gli afroamericani; oppure Me-Too, nato nel 2017 per dare voce alle vittime di violenza e di molestie sessuali.

Di recente, una foto creata con l'intelligenza artificiale è stata condivisa da oltre 50 milioni di storie su Instagram. L'immagine mostra un campo profughi con le tende disposte in modo da creare la scritta "All eyes on Rafah". Rafah è una città che si trova nel Sud della Striscia di Gaza, dove un attacco di Israele ha causato la morte di 45 civili. La foto è diventata in poco tempo una delle immagini più condivise della storia dei social. Questo attivismo online aiuta a sentirsi parte di una comunità, abbatte le barriere geografiche e politiche. A volte, però, si trasforma in attivismo da poltrona. In inglese si parla di slacktivism. Significa che ai clic sui social non corrisponde un impegno concreto nella vita reale. L'impegno è solo di facciata: si fa clic perché lo fanno tutti, senza crederci davvero, o peggio ancora, senza capire le motivazioni di quel gesto.

PIACE A...



... **ELIANA GIURATRABOCCHETTI**
Redakteurin und
Autorin bei ADESSO.

Radio2 Social Club



FACILE Condotta da Luca Barbarossa e Andrea Perroni, **Radio 2 Social Club** è un programma radiofonico che va in onda tutti i giorni dalle 10:35 alle 12 su Rai Radio2 (e in replica televisiva su Rai 2 alle 8:45 del giorno successivo). Registi, attori, scrittori e opinionisti parlano dei loro lavori e di temi attuali. Il pezzo forte sono gli ospiti musicali, nazionali e internazionali, che si esibiscono dal vivo accompagnati dalla Social Band. Un vero spettacolo!
www.raiplaysound.it/programmi/radio2socialclub

condurre	➤ moderieren
andare in onda	➤ gesendet werden
in replica	➤ als Wiederholung
l'opinionista m./f.	➤ Meinungsmacher, -in, Kolumnist, -in
esibirsi	➤ auftreten
dal vivo	➤ live

SOCIETÀ

2.000

FACILE 2.000 è il numero delle discoteche italiane che hanno chiuso l'attività negli ultimi 14 anni. Non sono poche, se pensiamo che in Italia le discoteche sono 7.000 in tutto. A Milano, considerata la capitale della movida, negli ultimi tre anni ha chiuso un locale su tre. Già nel 2023 gli incassi delle discoteche erano scesi del 30%. I motivi sono molti: gli alti costi di gestione, l'impatto del Covid, ma anche un cambiamento nel modo

di stare insieme delle giovani generazioni. I ragazzi preferiscono feste private, party sulla spiaggia, rave, ristoranti e bar dove si può ballare.

Il cantante Max Pezzali descrive molto bene questa situazione nel suo ultimo singolo, *Discoteche abbandonate*. Se ne occupa anche un libro: *Disco Mute. Le discoteche abbandonate d'Italia*, a cura di Alessandro Tesei e Davide Calloni (Magenes Editoriale).



chiudere l'attività ➔ zusperren

considerato ➔ gelten als

la movida ➔ Nachtleben

l'incasso ➔ Einnahme

scendere ➔ zurückgehen

i costi (pl.) di gestione ➔ Betriebskosten

l'impatto ➔ Auswirkungen

il cambiamento ➔ Wandel

il singolo ➔ Single

abbandonare ➔ verlassen, aufgeben

occuparsi di qc. ➔ sich mit etw. befassen

IL PERCHÉ

PERCHÉ SI DICE “ALLE CALCAGNA”?

JULIUS BAUER

Risponde Anna Bordoni, collaboratrice dell'Enciclopedia Italiana.

MEDIO Il calcagno è la parte posteriore del piede, chiamata anche tallone. La parola calcagno ha due plurali: la forma i calcagni, al maschile, ha di solito senso letterale. La forma le calcagna, al femminile, ha invece spesso significato metaforico. L'espressione più comune è stare alle calcagna, “inseguire da vicino, pedinare qualcuno”, o anche “pressare qualcuno”, sollecitarlo con insistenza per ottenere qualcosa. Stare alle calcagna di qualcuno può anche voler dire che le capacità di chi è considerato un pericoloso rivale stanno per essere eguagliate.

Mettere qualcuno alle calcagna significa “incaricare qualcuno di spiare o sorvegliare una persona”; mostrare, voltare, alzare, menare, battere le calcagna vuol dire “darsi alla fuga” ed è usato spesso in modo scherzoso, ma a volte con un po' di disprezzo; sedersi sulle calcagna significa “accoccolarsi”; azzannare le calcagna equivale ad “aggredire a tradimento”, o anche “cercare di attaccare chi è più forte”.

(stare) alle calcagna ➔ sich an die Fersen heften

il calcagno, il tallone ➔ Ferse, Hacke

letterale ➔ wörtlich

metaforico ➔ übertragen

inseguire ➔ verfolgen

pressare ➔ bedrängen

sollecitare ➔ drängen

eguagliare ➔ gleichziehen

incaricare ➔ beauftragen

spiare ➔ ausspionieren

sorvegliare ➔ überwachen

darsi alla fuga ➔ abhauen

il disprezzo ➔ Verachtung

accoccolarsi ➔ sich zusammenkauern

azzannare ➔ packen

a tradimento ➔ heimtückisch, hinterrücks

LA VOCE DEI LETTORI

LA VOSTRA POSTA

La corsa più romantica del mondo

TESTO CORINA BUFANO

MEDIO

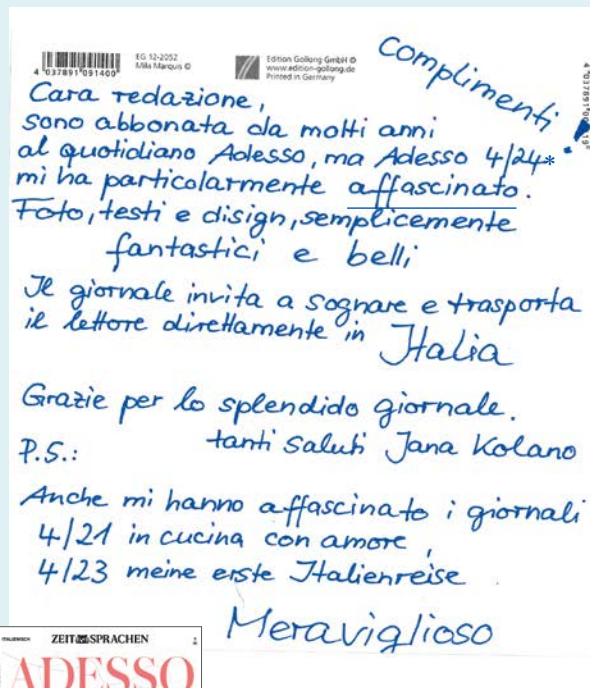
Ciao a tutti!
Voglio raccontarvi un'esperienza davvero speciale che ho vissuto insieme a mio marito. Abbiamo avuto l'opportunità di partecipare alla **"mezza maratona più romantica del mondo"** nella bellissima città di Verona. Fin dall'inizio l'atmosfera era magica. La corsa è stata organizzata in onore di Romeo e Giulietta, i famosi amanti di Verona, e ha avuto luogo in un ambiente davvero suggestivo. Mentre correvamo, potevamo ammirare i magnifici paesaggi e i monumenti storici della città, tra cui l'iconica Arena di Verona. La cosa più speciale di questa mezza maratona è che la gara è organizzata in modo particolare: mentre io ho corso il secondo tratto, mio marito ha affrontato la prima parte del percorso. Questo ci ha permesso di incoraggiarci reciprocamente lungo il tragitto e di condividere un'esperienza unica. Ed è stato davvero emozionante finire la gara proprio accanto all'Arena. Ma non è stato solo il percorso della gara a renderla così speciale. Abbiamo anche avuto l'opportunità di esplorare la splendida città di Verona durante il nostro soggiorno. Abbiamo passeggiato per le antiche strade, ammirato gli

affascinanti vicoli e visitato luoghi storici come la Casa di Giulietta o il Teatro romano. E devo dire che la gente di Verona è stata incredibilmente ospitale e accogliente. Abbiamo incontrato altri corridori provenienti da tutto il mondo e abbiamo condiviso storie ed esperienze durante la gara. È stato bello sentire il senso di comunità tra tutti i partecipanti. In conclusione, la mezza maratona di Verona è stata un'esperienza indimenticabile e la consiglio a tutti gli appassionati di corsa e agli amanti del romanticismo. È stata una combinazione perfetta di sport, cultura e romanticismo, e ci ha lasciato con ricordi che dureranno per sempre. Grazie Verona, per averci regalato una giornata così speciale!



Meraviglioso!

MEDIO



* 43 Traumfährten zwischen Bergen und Meer, dedicato ai Cammini d'Italia, con percorsi da Nord a Sud, cartine, consigli e suggerimenti.

la corsa	► Lauf, Rennen	il tragitto	► Strecke
l'esperienza	► Erlebnis	condividere	► teilen
partecipare	► teilnehmen	il percorso	► Strecke
avere luogo	► stattfinden	ospitale	► gastfreundlich
l'ambiente m.	► Umgebung	accogliente	► aufgeschlossen
suggestivo	► stimmungsvoll	il corridore	► Läufer
iconico	► legendär	il senso di comunità	► Gemeinschaftsgefühl
la gara	► Wettkampf, Rennen	indimenticabile	► unvergesslich
il tratto	► Abschnitt	affascinare	► begeistern
incoraggiarsi	► anspornen		
reciprocamente	► gegenseitig		



Diesen Text hier
kostenlos anhören!
[www.adesso-online.de/
audio-gratis/10](http://www.adesso-online.de/audio-gratis/10)



Wir wünschen uns
ein Italien ohne
Ausbeutung, in
dem das Leben
eines Erntehelfers
mehr wert ist als
ein Kilo Tomaten.

L'ITALIA CHE VORREMMO...



scandalizzarsi	➤ Anstoß nehmen
essere costretto	➤ gezwungen sein, müssen
raccogliere	➤ ernten, pflücken
le decine pl.	➤ Dutzende
mortale	➤ tödlich
la vittima	➤ Opfer
irregolare	➤ illegal
la tutela	➤ Schutz
il diritto	➤ Recht
uccidere	➤ umbringen
la fatica	➤ Anstrengung
l'imprenditore m.	➤ Unternehmer
avere fastidi	➤ belästigt werden
il dipendente	➤ Mitarbeiter
amputare	➤ abtrennen
di netto	➤ hier: glatt
il datore di lavoro	➤ Arbeitgeber
abbandonare	➤ zurücklassen
il sacco della spazzatura	➤ Müllsack
indignato	➤ empört
il sindacato	➤ Gewerkschaft
pure	➤ sogar
a quanto sono arrivati	➤ wie teuer sie geworden sind

...è quella nella quale ci si scandalizzasse di meno per il prezzo dei pomodori e di più per le condizioni in cui sono costretti a lavorare quelli che li raccolgono. Sono decine, ogni anno, gli incidenti sul lavoro, qualche volta mortali, di cui è vittima chi raccoglie per pochissimi euro la frutta e la verdura che mangiamo. Sono stranieri, spesso irregolari, senza tutele e dunque senza diritti. Qualche volta a ucciderli è la fatica, qualche volta il caldo. Qualche volta è il cinismo criminale di imprenditori senza scrupoli che, per “non avere fastidi”, arrivano addirittura a lasciar morire i loro “dipendenti”. È successo lo scorso giugno, nelle campagne della provincia di Latina. Satnam Singh era indiano. Lavorava in nero. Una macchina gli ha amputato di netto un braccio. Il suo datore di lavoro, invece di portarlo subito in ospedale, lo ha abbandonato per strada, davanti alla porta di casa, come un sacco della spazzatura. Satnam Singh aveva 31 anni. Per qualche giorno non si è parlato d'altro, in Italia. Tutti indignati, governo e opposizione, imprenditori e sindacati. Pure la gente comune, al discount: “Ah signora mia, che tempi brutti! Che brutti tempi! Ma ha visto a quanto sono arrivati i pomodori?”

DI SALVATORE VIOLA

MEDIO AUDIO

LIGURIA SLOW



Framura Bonassola
Levanto Le 5 Terre
Portovenere Tellaro

Uno scorcio di Tellaro, in
provincia di La Spezia.
Sullo sfondo il campanile
della chiesa di San Giorgio.

5 BORGHI OLTRE LE 5 TERRE

Surfen, Radeln, die Fischer beobachten und das Dolce Vita bei einem Aperitif in Levanto genießen. Die Nachbarorte der Cinque Terre haben es in sich: Abwechslung, Erholung, herrliche Ausblicke und entspannte Atmosphäre.



DIFFICILE AUDIO

TESTO ISABELLA BERNARDIN



Sopra: a piedi da Bonassola a Levanto,
lungo il sentiero Verde-azzurro.
Sotto: don Alessio Batti, detto "don surf",
sul lungomare di Levanto.





Quando si visita una località per la prima volta, si tende a riservare il tempo disponibile alle attrazioni più famose, con il risultato di rimanere spesso delusi. “Bellissimo, ma troppo affollato, troppo turistico, troppo caro... che peccato”, si racconta agli amici una volta tornati a casa. Le Cinque Terre non fanno eccezione. Da quando, nel 1999, i borghi di Monterosso al Mare, Vernazza, Manarola, Corniglia e Riomaggiore sono diventati Patrimonio dell’umanità Unesco, i turisti sembrano avere occhi solo per quel breve tratto di costa. Impossibile dargli torto: le Cinque Terre sono uno scenario unico al mondo! Tuttavia è arrivato il momento di guardarsi intorno, non solo per “dare un po’ di tregua” a un territorio fragile, che soffre per l’impatto del turismo di massa, ma anche per riscoprire la Liguria da un altro punto di vista. A pochi minuti di treno, a ovest e a est delle Cinque Terre, si estende un paesaggio affascinante punteggiato di paesini pittoreschi e accoglienti, da esplorare in tutta tranquillità.

Nel paese del surf

Levanto, una vivace località di tradizione marinara con poco più di 5.000 abitanti, è da sempre considerata “la porta” delle Cinque Terre. Da qualche tempo è anche un punto di riferimento per gli appassionati di surf provenienti da tutta Europa, grazie soprattutto al levantese Gabriele Raso, 48 anni. Tatuato dalla testa ai piedi, “Gabo”, come è meglio conosciuto in paese, è stato un campione e un apripista del surf in Liguria. Ha iniziato a praticarlo agli inizi degli anni Novanta ed è stato tra i primi a credere in questo sport. Nel 1998, dopo essersi fatto un nome nell’ambiente, ha aperto un negozio di abiti e attrezzatura a pochi passi dal lungomare. Poi è entrato nel mondo delle gare, ha cominciato a organizzare eventi con i brand del settore e, nel 2011, è riuscito a portare per la prima volta in Italia, proprio a Levanto, la finale mondiale della World Surf League. Non solo, con alcuni soci ha creato una scuola di surf per tramandare ai ragazzi la sua passione per il mare, finendo per coinvolgere tutti. Qualche anno fa persino don Alessio Batti, viceparroco del paese, ha imbracciato la tavola ed è andato a prendere lezioni da Gabo. “Non per fare una stravaganza fine a se stessa, – ha dichiarato in seguito ai giornalisti curiosi – ma per avvicinarmi ai giovani condividendo con loro una passione sana”.

Bicicletta, mountain bike, down hill, skateboard, surf, trekking, immersioni, qui si pratica di tutto. La vita attiva richiama da alcuni anni un turismo mediamente giovane e rispettoso, che mantiene vitale il paese tutto l’anno. Non è scontato, in questa parte di Liguria segnata, negli ultimi 50 anni, dallo spopolamento dei piccoli centri abitati.

Tanti scelgono Levanto come base per muoversi nelle vicine Cinque Terre. Poi si innamorano e tornano per godersi la vita semplice e attiva del paese, oltre che i suoi splendidi paesaggi. L’ampia valle, le verdi e rigogliose colline circostanti, qua e là pittoresche frazioni formate da gruppetti di case colorate addossate le une alle altre. E poi ancora gli alberi di limoni che si piegano sotto il peso dei frutti, le piccole luci delle lampare che pescano le prelibate acciughe avvolte dal buio della notte. Si tende a pensare che determinate tradizioni e bellezze si trovino solo nel Parco delle Cinque Terre. Invece anche nella Vallata di Levanto e in tutta la zona limitrofa esistono i muretti a secco, la pesca con i gozzi, la viticoltura ardita, i fondali marini ricchi di vita. Il vantaggio è che a Levanto è possibile godere di un paese rimasto “autentico”: gli abitanti hanno un lavoro tutto l’anno, i bambini continuano a nascere e a frequentare la scuola a pochi metri da casa.

la località ➤ Ort

tendere a qc. ➤ zu etw. neigen

deluso ➤ enttäuscht

affollato ➤ überfüllt

il borgo ➤ Dorf

il tratto di costa ➤ Küstenabschnitt

dare torto ➤ verdenken

la tregua ➤ Pause

fragile ➤ empfindlich

l'impatto ➤ Auswirkung(en)

punteggiato ➤ (durchsetzt) mit

esplorare ➤ erkunden

marinaro ➤ maritim

proveniente da ➤ aus

tatuato ➤ tätowiert

l'apripista m. ➤ Wegbereiter

l'ambiente m. ➤ Umgebung, Raum

il lungomare ➤ Strandpromenade

la gara ➤ Wettkampf

il socio ➤ hier: Partner

tramandare ➤ weitergeben

coinvolgere ➤ einbeziehen

il viceparroco ➤ stellvertretender Pfarrer

imbracciare ➤ hier: unter den Arm nehmen

la tavola ➤ hier: Brett, Board

la stravaganza ➤ Schnapsidee

fine a se stesso ➤ um seiner selbst willen

l'immersione f. ➤ Tauchen

richiamare ➤ anlocken

scontato ➤ selbstverständlich

segnato ➤ gezeichnet

lo spopolamento ➤ Abwanderung

rigoglioso ➤ üppig, blühend

la frazione ➤ Weiler

addossato l'uno all'altro ➤ aneinandergereiht

la lampara: Boot für den Nachtfischfang

l'acciuga ➤ Sardelle

limitrofo ➤ angrenzend

il muretto a secco ➤ Trockenmauer

il gozzo: kleines (Segel-)Boot

la viticoltura ➤ Weinbau

ardito ➤ gewagt, mutig

il fondale marino ➤ Meeresboden

il vantaggio ➤ Vorteil

La “dolce vita” levantese

Mentirei se dicessi che io vado a Levanto per fare surf. Tutt'altro. Il mio primo pensiero, quando arrivo in paese, va ai bomboloni di Bianchi, la pasticceria storica che si affaccia sulla centrale via Garibaldi. Il mobilio antico è un piacere per gli occhi, ma sono i bomboloni l'attrazione indiscussa. Hanno la pasta sottile ricoperta di zucchero e sono ripieni di una crema vellutata sulla cui ricetta ho fantasticato per anni, cercando di carpirne il segreto, per arrendermi infine al piacevole compromesso di mangiarne uno ogni volta che capito da queste parti. A Levanto si viene anche per guardare le vetrine dei negozi, per prendere un aperitivo accompagnato da tantissimi stuzzichini e per trascorrere la serata sorvegliando un bicchiere di vino o un cocktail in uno dei tanti bar del centro, come La Vineria e il San Giorgio Bistrò, entrambi affacciati sulla piazza principale. Poi si passeggia lungo il mare o ci si addentra tra le case colorate. Soprattutto verso sera, lo “struscio” si spinge verso la Pietra, lo scoglio all'estremità orientale del golfo, da cui si ammira il panorama più bello sul paese. Non a caso, negli anni Venti del Novecento, la famiglia Agnelli ha voluto costruire proprio in questo punto la propria villa, dando l'input al turismo balneare della zona. È degli stessi anni anche il Casinò, l'edificio rosa vicino alla spiaggia,

che oggi ospita un bar e una piscina all'aperto. Qui si è scritta la storia del successo turistico di Levanto soprattutto negli anni Sessanta, quando per una serie di fortunate stagioni, sotto la gestione del cantautore genovese Gino Paoli, il Casinò ha ospitato esibizioni di Mina, Ornella Vanoni e di altri grandi artisti della canzone italiana. A Levanto, infine, si viene per mangiare, è chiaro: il pesce freschissimo del ristorante L'Oasi, un'istituzione nella Riviera; la pizza della Picea, vincitrice di numerosi premi, tra cui il primo posto al Campionato mondiale di pizza classica, nel 2019; la cucina di terra e di mare tipica della Liguria a La Loggia, un locale nato negli anni Cinquanta e addossato alla Loggia medievale da cui prende il nome; o, ancora, di fronte, allo storico ristorante Tumelin. Proprio alle spalle di quest'ultimo inizia una piacevole passeggiata in salita, che seguendo le mura medievali conduce alla chiesa più amata dai levantesi, quella di Sant'Andrea. All'interno custodisce un crocifisso ritrovato miracolosamente nel XIV secolo sulla spiaggia di ponente – da allora spiaggia di Vallesanta – e divenuto oggetto di venerazione.

Attraverso le gallerie

Da Vallesanta si imbocca la prima delle gallerie che permettono di raggiungere, a piedi o in bicicletta, il vicino paese di

Bonassola. Sulla carta può sembrare poca cosa, ma per questo tratto di costa, caratterizzato da strade carrabili anguste, a serpentina e con forti pendenze, l'inaugurazione della pista ciclabile MareMonti ha portato, nel 2010, a una vera e propria rivoluzione dei costumi. La pista “buca” la montagna prima verso Bonassola, poi da lì prosegue fino al paese successivo, Framura, per un totale di 6 chilometri di percorso completamente in piano e quindi adatto a tutti. C'è chi utilizza le gallerie per andare al lavoro, chi per correre o passeggiare al fresco nelle giornate afose, chi va in skate, chi sui pattini in linea, chi porta a spasso il cane fino alla piccola Bau beach, l'unica in zona riservata agli animali. È suggestivo pensare che fino agli anni Settanta qui sferragliava il treno, mentre ora l'unico rumore è quello delle onde, sovrastato ogni tanto dal garrito dei gabbiani. Lungo il percorso, non mancano aperture, spiazzi, terrazzine e anfratti sulla scogliera. Due tra i più suggestivi, a mio parere, si trovano nel tratto che congiunge Bonassola a Framura. Il primo è lo slargo in prossimità dello Scà, una zona frequentata soprattutto da yacht, gozzi e barche a vela per i suoi spettacolari costoni di roccia color vinaccia e il mare che prende le sfumature del verde. Il secondo è poco più avanti, all'interno della galleria più lunga del tracciato. Si tratta

mentire ➤ lügen	sorvegliando ➤ schlüpfend, hier: bei	custodire ➤ sich befinden	portare a spasso ➤ spazieren führen
il bombolone ➤ Krapfen	lungo ➤ hier: entlang	la venerazione ➤ Verehrung	sferragliare ➤ rattern
la pasticceria ➤ Konditorei	addentrarsi ➤ hier: umher-schlendern	imboccare ➤ nehmen	sovrastare ➤ übertönen
indiscusso ➤ unbestritten	lo struscio ➤ Flanieren	carrabile ➤ Fahr-	il garrito ➤ Geschrei
la pasta ➤ Teig	lo scoglio ➤ Fels	angusto ➤ eng	lo spiazzo ➤ offener Platz
ripieno di ➤ gefüllt mit	il turismo balneare ➤ Badetourismus	la pendenza ➤ Gefälle, Steigung	l'anfratto ➤ Felsspalte
vellutato ➤ samtig	la gestione ➤ Leitung	la pista ciclabile ➤ Radweg	congiungere ➤ verbinden
fantasticare ➤ hier: spekulieren	l'esibizione f. ➤ Auftritt	i costumi pl. ➤ Sitten	lo slargo ➤ Verbreiterung
arrendersi ➤ sich geschlagen geben	addossato ➤ hier: neben	bucare ➤ durchbohren	la barca a vela ➤ Segelschiff
capitare ➤ kommen	medievale ➤ mittelalterlich	in piano ➤ flach	color vinaccia ➤ weinrot
lo stuzzichino ➤ Häppchen, Snack	in salita ➤ bergauf	afoso ➤ schwül	la sfumatura ➤ Nuance, Ton
			il tracciato ➤ Strecke



Sopra: la spiaggia di
Porto Pidocchio, a Framura.
Qui: Una vista di
Portovenere dal mare.

di una piccola apertura che passa spesso inosservata e conduce a un balconcino di ferro sospeso sull'acqua. Di notte, avvolti dal cielo stellato e dal mare che si è fatto nero, viene voglia di trattenere il fiato. È un luogo magico, da innamorati.

Bonassola è una sola

Risalendo da Levanto lungo la strada carribile, arrivati nel punto più alto, prima che la via si inabissi di nuovo verso il golfo di Bonassola, noterete una frase che qualcuno, anni fa, ha scritto sul muro con lo spray: "Le 5 Terre sono 5, Bonassola una sola". Un motto goliardico, che suona quasi come un ammonimento: a buon intenditor, poche parole, state per raggiungere una località come non ne troverete altre in zona. In effetti, Bonassola è un piccolo mondo a parte: un tipico borgo marinaro, curato ma senza fronzoli "acchiappa-turisti", con la spiaggia e il mare più ospitali dei dintorni, il tutto nascosto al resto del mondo dalle colline. Di qui non si passa "per caso", viene da dire, ma si deve scegliere di arrivare. Il simbolo del paese è la piccola cappella rosa che sovrasta il promontorio occidentale del golfo. Si chiama **Madonnina della Punta**, e, prima che la ciclabile le rubasse la scena, era la meta unica e indiscussa delle

passegiate di villeggianti e bonassolesi. C'è comunque un primato che conserva ancora: è il luogo più panoramico e romantico del paese, soprattutto all'ora del tramonto, grazie allo scenario che si ammira dalle sue volte a picco sul mare. Di giorno, alcuni preferiscono "prenderla dall'alto", imboccando il sentiero che si inerpica tra la vegetazione a metà della via. Prima di ridiscendere verso la Madonnina, il percorso conduce a un altro punto panoramico eccezionale, ma meno frequentato, il **Salto della lepre**, che un racconto leggendario descrive come il punto dal quale una lepre coraggiosa si sarebbe gettata in mare per non finire impallinata da un cacciatore.

Chi ama salire, in zona ha solo l'imbarazzo della scelta. Anche se, a dire la verità, non sono in molti a farlo e quei pochi sono soprattutto stranieri. Me lo ha fatto notare tempo fa una conoscenza tedesca: "A noi tedeschi, Bonassola piace vederla dall'alto; a voi italiani, invece, dal basso, meglio se sdraiati al sole!". Aveva ragione. Da quel momento, forse per un moto di orgoglio, appena posso allaccio le scarpe e mi lancio nell'esplorazione dei sentieri. Non è necessario prevedere una giornata completa di cammino. Si vuole salire solo un po'? Basta arrivare fino alle spalle

del paese, al **Castello** costruito nel 1500 per difendere gli abitanti dalle incursioni dei pirati. Ancora un pochino? Con un briciolo di fatica in più si raggiunge la colorata **frazione di Serra** e, con un altro sforzo, la **chiesa di San Giorgio** con il suo delizioso sagrato affacciato sulla vallata. Qui in zona, a proposito di "viticoltura eroica", si trova anche il principale vigneto dell'azienda agricola **Cà du Ferrà**, una realtà locale illuminata, che punta all'accoglienza. D'estate si può visitare la vigna, insieme alla cantina, o partecipare a un suggestivo picnic o a un aperitivo tra i filari. L'azienda è impegnata nel recupero dei vitigni autoctoni, come il Ruzzese, sparito anni fa dalla scena e riportato in vita per produrre il delizioso Passito bianco Igp. Se le gambe reggono ancora, da San Giorgio si può conquistare la frazione più pittoresca, **Montaretto**. Qualcuno sostiene che sia l'ultimo baluardo del comunismo italiano, per via della sua Casa del Popolo, dove il volto di Marx campeggia accanto a quelli di Gramsci e Berlinguer. Di fatto è un grande spazio di aggregazione, dove eventi culturali, gastronomici e sociali richiamano gente da tutta la regione e non solo. E il paese vero e proprio? Da qui non si vede, ma è laggiù, tutto stretto intorno alla spiaggia.

sospeso ➤ schwebend	per caso ➤ zufällig	l'imbarazzo della scelta ➤ die Qual der Wahl	il filare ➤ Reihe
il cielo stellato ➤ Sternenhimmel	il promontorio ➤ Küstenvorsprung	allacciare ➤ schnüren	il recupero ➤ Wiederentdeckung
il fiato ➤ Atem	rubare la scena ➤ die Show stehlen	lanciarsi ➤ hier: sich aufmachen	lgp, l'indicazione (f.) geografica protetta ➤ geschützte geografische Angabe, ggA
inabissarsi ➤ hier: steil hinunterführen	il villeggiante ➤ Urlauber	l'incursione f. ➤ Überfall	conquistare ➤ erobern
goliardico ➤ geistreich	il primato ➤ Rekord	un briciolo di ➤ etwas	sostenere ➤ sagen
l'ammonimento ➤ Warnung	a picco su ➤ hoch über	lo sforzo ➤ Anstrengung	il baluardo ➤ Bastion
a buon intenditor poche parole ➤ dem Kundigen genügt ein Wort	inerparsi ➤ hinaufführen	il sagrato ➤ Kirchplatz	campeggiare ➤ thronen
curato ➤ gepflegt	ridiscendere ➤ wieder hinabsteigen	la vallata ➤ Tal	lo spazio di aggregazione ➤ Treffpunkt
i fronzoli pl. ➤ Schnickschnack	la lepre ➤ Hase	il vigneto ➤ Weinberg	stringere ➤ hier: drängen
acchiappa-turisti ➤ Touristenmagnet	coraggioso ➤ mutig	illuminato ➤ hier: weitblickend	
	impallinare ➤ treffen	puntare ➤ setzen	
	il cacciatore ➤ Jäger	la cantina ➤ Weinkeller, Keller	



Sopra: la spiaggia di Levanto.
A sinistra: Gabriele Raso surfa a Levanto.

D'inverno pare quasi disabitato: il corso centrale è occupato solo dai gozzi “tirati su”, al riparo dalle strepitose mareggiate. Eppure, appena arrivano le prime giornate di sole, l'arenile e le stradine si riempiono di turisti, per lo più villeggianti di ritorno nelle seconde case. Ritrovano gli amici “dell'estate”, il rito ozioso di giornate lente e sempre uguali. Un pezzo di focaccia da **Bianchetto**, “dalla” **Cinzia** o “dalla” **Marisa**, uno sguardo alla **chiesa di Santa Caterina**, le chiacchiere in strada, il relax in spiaggia, una nuotata, un gelato, l'aperitivo. Dopo alcuni giorni di dolce far niente, succede che una mattina ci si dimentica di infilare le scarpe e ci si ritrova a girovagare per il paese scalzi, convinti di essere a casa.

Framura, bellezza verticale

Ho un debole per Framura. Sarà perché qui è nato mio padre e, quando cammino per le stradine, mi torna in mente la sua voce che mi racconta le storie di famiglia. “Sai, ninìn, mio papà per corteggiare mia mamma veniva da Bonassola fino a qui con il sandolino di legno e gli abiti sulla testa per non bagnarli”. Lo rivedo piccino, in compagnia della sua adorata nonna Angioletta, rimasta sola dopo la morte del marito, partito in cerca di fortuna per New York e morto nel 1929 dall'altra parte dell'oceano in circostanze mai chiarite. Li immagino scendere a piccoli balzi i ripidi gradoni che portano giù al mare, oppure dirigersi verso il bosco dove lui, bambino,

resta a riposare all'ombra dei castagni. Sono immagini di altri tempi, cristallizzate in uno spazio del ricordo affettivo che ha perso i connotati temporali. Così mi appare anche Framura, ogni volta che la visito: antica, immobile, evocativa. È uno dei borghi più belli d'Italia, un paese unico per distribuzione urbanistica, sviluppato in tante piccole frazioni distribuite in linea verticale su quasi 800 metri di dislivello. Arrivando dalla galleria, oppure in treno o in barca, si approda alla frazione di **Anzo**. Qui c'è il porticciolo, protetto dalla **Ciamia**, lo scoglio più grande della Liguria, e dalla statua della Madonna *du Mâ*, che si staglia sul mare da sopra il roccione. La maggior parte dei turisti si ferma qui, a godersi l'aria salmastra dal moletto o dagli scogli che si incontrano lungo la **Via Del Mare**, una passeggiata con alcuni tratti sospesi sulla scogliera che consente di raggiungere le **spiagge di Torsei** e **La Vallà**. A Framura l'accesso al mare è più scomodo, rispetto a Bonassola e a Levanto, quindi c'è meno gente. Probabilmente è per questo che, già a pochi metri dal moletto, gli scogli e il fondale elargiscono grandi sorprese a chi ha voglia di esplorarli con la maschera. A me, l'anno passato, hanno regalato l'avvistamento del mio primo cavalluccio marino. Ma le emozioni più struggenti Framura le riserva a chi sale lungo le scalinate e le

tirato su ➤ hochgezogen	ninìn: aus dem ligurischen Dialekt, liebevoller Spitzname für Kinder	il connotato ➤ Merkmal	stagliarsi ➤ sich abheben
al riparo da ➤ geschützt vor	corteggiare ➤ umwerben	temporale ➤ zeitlich	salmastra ➤ salzig
la mareggiata ➤ Sturmflut	il sandolino: Paddelboot, das dem Kanu ähnelt	evocativo ➤ hier: Erinnerungen weckend	il moletto ➤ kleine Hafenmole
l'arenile m. ➤ Sandstrand	piccino ➤ klein, winzig	la distribuzione urbanistica ➤ hier: städtebauliche Anlage	scomodo ➤ unbequem
ozioso ➤ müßig	il balzo ➤ Sprung	sviluppato ➤ hier: bestehend	elargire ➤ hier: bereiten
le chiacchiere pl. ➤ Plausch, Gespräch	ripido ➤ steil	il dislivello ➤ Höhenunterschied	la maschera ➤ Taucherbrille
girovagare ➤ schlendern	dirigersi ➤ zustreben	approdare ➤ erreichen	l'avvistamento ➤ Sichtung
scalzo ➤ barfuß	affettivo ➤ emotional	il porticciolo ➤ kleiner Hafen	il cavalluccio marino ➤ Seepferdchen
il debole ➤ Schwäche			struggente ➤ atemberaubend

Dall'alto, in senso orario: la chiesa di San Pietro, a Portovenere; i bomboloni della pasticceria storica *Bianchi*, a Levanto; al lavoro tra i filari della cantina Cà du Ferrà, a Bonassola.



stradine incorniciate dal lentisco e dai cespugli strabondanti di rosmarino. Ogni frazione che si incontra è l'occasione per riprendere fiato, scorgere le tracce del passato medievale, ammirare la distesa sconfinata del mare. Dopo Anzo c'è **Ravecca** e poi **Setta**, con la deliziosa cappella di San Rocco; poi **Costa**, con la torre di guardia del IX secolo. Arrivati fin qui, viene voglia di concedersi una pausa più lunga, magari con un bicchiere di vino e qualcosa di buono da mettere sotto i denti. Basta salire ancora un po' lungo la strada provinciale per raggiungere "la" **Meri**, una locanda storica affacciata sui boschi, che negli ultimi anni si è rifatta il look. Se invece preferite la vista sul mare, l'indirizzo giusto è l'**Agave**, un piccolo ristorante appollaiato sul porticciolo di Framura che da alcuni anni si è guadagnato fama, in zona, non solo per la sua posizione panoramica e la cucina rispettosa della tradizione locale, ma anche per la sua curatissima enoteca. Si trova proprio allo sbocco della galleria, ma se alloggiate a Bonassola e siete buoni camminatori, il mio consiglio è di raggiungerlo a piedi, seguendo il bellissimo **sentiero Verde-azzurro** (segnavia SVA), che in circa due ore di cammino sormonta le colline tra i due paesi, regalando panorami straordinari su questo lato di costa "al di là delle Cinque Terre".

Dall'altro lato delle Cinque Terre

C'è anche un altro "al di là delle Cinque Terre" ed è quello che si trova oltre Riomaggiore, nell'ultimo tratto della Riviera di Levante dove la Liguria perde i suoi tratti più tipici e si fonde con il carattere della Toscana. È il golfo della Spezia, un'insenatura profonda nella costa che le carte turistiche indicano più evocativamente come **golfo dei Poeti**, in ragione dei tanti

letterati che ne hanno subito il fascino. Primo fra tutti il Premio Nobel per la letteratura Eugenio Montale, che trascorreva le estati nella vicina Monterosso al Mare; poi Mary Shelley, in visita con il marito a San Terenzio, una bella frazione di Lerici; Lord Byron, che, per incontrare gli Shelley, suoi amici, arriva addirittura ad attraversare il golfo a nuoto da **Portovenere**, come ricorda una targa nei pressi della grotta a lui dedicata; ancora, D. H. Lawrence che soggiornò a Fiascherino. Persino Dante Alighieri e Francesco Petrarca hanno immortalato la zona nei loro testi. Visitandola, è facile capirne ancora oggi il motivo. I turisti "della domenica" conoscono per lo più solo Portovenere, con il lungomare costellato di case colorate e la straordinaria **chiesa di San Pietro**, a righe bianche e nere, ancorata agli scogli alla fine del promontorio. È uno degli scorci più suggestivi della Liguria, facilmente raggiungibile in bus dalla stazione della Spezia. Se però volete un'emozione in più, vi consiglio di "guadagnarvela" a piedi percorrendo il **sentiero dell'Infinito**, che da Riomaggiore conduce, in circa 6 ore alle spalle del promontorio [vedi anche ADESSO Spezial 4/24, pag. 18]. Anche l'altro lato del golfo si può esplorare a piedi, percorrendo in due ore il **sentiero 433** che da Lerici porta, in altura, fino al coloratissimo borgo marinaro di **Tellaro**, uno dei più belli d'Italia. L'hanno amato tanti intellettuali, tra cui il poeta Mario Soldati, che, si racconta, giunse in zona alla ricerca di un inedito di Lawrence, mai trovato, e decise di restare per sempre in questo "nirvana fra mare e cielo, tra le rocce e la montagna verde". Pare che una volta abbia consigliato: "Girate per questi carruggi che sbucano al mare e poi sedetevi in un angolo tra i sassi della riva". Troverete la felicità.

UNSERE TIPPS

Levanto

Pasticceria Bianchi

Via Vinzoni 33
+39 0187808183

Enoteca La Vineria

Piazza Staglieno 28
+39 0187800141

Bistrò San Giorgio

Piazza Staglieno 31
+39 3394098016

Ristorante L'Oasi

Piazza Staglieno 31
www.oasihotel.eu/de/restaurant

Ristorante La Loggia

Piazza del Popolo 7/a
www.loggialevanto.com/it/ristorante-la-loggia

Ristorante Tumelin

Via D. Grillo 32
www.tumelin.it

Bonassola

Focacceria Bianchetto

Via Daneri 66 e
Via Rezzano 30
+39 3483238756

Focacceria Antica Liguria da Marisa

Piazza Della Chiesa 7
+39 3346124216

Osteria Antica Guetta

Via Marconi 1
+39 0187813797

Framura

Ristorante Meri

Costa di Framura 1
+39 0187823086

Ristorante L'Agave

Località Chiama
Porticciolo turistico
www.lagaveframura.it

incorniciato ➤ umrahmt

il lentisco ➤ Mastixstrauch

la distesa ➤ Weite

sconfinato ➤ grenzenlos

concedersi ➤ sich gönnen

rifarsi il look ➤ hier: (sich) einen neuen Look verpassen

appollaiato su ➤ am

la fama ➤ Ruf

lo sbocco ➤ hier: Ende

sormontare ➤ überwinden

al di là di ➤ jenseits von

fondersi ➤ verschmelzen

l'insenatura ➤ Bucht

profondo ➤ tief

in ragione di ➤ aufgrund

subire il fascino ➤ dem Zauber erliegen

attraversare a nuoto ➤ durchschwimmen

la targa ➤ Schild

dedicare ➤ widmen

immortalare ➤ verewigen

costellato di ➤ gesäumt mit

ancorato ➤ verankert

lo scorcio ➤ Ausblick

l'infinito ➤ Unendlichkeit

l'altura ➤ Höhe

l'inedito ➤ unveröffentlichtes Werk

il carruggio (dial.) ➤ enge Gasse

sbucare al mare ➤ zum Meer führen

la riva ➤ Meeresufer

salute

LA SUGAR TAX

*Eine **ABGABE** auf **ZUCKERHALTIGE GETRÄNKE** soll für eine gesündere Bevölkerung sorgen. In vielen Ländern zeigen sich nach der Einführung positive Trends – in Italien **ZÖGERT** man noch und die Sache wird zum Politikum.*

DIFFICILE **AUDIO**

Mentre scrivo, il senato della Repubblica ha appena approvato lo slittamento di un anno della cosiddetta Sugar tax. Sarebbe dovuta entrare in vigore entro il 1° luglio 2024 ed è stata spostata al 1° luglio 2025. La norma dovrà essere approvata dalla camera dei deputati, ma vista l'ampia maggioranza di centro-destra, non ci sono dubbi che lo slittamento verrà confermato. Ed è l'ennesimo rinvio, perché la Sugar tax era stata varata nel 2019 dal secondo governo di Giuseppe Conte, ma la sua applicazione è stata spostata in avanti da tutti i governi successivi. La tassa a carico dei produttori di bibite zuccherate e altri prodotti, come biscotti e merendine, con alte percentuali di zucchero prevedeva rispettivamente 5 centesimi al litro e 13 centesimi al chilogrammo. La Ragioneria dello stato aveva calcolato un esborso di almeno 70 milioni di euro per il primo anno, un buco di bilancio che ora va riempito in qualche modo. Con la Sugar tax l'Italia aveva aderito al pressante invito dell'Oms, l'Organizzazione mondiale della sanità, a mettere in campo politiche attive per



L'AUTORE
**RICCARDO
IACONA**

Reporter und
Investigativ-
Journalist, berichtet
über Leben und
Politik in Italien.
Seit 2009 ist er
Autor und Moder-
ator der Fernsehsen-
dung *Presa diretta*
auf RAI 3.

ridurre l'assunzione di zuccheri e contrastare così l'esplosione dell'obesità e delle malattie correlate. Prima fra tutte il diabete di tipo 2, cresciuto in maniera esponenziale nel cosiddetto Primo mondo, per non parlare dei rischi cardiovascolari. Studi dell'American Diabetes Association hanno rivelato che il consumo di una o due bevande dolci a pasto aumenta del 26% il rischio di contrarre una forma di diabete, mentre il pericolo di sviluppare malattie cardiache cresce del 10%. Con questa tassa, l'Italia sarebbe entrata a far parte delle 50 nazioni che hanno preso sul serio le indicazioni dell'Oms. In Europa sono la Norvegia, la Finlandia, la Francia, la Spagna, la Polonia, l'Ungheria e la Gran Bretagna. Dall'altra parte dell'oceano, paesi come il Cile e il Messico, dove i consumi di bevande e merendine altamente zuccherate sono calati del 12%. In Francia, che ha adottato la Sugar tax nel 2012, dunque ormai 22 anni fa, le vendite sono diminuite, seppur di poco, interrompendo una lunga tendenza alla crescita. Ma queste politiche di riduzione del danno hanno ottenuto i risultati più importanti nel

approvare ➤ hier: zustimmen	varare ➤ verabschieden	riempire ➤ hier: stopfen	correlato ➤ zusammenhängend
lo slittamento ➤ Verschiebung	l'applicazione f. ➤ Umsetzung	aderire ➤ folgen	per non parlare di ➤ ganz zu schweigen von
entrare in vigore ➤ in Kraft treten	a carico di ➤ zu Lasten von	pressante ➤ eindringlich	il rischio cardiovascolare ➤ Herz-Kreislauf-Risiko
la norma ➤ Gesetz	la bibita zuccherata ➤ zuckerhaltiges Getränk	l'Organizzazione mondiale della sanità ➤ Weltgesundheitsorganisation	rivelare ➤ aufzeigen
la camera dei deputati ➤ Abgeordneten-kammer	la merendina: abgepacktes süßes Gebäck	mettere in campo ➤ ins Spiel bringen	contrarre ➤ erkranken
la maggioranza di centrodestra ➤ Mitte-rechts-Mehrheit	la Ragioneria ➤ Rechnungshof	l'assunzione f. ➤ Konsum	prendere sul serio ➤ ernst nehmen
ennesimo ➤ x-ter	l'esborso ➤ Auszahlung	contrastare ➤ entgegenwirken	calare ➤ sinken
il rinvio ➤ Aufschub	il buco di bilancio ➤ Haushaltsloch	l'obesità ➤ Fettleibigkeit	



Was die Italiener zum Thema sagen:
in ADESSO AUDIO 10/2024.
Hier erhältlich:
adesso-online.de/einzelausgaben

Regno Unito, dove l'adozione di un'imposta sulle bibite zuccherate risale al 2016. Lì hanno avuto un'idea intelligente, quella di calibrare la tassa alla quantità di zuccheri presente in bibite e prodotti: più sono dolci, maggiore è l'aliquota applicata alle imprese. Ci sono quindi marchi importanti che hanno ridotto la percentuale di zucchero nei loro prodotti per pagare un'imposta più leggera e, naturalmente, i principali beneficiari sono i consumatori, che assumono meno zuccheri. Secondo una ricerca dell'Università di Cambridge, pubblicata su Plos Medicine nel 2023, c'è stata una riduzione dell'obesità dell'8 per cento nelle ragazzine tra i 10 e gli 11 anni. Si tratta di 5.200 casi di obesità in meno ogni anno. Non è poca cosa, visto che il problema dell'obesità riguarda soprattutto gli adolescenti. Di recente abbiamo realizzato per Rai 3 una drammatica inchiesta nel Sud Italia, dove un bambino su tre è in sovrappeso o chiaramente obeso. Sempre nello stesso reportage avevamo mostrato i più recenti studi condotti negli Stati Uniti sugli effetti dannosi per l'organismo do-



In Italia la Sugar tax, la tassa su cibi e bibite che contengono molto zucchero, continua a essere rimandata. Si vuole evitare di far pagare altre tasse ai cittadini o proteggere gli interessi dei produttori?

vuti al consumo dei cosiddetti "cibi ultraprocesati". Si tratta di prodotti alimentari pesantemente arricchiti di grassi e zuccheri, dai biscotti ai cibi precotti, passando per le bibite. Costituiscono il 30% della dieta degli americani adulti e il 60% di quella dei bambini. Questi studi hanno mostrato come i cibi ultraprocesati provochino una vera e propria dipendenza e spingano a mangiare molto di più. E l'abbondanza di zuccheri è una parte importante di questo effetto droga. È in gioco la salute pubblica nel suo complesso e il rischio, già in parte diventato realtà, che anche da noi scoppi la "pandemia obesità" come è successo già negli Stati Uniti, dove un terzo della popolazione è gravemente obesa. Ma in Italia, su questi temi, si fa campagna elettorale. "Non metteremo le mani nelle tasche degli italiani", hanno detto i nostri decisori politici per giustificare l'ennesimo rinvio della Sugar tax. "La tassa sullo zucchero finirà per pesare sulle famiglie più povere...", hanno aggiunto. È vero, nel mondo e anche in Italia l'obesità colpisce soprattutto gli strati poveri della popolazione, ma

proprio per questo bisogna intervenire per limitare l'abuso di cibi ultraprocesati e diminuire l'assunzione di zuccheri. Chi sicuramente ne è uscito vincitore è la lobby delle imprese del settore, come Assobibe, l'associazione di Confindustria che riunisce i più importanti marchi di produttori di bibite di ogni genere, che aveva lanciato subito l'allarme su conti e posti di lavoro: "Il comparto è fatto da piccole e medie imprese che producono eccellenze del made in Italy come aranciate, chinotti e cedrate. Con una tassa del genere si mettono a rischio 5.000 posti di lavoro", aveva detto Giangiacomo Pierini, presidente di Assobibe. Ma cosa impedisce alle imprese di produrre bibite e merendine con meno zuccheri?

l'adozione f. ➔ Einführung	l'inchiesta ➔ Umfrage	il complesso ➔ Gesamtheit	l'abuso ➔ Missbrauch
l'imposta ➔ Steuer	il cibo ultraprocesato ➔ stark angereicherte Nahrung	scoppiare ➔ ausbrechen	Confindustria: Unternehmerverband
risalire ➔ zurückgehen	il prodotto alimentare ➔ Lebensmittel	la campagna elettorale ➔ Wahlkampf	lanciare l'allarme ➔ Alarm schlagen
calibrare ➔ anpassen	il precotto ➔ vorgegart	il decisore ➔ Entscheidungsträger	l'aranciata ➔ Orangenlimonade
l'aliquota ➔ Steuersatz	provocare ➔ verursachen	giustificare ➔ rechtfertigen	il chinotto: Erfrischungsgetränk aus Bitterorange
il marchio ➔ Marke, Hersteller	la dipendenza ➔ Abhängigkeit	pesare ➔ lasten	la cedrata: Erfrischungsgetränk aus Zitronatzitrone
il beneficiario ➔ Begünstigter	l'abbondanza ➔ Überfluss	lo strato della popolazione ➔ Bevölkerungsschicht	impedire a qcn. (di fare qc.) ➔ jdn. an etw. hindern
il consumatore ➔ Verbraucher	essere in gioco ➔ auf dem Spiel stehen	intervenire ➔ eingreifen	
l'adolescente ➔ Jugendlicher			
di recente ➔ vor kurzem			

Una scuola che unisce

Vom Problemfall zur Vorzeigeschule – die Grundschullehrerin Vania Borsetti hat es geschafft, aus kultureller Vielfalt eine Stärke zu machen. Ihr Geheimnis? Dialog.

TESTO **MARINA COLLACI**

MEDIO

Entro in punta di piedi in una classe di seconda elementare della scuola “Pisacane” di Roma e mi siedo all’ultimo banco. È in corso un’assemblea. C’è il presidente che dirige e il segretario che redige il verbale della seduta: si discutono i problemi della settimana e ognuno dice la sua. Non importa se sono bimbi di 7 anni, hanno imparato a organizzarsi, a sentirsi responsabili della loro piccola comunità. Allegra, dolcissima, paziente, Vania Borsetti, la maestra, li segue a uno a uno e loro la amano svisceratamente. Strano a dirsi, siamo nella scuola che ha occupato a lungo le prime pagine di tutti i giornali perché contava il 95% di alunni stranieri. Oggi è una delle scuole più rinomate della città, la percentuale di italiani è cresciuta e supera quasi il 50%, ma non perché siano diminuiti i figli di migranti. Semplicemente, molte famiglie romane desideravano mandare i loro bambini in

un contesto interculturale e, iscrivendo i figli in questa scuola, hanno fatto crescere automaticamente il numero delle classi.

Che quartiere è Tor Pignattara?

È sempre stato un quartiere di immigrazione, nel dopoguerra era abitato da famiglie che venivano dalla Calabria e dall’Abruzzo. Era una zona pericolosa, dove non si poteva passeggiare. Eppure quando sono arrivata a insegnare qui, nel 2008, la vulgata affermava che questo quartiere era diventato invivibile per via degli immigrati stranieri. Un tipo di narrazione che si basa sempre sull’assenza di un passato. Le scuole rifiutavano i bambini stranieri asserendo che erano troppi, l’unica che li accoglieva era la “Pisacane”.

Chi erano le “mamme per l’integrazione”?

Erano tre mamme convinte che i loro figli italiani avessero difficoltà a integrarsi in un quartiere troppo popolato da stranieri. Sostenevano che i bambini

non imparavano la cultura italiana, che si sentivano a disagio perché minoranza; che erano stati derubati della loro scuola di quartiere; che avevano difficoltà a mangiare il prosciutto o a organizzare feste di Carnevale. Queste tre mamme venivano invitate in tutti i talk show. Una si è candidata con il partito di destra Fratelli d’Italia. Quando i bambini dell’asilo hanno allestito un presepe interculturale è scoppiato il caos.

Ci sono state manifestazioni della destra di fronte alla vostra scuola, vero?

Sì, sono venuti con i megafoni a manifestare e tutti i giorni avevamo i cronisti davanti alla scuola. La situazione era pesantissima per le famiglie e per i bambini. La preside era intimorita. Una circolare emanata dalla ministra dell’Istruzione, Maria Stella Gelmini, stabiliva che le classi non dovevano avere più del 30% di alunni stranieri. Se erano di più, bisognava trasferirli in altre scuole. Ci siamo rivolti a un avvocato e

in punta di piedi	► auf Zehenspitzen
la seconda elementare	► 2. Grundschulklasse
essere in corso	► stattfinden
l'assemblea	► Versammlung
il presidente	► Vorsitzender
dirigere	► hier: die Versammlung leiten
redigere	► erstellen
il verbale	► Protokoll
dire la sua	► zu Wort kommen

responsabile	► verantwortlich
a uno a uno	► einer nach dem anderen
svisceratamente	► leidenschaftlich
superare	► übersteigen
diminuire	► weniger werden
il dopoguerra	► Nachkriegszeit
la vulgata	
afferma che	► hier: es hieß, dass
invivibile	► unerträglich
la narrazione	► hier: Narrativ

l'assenza	► Fehlen
rifiutare	► ablehnen
asserire	► behaupten
accogliere	► aufnehmen
convinto	► überzeugt
sostenere	► behaupten
a disagio	► unwohl
derubare	► wegnehmen
l'asilo	► Kindergarten
allestire	► einrichten

il presepe	► Weihnachtskrippe
scoppiare	► ausbrechen
il cronista	► Reporter
la preside	► Schuldirektorin
intimorire	► einschüchtern
la circolare	► Rundschreiben
la ministra dell'Istruzione	► Bildungsministerin
stabilire	► festlegen
l'avvocato	► Rechtsanwalt



**“Un tempo
gli stranieri
erano gli
italiani che
parlavano
altri dialetti,
oggi sono le
persone che
arrivano da
più lontano”**

VANIA BORSETTI (54)



L'INTERVISTA

MI PIACE

- ✓ l'estate
- ✓ cantare
- ✓ il mio mestiere

NON MI PIACE

- ✗ l'arroganza
- ✗ la sciatteria [Schlampigkeit]
- ✗ le disuguaglianze

abbiamo fatto ricorso per applicare una deroga, diventando un caso nazionale.

E com'è andata a finire?

Il Comune ha inaugurato l'anno scolastico 2010 nella nostra scuola. Mi hanno chiesto di partecipare con il coro della scuola. L'assessora, nel suo discorso, ha detto che se i bambini stranieri sono troppi, non è possibile insegnare la cultura italiana e integrarli. Io ho preso il microfono e detto: "Grazie, ma noi non lavoriamo con una concezione di quote e la nostra Costituzione garantisce pari opportunità a tutti". Ho ricordato che questa è una zona abitata anche in passato da migranti che parlavano altri dialetti e non sapevano l'italiano. La differenza è che oggi vengono da più lontano, ma nella scuola italiana si è sempre insegnata la lingua in contesti multilinguistici. Poi abbiamo cantato una canzone delle mondine, nel dialetto di Novara. L'assessora se n'è andata arrabbiatissima. La notizia è rimbalzata su tutti i giornali e il sindaco di destra Gianni Alemanno si è scusato dicendo che effettivamente molti di quei bambini bengalesi e cinesi erano nati a Roma ed erano quindi romani. Insomma,

hanno perso questa battaglia perché noi avevamo imparato a rispondere.

Come siete riusciti a far diventare la "Pisacane" una scuola d'eccellenza?

La cosa più importante è il dialogo. Per costruirlo e coinvolgere i genitori è necessario avere i mediatori culturali. Quando io sono arrivata, pochissimi genitori partecipavano ai consigli di classe, ma grazie ai mediatori cinesi e bengalesi abbiamo comunicato con le famiglie e adesso partecipano tutti. Dialogare significa non sapere in anticipo come devono andare le cose, ma essere creativi, ascoltare, intercettare i bisogni di ogni singolo bambino, valorizzarlo: se è stato assente per il Ramadan bisogna condividere con lui questa esperienza e con lui capire da dove veniamo e quante cose simili abbiamo. Fa un po' ridere, ma il mio metodo è lo "stalkeraggio". Nessun bambino mi deve sfuggire. Se non viene a scuola, lo vado a cercare. "Non uno di meno" è il motto che vale anche per la dispersione scolastica.

Organizzate spesso feste, perché?

La comunità non è mai tale se non ha la sua festa. Durante la festa si abbattano i ruoli, si rovesciano le scale gerarchiche. Ognuno

è bravo a fare qualcosa e tutti sono importanti. Se qualcuno manca alla festa, lo si va a chiamare. I genitori capiscono così che le maestre tengono tantissimo ai loro figlioli e, quando li vedono fare teatro, cantare, ballare, scrivere le recite in italiano e metterle in scena, le mamme si appassionano, hanno voglia di frequentare la scuola di italiano dell'associazione Asinitas a noi vicina. Avete coinvolto artisti famosi nella scena romana?

Sì, Assalti frontali e il rapper Amir sono venuti e sono stati felici di farlo. L'arte è interculturale, un linguaggio che non usa per forza la lingua, ma la musica, la danza, il ritmo. E poi la lingua si insegna anche con le filastrocche e le ninne nanne. Creare interesse per tanti argomenti – pittura, esperimenti scientifici – dà la possibilità di cimentarsi in più campi. Se uno è bravo a disegnare, andranno tutti da lui a chiedere e lui non si sentirà in difficoltà a imparare con calma l'italiano. Non rimarrà indietro.

Come riesci a tenere una classe di 20 bambini che parlano lingue diverse?

Strutturo una classe cooperativa. Ogni bambino ha il suo tutor, un altro bambino che lo aiuta ed è aiutato a sua volta.

CHI È

Vania Borsetti è nata nel 1970 a Roma e oggi insegna presso la Scuola "Carlo Pisacane" (I.C. Simonetta Salacone), a Tor Pignattara. In passato ha lavorato presso le scuole delle borgate romane di Tor Bella Monaca e Torre Angela, oltre che in Sicilia. È attivista sociale e sindacale, ha realizzato diversi progetti teatrali; canta in un coro e suona la chitarra.

fare ricorso ➤ Einspruch einlegen

la deroga ➤ hier: Ausnahme

inaugurare ➤ eröffnen

partecipare ➤ teilnehmen

il discorso ➤ Rede

la quota ➤ Quote

la Costituzione ➤ Verfassung

le pari opportunità pl. ➤ Chancengleichheit

la mondina ➤ Reispfückerin

rimbalzare ➤ hier: landen

il sindaco ➤ Bürgermeister

coinvolgere ➤ miteinbeziehen

il mediatore culturale ➤ Kulturmittler

il consiglio di classe ➤ Klassenrat

in anticipo ➤ im Voraus

intercettare ➤ hier: erkennen

valorizzare ➤ wertschätzen

essere assente ➤ fehlen

condividere ➤ teilen

sfuggire ➤ entgehen

valere ➤ gelten

la dispersione scolastica ➤ Schulverweigerung

abbattere ➤ hier: auflösen

rovesciare ➤ kippen, umkehren

la scala gerarchica ➤ Hierarchie

mancare ➤ fehlen

tenere a ➤ auf etw. Wert legen

la recita ➤ Theaterstück

mettere in scena ➤ zur Aufführung bringen

l'associazione f. ➤ Verein

l'artista m./f. ➤ Künstler, -in

per forza ➤ zwingend

la filastrocca ➤ Kinderreim

la ninna nanna ➤ Schlaflied

la pittura ➤ Malerei

scientifico ➤ wissenschaftlich

cimentarsi ➤ sich versuchen

sentirsi in difficoltà ➤ sich schwertun

a sua volta ➤ selbst, seinerseits

DI SILVIA ZICHE

MEDIO

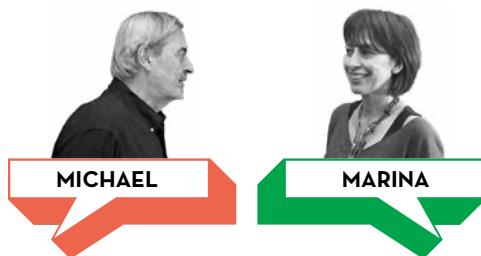
**riorganizzare** ➤ umgestalten**fosse**: congiuntivo imperfetto di essere (sein)**avventuroso** ➤ abenteuerlich**pieno di soddisfazioni** ➤ erfüllt**la vacanza** ➤ Ferien, Urlaub

TASSISTA IN ITALIA: UN VERO AFFARE!

**In Deutschland ein prekärer Job,
in Italien eine Goldgrube: die
unterschiedlichen Welten der Taxifahrer
diesseits und jenseits der Alpen.**

TESTO MARINA COLLACI E MICHAEL BRAUN

MEDIO



Er: Deutscher
65 Jahre, Journalist,
lebt und arbeitet
in Rom.

Sie: Italienerin
56 Jahre, Journalistin,
lebt und arbeitet
in Rom.

Zwei Nationalitäten und zwei Sichtweisen auf
verschiedene Aspekte des Alltags in Italien:
Manchmal kracht es, manchmal nicht.

Marina: Hai chiamato il taxi? Devo accompagnare mia madre dal medico, lei a piedi non si muove.

Michael: Ci ho provato, ma non ci sono taxi in zona.

Marina: Ti pare possibile che in una normale mattina, in un giorno feriale, in una grande città come Roma non si trovino taxi?

Michael: Lo sai che è così e ogni volta ti arrabbi.

Marina: Quando torno da un viaggio prendo sempre l'autobus, anche se ho una valigia pesante! Già, è più comodo che fare la fila di un'ora in mezzo alla strada in attesa di un taxi libero.

Michael: In Germania succede il contrario, vedo spesso decine di taxi in attesa di clienti, forse lì sono anche troppi.

Marina: A Roma, se si prova ad aumentare il numero delle licenze succede il finimondo, i tassisti entrano in sciopero.

Michael: In Germania danno la licenza a tutti.

Marina: E infatti in Germania i tassisti sono per lo più stranieri.

Michael: A Roma sono romani da generazioni...

Marina: Ma questa differenza non c'entra. In Germania i tassisti sono poveri, mentre in Italia guadagnano bene. Si sono comprati la licenza tanti anni fa, oggi vale circa 200.000 euro e la lasciano in eredità ai figli. Sono contrari alla liberalizzazione delle licenze perché perderebbero il capitale.

Michael: Ecco perché scatenano l'inferno appena un sindaco propone di aumentare il numero di licenze, entrano in sciopero, fanno manifestazioni.

Marina: Sono una casta. Hai notato che Uber a Roma non funziona?

Michael: Cioè esiste, ma deve partire dalla rimessa e venire apposta, poi tornare in rimessa. Non come in Germania, che lo trovi ovunque nelle strade. Il problema è che qui il cliente è al servizio dei tassisti.

Marina: E dovrebbe essere il contrario.

Michael: Ehi...hanno risposto. Il taxi arriva fra 15 minuti

Marina: Oh no, avrà già una tariffa di 10 euro prima ancora di partire.

Michael: Non vorrei suscitare invidie, ma in Germania il tassametro parte dal momento in cui ti siedi sul taxi.

Marina: In Italia da quando hai fatto la chiamata. Mi costerà una fortuna!

un vero affare ➤ ein gutes Geschäft!

accompagnare ➤ begleiten

in zona ➤ in der Nähe

il giorno feriale ➤ Werktag

la valigia ➤ Koffer

fare la fila ➤ in der Warteschlange stehen

il contrario ➤ Gegenteil

aumentare ➤ erhöhen

**succede
il finimondo** ➤ ist der Teufel los

entrare in sciopero ➤ streiken

per lo più ➤ meistens

la differenza ➤ Unterschied

non entrarci ➤ keine Rolle spielen

lasciare in eredità ➤ vererben

**scatenare
l'inferno** ➤ einen Aufstand machen

il sindaco ➤ Bürgermeister

la rimessa ➤ Garage

apposta ➤ eigens

suscitare invidie ➤ Neid wecken

il tassametro ➤ Taxameter

la fortuna ➤ hier: Vermögen

Sprachkurse und Sprachferien

Sizilien – Sprache und Kultur leben!

Italienisch Intensivkurs und Kochkurs in familiärer Atmosphäre mit erfahrener Lehrerin. Unterkunft und Verpflegung in kleinem Ort an der Küste in der Nähe von Palermo.

Tel: 0039-32 76 99 52 24

e-mail: rb.sicilia@hotmail.com

Learn English in Cornwall

**ONLINE COURSES
NOW AVAILABLE**

www.learnenglishincornwall.co.uk

Julie Tamblin MA - 0044 (0) 1208 871 184

Laboling
La scuola di italiano in Sicilia

ITALIENISCH LERNEN, SIZILIEN GENIEßEN!

MILAZZO (Sizilien) +39 090 9283214

info@laboling.com – www.laboling.com

VALORME

Cours intensifs pour adultes dans une petite ville médiévale.

A Foix, près de Toulouse, cours, conversation et visites en petit groupe.

www.valorme.com
infos@valorme.com

Ferienhäuser, -wohnungen

Mühle in der Südbretagne

ruhig und idyllisch direkt am Meer

Ferienhaus mit allem Komfort, 2 bis 6 Pers.

<https://moulinlabbe.fr>

Kontakt für Anzeigenkunden

+49-89/85681-131

ZEIT SPRACHEN GmbH – Ihr Ansprechpartner für Beratung und Verkauf
sales@zeit-sprachen.de

ZEIT SPRACHEN

Studitalia

Sardinien

**Italienisch lernen
Sprachferien in Olbia**
www.studitalia.com

(0039) 333 2133760

infotiscali@studitalia.com

Italienisch lernen in Bergamo

www.italianoabergamo.it

*Learn Italian
in BERGAMO*

Auch Online-Unterricht !

Mola di Bari – Apulien

Abseits vom Massen-Tourismus Italienisch lernen und erleben

Tel: 0049 8161 78 95 28
oder 0039 34 94 62 65 41

<http://www.sprachferien-italien.de>

ime italianme
scuola di lingua e cultura italiana

Die neue Art Italienisch in Florenz zu lernen.
Befreie den Italiener in dir!

Via Tornabuoni, 1 – Florenz – +39 552741464
info@italianme.it – www.italianme.it

**Français
facile à Nice**



Prof. expérimentée
(Alliance Française, IBM,
Thales) propose:
Séjour avec 3h cours
individuel/jour, excursions,
Chambre vue mer, Balcon
Cours en ligne toute l'année

Info:
mariette.gaboriau@gmail.com
(gerne auch auf Deutsch)

scuola toscana
Italienisch in Florenz

-BILDUNGSURLAUB KURSE
ab € 284 / Woche

-FLORENZ ENTDECKEN
ab € 490 / Woche

-ITALIENISCH, WEIN & KÜCHE
ab € 470 / Woche

Scuola Toscana, Italienisch in Florenz seit 1989
Via dei Benci 23 - 50122 Firenze - Italia
tel. +39 055 244583 (h.8.30/13.00)
www.scuola-toscana.com
mail: info@scuola-toscana.com

**Lernen Sie Italienisch,
wo Italien zu Hause ist!**

Möchten Sie Italienisch lernen und das Piemont mit seiner Kultur, der vorzüglichen Küche und den ausgezeichneten Weinen entdecken?

Dann kommen Sie zu uns!

Hier wohnen Sie in gemütlichen Appartements und lernen die Sprache – individuell abgestimmt auf Ihre Wünsche und Vorkenntnisse.

La Cascina dei Banditi

Tel. +39 331 6525424

www.la-cascina-dei-banditi.com

iHola!
CoCo
Lingua

**SPRACHREISEN
IN LANZAROTE**

LIVE!
ONLINE
SPANISCHKURSE
GRATIS TESTEN: cocolingua.com

**Nächste
Anzeigentermine:**

Ausgabe Anzeigenschluss

12/2024	30.08.2024
13/2024	20.09.2024
14/2024	18.10.2024

LUNGA VITA ALL'ITALIA!

In puncto Langlebigkeit liegt Italien ganz weit vorne: Mehr als 22.000 Menschen sind dort über 100 Jahre alt. Das Geheimnis? Gemüse essen, Karten spielen, politisieren ... Und in welcher Stadt leben die meisten Hundertjährigen? Die Antwort wird Sie überraschen!

REDIO ÜBUNGSHEFT

TESTO MARINA COLLACI

Sono 22.000 gli ultracentenari in Italia. Un dato storico, perché non erano mai stati così tanti. A dirlo è l'Istat, l'Istituto di statistica italiano. L'Italia, quindi, è un paese dove si vive bene e a lungo. Lo affermano anche altri istituti di statistica internazionali, secondo i quali, con 83,8 anni, il Belpaese è quinto al mondo per aspettativa di vita e secondo in Europa, dopo la Spagna, che con 84 anni ci batte per pochi mesi.

Sono cinque i fattori principali che ci permettono di vivere più a lungo. Il primo è l'ambiente naturale privo di smog; il secondo è il movimento, per esempio camminare. Si raccomandano almeno 3.867 passi al giorno; il terzo è una corretta alimentazione, ricca di verdura e frutta; il quarto, ma non meno importante e spesso sottovalutato è la socialità; il quinto, infine, è la prevenzione e la lotta ai tumori.

INVECCHIARE BENE

Quando ero giovane e hippy, un santone abruzzese vestito con abiti indiani mi consegnò un biglietto piegato, lo aprii e lessi: "Quello che stai cercando è sempre stato vicino a te". Questa frase mi è rimasta impressa e mi torna in mente ora, quando penso alla vita ideale che tutti noi dovremmo condurre per stare bene e vivere il più a lungo possibile. Fior di scienziati di tutto il mondo, dopo lunghe ricerche nelle cosiddette "zone blu", i paesi in cui molti abitanti superano la soglia dei 100 anni, hanno delineato le caratteristiche del luogo ideale, dove l'aspettativa di vita si allunga e si può trovare la felicità. Le due cose naturalmente vanno insieme. Noi italiani del Sud conosciamo molto bene questo paradiso in terra. Ce lo siamo lasciato alle spalle, l'abbiamo in parte disprezzato e lo visitiamo durante le vacanze o le gite domenicali. È il classico paesino italiano, adagiato su una collina, a circa 700 metri di quota, affacciato su un panorama verde che si allunga fino al mare. Gode di un clima mite; ha i vicoli stretti e ripidi, le case piccole disposte su più piani. Con il senno di poi ripenso a quando, seduta in macchina, commiseravo i vecchietti che, con i loro sacchetti della spesa,

arrancavano su per le scalette, oppure sotto il sole si chinavano a raccogliere le verdure del loro orto. Ora so che quella da commiserare ero io, seduta comodamente nella mia macchinetta, perché non c'è ginnastica migliore, affermano gli scienziati, di quella che si fa per salire le scale o percorrere vicoli, chinarsi e rialzarsi, tant'è che capita più spesso di avere il fiatone ai giovani, se cittadini, quando visitano i paesini antichi, che non alle persone molto anziane, abituate a quello sforzo quotidiano. Poi c'è l'alimentazione: un buon bicchiere di vino rosso – uno, non di più – con le sue molecole di resveratrolo è un potentissimo antiossidante, capace di contrastare gli effetti dei radicali liberi; le buone zuppe di legumi che si mangiano in paese, associate a una dieta ricca di verdura e frutta fresca locali, magari del proprio orto, sono un vero e proprio toccasana. Il nostro corpo ama la diversità. Gli scienziati raccomandano di mangiare 20, 30 verdure diverse a settimana: l'effetto dei nutrienti, distribuiti nelle giuste proporzioni, è di grande beneficio per le nostre cellule. Penso a un piatto che si mangia nel Teramano, in Abruzzo, che si chiama "Le virtù" ed è preparato con 17 verdure diverse, legumi e carne. Una dieta a base di hamburger e patatine

il Belpaese ➤ Italien	rimanere impresso ➤ im Gedächtnis bleiben	affacciato su ➤ mit Blick auf	chinarsi ➤ sich bücken
l'aspettativa di vita ➤ Lebens- erwartung	fior di ➤ zahlreich	allungarsi ➤ hier: sich erstrecken	avere il fiatone ➤ außer Atem sein
battere ➤ schlagen	lo scienziato ➤ Wissenschaftler	mite ➤ mild	lo sforzo ➤ Anstrengung
l'ambiente m. ➤ Umwelt	la ricerca ➤ Untersuchung	ripido ➤ steil	potentissimo ➤ sehr wirksam
privo di ➤ -frei, ohne	superare ➤ überschreiten	il piano ➤ Ebene, Etage	contrastare ➤ entgegenwirken
raccomandare ➤ empfehlen	la soglia ➤ Schwelle	con il senno di poi ➤ im Nachhinein	i radicali (pl.) liberi ➤ freie Radikale
sottovalutare ➤ unterschätzen	delineare ➤ umreißen	commiserare ➤ bemitleiden	il legume ➤ Hülsenfrucht
la socialità ➤ soziale Kontakte	la caratteristica ➤ Merkmal	il sacchetto della spesa ➤ Einkaufstüte	la dieta ➤ Ernährung, Kost
la lotta ai tumori ➤ Krebsbekämpfung	allungarsi ➤ sich verlängern	arrancare su ➤ sich hinauf- schleppen	il toccasana ➤ Allheilmittel-
invecchiare ➤ älter werden	lasciarsi alle spalle ➤ hinter sich lassen	l'orto ➤ Gemüse-/Obst- garten	la diversità ➤ Vielfalt
il santone ➤ Guru	disprezzare ➤ geringschätzen	affermare ➤ sagen	il nutriente ➤ Nährstoff
il biglietto ➤ Zettel	la gita domenicale ➤ Sonntagsausflug		il beneficio ➤ Nutzen
piegato ➤ gefaltet	la collina ➤ Hügel		la virtù ➤ Tugend



impoverisce invece la nostra flora batterica e, dato che la salute dipende in gran parte dall'intestino, l'effetto è micidiale. Invece il pane impastato con il lievito madre e i suoi lattobacilli vivi è un altro balsamo per la nostra salute. Soprattutto, in questi paesi il rito del pranzo e della cena è sacro. Alle 13 e 30 la vita si interrompe per mangiare seduti a tavola, di solito in allegra compagnia. Non manca poi la pennichella pomeridiana, un altro segreto della felicità. Dormire il giusto è fondamentale per il nostro benessere.

LA SOCIALITÀ, UN FATTORE IMPORTANTE

E poi ci sono la famiglia e gli amici, che infondono un senso di sicurezza, relax e protezione. Cosa c'è di più bello degli amici, quando si sta male? È dimostrato che le persone anziane mandate nelle case di cura muoiono almeno sette, otto anni prima di chi viene curato in casa e circondato da affetto. Poi c'è la vita sociale: è difficile sentirsi soli, se si vive in una comunità piccola. Quando vado a Caulonia, il paesino medievale calabrese di mio padre, a ridosso della montagna, a 8 chilometri dal mare, mi diverto a vedere con quale allegria e veemenza signori che hanno più di 90 anni discutono di politica e giocano a carte. Si ritrovano ogni giorno tutti insieme e ogni giorno è una festa.

TRE BUONE NOTIZIE PER TUTTI

Insomma, dalla scienza ci arrivano tante bellissime notizie: la prima è che l'Italia, se ci si allontana dai luoghi trafficati e avvelenati dallo smog, offre tante possibilità di cambiare vita. La seconda è che il paradiso è accessibile a tutti e, per una volta, non è un luogo di lusso riservato a gente ricca. Nei paesini collinari le case hanno prezzi abbordabili e il cibo biologico comprato dal produttore o coltivato è molto economico. La terza buona notizia è che il Dna gioca un piccolo ruolo nella nostra aspettativa di vita. Significa che, se cambiamo abitudini e offriamo al nostro corpo e al nostro spirito le condizioni ideali, possiamo aspirare a una vita più lunga, felice e sana. Il giornalista americano Daen Butner ha scritto un libro e una serie TV, andata in onda su Netflix, che parla delle "zone blu" e racconta il caso di un uomo molto malato che ha lasciato gli Stati Uniti e se n'è andato a vivere a Icaria, un isolotto della Grecia. Gli avevano dato pochi anni di vita e invece lui è addirittura guarito.

E se una singola storia non è sufficiente per tratteggiare un fenomeno sociale, allora si possono guardare i dati statistici relativi all'aspettativa di vita nel mondo. Negli Stati Uniti la media è piuttosto bassa: 76,4 anni; mentre in Europa raggiunge gli 81 anni, con Italia e Spagna ai primi posti. In coda, i paesi dell'Est, dove si muore in media sotto gli 80 anni: Bulgaria, Lettonia, Romania, Ungheria, Croazia, Polonia. L'Italia è al quinto posto nel mondo per longevità. A superarla sono il Giappone, ancora e sempre primo in classifica, con l'isola di Okinawa celebre per i suoi tanti centenari; Hong Kong, Singapore e anche la Svizzera. Agli ultimi posti ci sono i paesi poveri dell'Africa: la Sierra Leone e il Centro Africa, dove la vita media raggiunge solo i 50 anni.

impoverire ➤ hier: reduzieren

dipendere ➤ abhängen

l'intestino ➤ Darm

micidiale ➤ verheerend

impastare ➤ kneten

il lievito madre ➤ Sauerteig

sacro ➤ heilig

interrompere ➤ innehalten

la pennichella pomeridiana ➤ Nachmittagsnickerchen

il benessere ➤ Wohlbefinden

infondere ➤ erwecken

la casa di cura ➤ Pflegeheim

l'affetto ➤ Zuneigung

medievale ➤ mittelalterlich

a ridosso di ➤ kurz vor/dicht bei

la scienza ➤ Wissenschaft

trafficato ➤ hier: verkehrsgeplagt

avvelenato ➤ vergiftet

accessibile ➤ zugänglich

riservato a ➤ nur für

abbordabile ➤ erschwinglich

coltivare ➤ anbauen

l'abitudine f. ➤ Gewohnheit

la condizione ➤ Bedingung

aspirare ➤ hier: erhoffen

andare in onda ➤ ausgestrahlt werden

malato ➤ krank

guarire ➤ heilen, gesund werden

tratteggiare ➤ skizzieren

la media ➤ Durchschnitt

la coda ➤ hier: Schlusslicht, Ende

la longevità ➤ Langlebigkeit

la classifica ➤ Rangliste

il centenario ➤ Hundertjähriger

medio ➤ durchschnittlich

il primato ➤ Rekord

il secolo ➤ Jahrhundert

sorprendente ➤ überraschend

la comodità ➤ Annehmlichkeit



ITALIA, PAESE DI CENTENARI

Secondo i dati dell'Istat, la popolazione italiana ha da poco stabilito un record nazionale: le persone di 100 o più anni sono oltre 22.000. Fino a oggi la Sardegna, con i suoi paesini, aveva il primato del numero di centenari, ben 606 su 1,64 milioni di abitanti, ma ora è stata superata dalla città di Milano, dove un abitante su 2.000 è over 100. In totale, nel capoluogo lombardo vivono 731 abitanti fra i 100 e i 115 anni. Il più longevo è un uomo, ma l'86% di questi 713 anziani è composto da donne. Stupiscono anche i dati di Firenze, dove, su una popolazione di 363.837 abitanti, ben 277 persone hanno superato il secolo di vita. Anche nel capoluogo toscano si tratta soprattutto di donne: 216. Il dato sorprendente è che 20 anni fa i centenari di Firenze erano solo 71. Si vive a lungo anche a Trieste e a Bologna, un po' meno nelle grandi città del Sud, come Potenza e Palermo. Io me la spiego così: in città come Firenze mangiar bene, giocare a carte con gli amici e camminare sono abitudini sempre vive, ma in più ci sono le comodità di medici e ospedali che funzionano bene.

Foto: LIAL / De Visu/Shutterstock; A. Basler

la fava	➤ Saubohne
il fagiolo	➤ Bohne
il cece	➤ Kichererbse
la fregola sarda:	typ. sardische Pastakügelchen aus Hartweizengrieß
il gambo di sedano	➤ Stange Staudensellerie
il finocchio	➤ Fenchel
grattugiato	➤ gerieben
lasciare in ammollo	➤ einweichen
il legume	➤ Hülsenfrucht
sminuzzare	➤ klein schneiden
soffriggere	➤ anbraten
tritare	➤ hacken
unire	➤ dazugeben
portare a bollore	➤ zum Kochen bringen
aggiungere	➤ hinzufügen
(dare) una spolverata di qc.	➤ mit etw. bestreuen

IL MINISTRONE SARDO DELLA LONGEVITÀ

Ingredienti:

200 g di fave secche
 200 g di fagioli secchi
 200 g di ceci secchi
 200 g di fregola sarda
 (in alternativa pasta di piccolo formato)
 100 g di pomodori
 3 patate
 2 carote
 2 gambi di sedano
 1 cipolla bianca
 1 finocchio
 aglio
 prezzemolo e basilico fresco
 olio extravergine di oliva
 sale
 pecorino grattugiato

Preparazione:

Lasciate in ammollo per una notte i legumi in abbondante acqua. Scolateli e sciacquateli. Sminuzzate il sedano, la cipolla e la carota e fateli soffriggere in una padella con due cucchiaini di olio. Tritate l'aglio, il prezzemolo e il basilico, tagliate a dadini i pomodori, le patate e i finocchi. Unite l'aglio al soffritto e, dopo qualche minuto, anche le verdure, il prezzemolo, il basilico e i legumi. Coprite tutto con l'acqua e portate a bollore. Togliete il coperchio e fate cuocere a fuoco basso per circa due ore (o finché i legumi diventano teneri). Fate attenzione all'acqua e se serve aggiungetene un po'. Versate nel minestrone la fregola (o la pasta) e fate cuocere per altri 10 minuti. Servite con un filo d'olio e una spolverata di pecorino.



Bekannt gemacht haben die schnuckelige *piazzetta* im Herzen von Capri
Weltstars wie Brigitte Bardot oder Jackie Kennedy.
Seitdem genießen hier Touristen aus aller Welt Italien-Flair pur!

TESTO ISABELLA BERNARDIN ILLUSTRAZIONE CAROLINA ESPINOSA

MEDIO

Si chiama ufficialmente piazza Umberto I, ma i turisti di tutto il mondo la conoscono semplicemente come “la piazzetta”. Per i capresi, gli abitanti dell’isola di Capri, è a chiazza, “la piazza” in dialetto campano. Sullo spiazzo quadrangolare che rappresenta il cuore della cosiddetta “isola azzurra”, a circa 200 metri sul livello del mare, si affacciano il Comune di Capri, la Torre dell’Orologio, un’edicola e quattro bar con i loro tavolini e ombrelloni. Poco lontano, si trova la stazione della funicolare che dal 1907 collega Marina Grande con il centro della vita “mondana” di Capri.

Il “salotto del mondo”

La piazzetta di Capri è sempre stata il fulcro vitale dell’isola. Un tempo ospitava il mercato della frutta e della verdura, mentre oggi, soprattutto durante la bella stagione, vi transitano ogni giorno centinaia di turisti di ogni nazionalità, che spesso si ritrovano fianco a fianco con personalità del jet-set internazionale. Ma come si è trasformata un’area di mercato in meta turistica mondana?

Tutto inizia nel 1939, quando un giovane imprenditore caprese di nome Raffaele Vuotto, dopo aver ottenuto dal Comune il permesso di posizionare sulla piazza una settantina di tavoli, inaugura in grande stile il suo Gran Caffè Vuotto. Il bar, che esiste ancora oggi, lancia la moda della socialità da vivere in piazza, nel “salotto buono” dell’isola, dove mettersi in mostra gustando un gelato o un caffè. Capri, all’epoca, è già conosciuta nel mondo per la sua bellezza. Nel Settecento gli scavi archeologici voluti dal re di Napoli Carlo di Borbone (Carlo III di Spagna) avevano portato alla luce i reperti provenienti dalle dimore degli imperatori romani Augusto e Tiberio. Nel 1826 i tedeschi August Kopisch e Ernst Fries avevano visitato la Grotta Azzurra, diventata in seguito una

meta del Grand Tour. Nel 1948 il medico britannico George Sidney Smith Clark apre nel centro storico di Capri un sanatorio, che dopo alcuni anni si trasforma nell’hotel più esclusivo dell’isola, il Quisisana, frequentato da politici, scrittori e attori di tutto il mondo. La svolta turistica di Capri avviene però negli anni Cinquanta e Sessanta del Novecento, quando le più famose personalità del tempo – da Brigitte Bardot a Jackie Kennedy, dal re d’Egitto Faruk I a Clark Gable – vengono immortalati sull’isola dai paparazzi. La piazzetta di Capri si trasforma così da “salotto buono dell’isola” in “salotto del mondo”.

Chi era Umberto I?

Nel 1900 la piazza, che fino a quel momento non aveva nome, viene intitolata al re Umberto I, ucciso quello stesso anno dall’anarchico Gaetano Bresci. Figlio di Vittorio Emanuele II, Umberto I era dal 1878 il secondo re d’Italia. Si era guadagnato l’appellativo di “re buono” per aver visitato Napoli con la moglie, la regina Margherita, durante la pandemia di colera del 1884-86. Era conosciuto però anche come “re mitraglia” per aver premiato il generale Fiorenzo Bava Beccaris, che nel maggio 1898 aveva aperto il fuoco a Milano contro gli operai e i contadini in rivolta per l’aumento del prezzo del pane. Questo episodio è causa indiretta della sua morte, perché l’assassino del re aveva voluto vendicare le vittime di Milano.

Die Capri-Hose

Nel 1948 la stilista tedesca Sonja De Lennart crea un paio di pantaloni che lasciano le caviglie [Fußgelenk] scoperte [unbedeckt] e rivoluzionano lo stile dell’epoca. Li chiama Capri pants in onore dell’isola e dei suoi pescatori [Fischer], prendendo ispirazione dal brano del 1943 Capri Fischer, cantato da Rudi Schuricke. Amati da Jackie Kennedy, Brigitte Bardot, Marilyn Monroe e Grace Kelly, i pantaloni Capri arrivano al grande pubblico grazie al cinema, quando Audrey Hepburn li indossa nel film Vacanze romane (1953).



l'abitante m./f. ➤ Bewohner, -in	transitare ➤ hier: überqueren	la dimora ➤ Residenz
lo spiazzo ➤ Platz	fianco a fianco ➤ Seite an Seite	la svolta ➤ Wendepunkt
quadrangolare ➤ viereckig	trasformarsi ➤ sich wandeln	immortalare ➤ verewigen
il livello del mare ➤ Meeresspiegel	l'imprenditore m. ➤ Unternehmer	intitolare ➤ benennen
affacciarsi ➤ liegen	il permesso ➤ Genehmigung	uccidere ➤ ermorden
l'edicola ➤ Zeitungskiosk	posizionare ➤ aufstellen	guadagnarsi ➤ sich verdienen
la funicolare ➤ Seilbahn	inaugurare ➤ eröffnen	la mitraglia ➤ Maschinen-gewehr
collegare ➤ verbinden	lanciare ➤ einführen	premiare ➤ auszeichnen
mondano ➤ mondän	mettersi in mostra ➤ sich zeigen	l'operaio ➤ Arbeiter
il salotto ➤ Salon, Wohn-zimmer	all'epoca ➤ seinerzeit	l'aumento ➤ Erhöhung
il fulcro ➤ Mittelpunkt	il Settecento ➤ 18. Jahrhundert	l'assassino ➤ Mörder
ospitare ➤ Platz bieten	lo scavo ➤ Ausgrabung	vendicare ➤ rächen
	il reperto ➤ Fundstück	la vittima ➤ Opfer

L'Italia che legge

DI LUCA VITALI



IL LIBRO DEL MOMENTO

L'età fragile

DONATELLA DI PIETRANTONIO

DAL LIBRO

Mio padre abita a metà strada tra il paese e la montagna. Non è nei campi, questa mattina è seduto sulla pietra del camino, contrariato. In casa il tempo non gli passa, leggere una pagina di giornale lo affatica e la televisione è piena di chiacchiere.
– Devi venire con me in un posto, – dice.

Einaudi, 192 pagine, € 18.

MEDIO PERCHÉ HA SUCCESSO

Vincitore del Premio Strega 2024, *L'età fragile* ha fatto parlare di sé già prima dell'assegnazione del premio. Affronta, infatti, un tema attualissimo: la difficoltà di scegliere in un mondo che si trova in continua trasformazione e può metterci, alla prova dei fatti, in situazioni molto diverse da quelle immaginate. Qual è la reazione giusta di fronte ai sogni infranti, come uscire dalle inquietudini? Per l'autrice la soluzione è il dialogo, il confronto con sé e con gli altri nel presente, ma senza perdere il rapporto con il passato.

DI COSA PARLA

Studentessa a Milano, Amanda ritorna a casa a causa della pandemia. Si chiude in camera e non parla con nessuno. Lucia, la madre, cerca di proteggerla da tutto, ma non può tenerle nascosto un segreto, che le torna in mente quando l'anziano padre insiste per donarle un terreno di famiglia, nei pressi del Gran Sasso d'Italia. Qui, molti anni prima, è stato commesso un delitto, che ha segnato per sempre la vita di Lucia, ma anche il destino del paese, rimasto fermo, come congelato.

Ora, un rilancio turistico in grande stile potrebbe trasformarlo completamente, ma non tutti vogliono perdere la memoria del passato.

COSA NE PENSO IO

Un libro misurato e introspettivo, capace di costruire, come un puzzle, il quadro di una realtà complessa qual è la vita di tutti noi. Con maestria, Di Pietrantonio riesce a intrecciare a poco a poco le voci e i sentimenti dei personaggi, dando forma a un racconto intimo e coinvolgente.

CHI È L'AUTRICE

Dentista pediatrica originaria di Arsita, in Abruzzo, l'autrice ha iniziato a pubblicare dopo i 50 anni. Presto i suoi romanzi, incentrati sul rapporto tra genitori e figli sullo sfondo della comunità di origine e della società contadina in trasformazione, hanno ottenuto notevole successo. Il largo pubblico la conosce grazie al suo terzo romanzo, *L'Arminuta* (2017), che ha venduto più di 400.000 copie ed è stato tradotto in oltre 30 lingue. Nel 2020 ha pubblicato un altro fortunato romanzo, *Borgo Sud*, considerato il seguito de *L'Arminuta*.

PERCHÉ HA SUCCESSO

il Premio Strega: bedeutender ital. Literaturpreis

affrontare ➤ behandeln

la difficoltà ➤ Schwierigkeit

scegliere ➤ sich entscheiden

alla prova dei fatti ➤ wenn es darauf ankommt

immaginare ➤ sich vorstellen

infranto ➤ geplatzt

l'inquietudine f. ➤ Unruhe, Sorge

il confronto ➤ Konfrontation

il rapporto ➤ Beziehung

DI COSA PARLA

tornare alla mente ➤ wieder einfallen

donare ➤ schenken

il terreno ➤ Grundstück

il delitto ➤ Verbrechen

il destino ➤ Schicksal

congelato ➤ eingefroren

il rilancio ➤ Neustart

COSA NE PENSO IO

misurato ➤ hier: ausgewogen

il quadro ➤ Bild

intrecciarsi ➤ miteinander verweben

coinvolgente ➤ fesselnd

CHI È L'AUTRICE

la dentista pediatrica ➤ Kinderzahnärztin

incentrato su qc. ➤ sich um etw. drehen

lo sfondo ➤ Hintergrund

la comunità ➤ Gemeinschaft

la società contadina ➤ bäuerliche Gesellschaft

fortunato ➤ erfolgreich

il seguito ➤ Fortsetzung

DAL LIBRO

il campo ➤ Feld

contrariato ➤ genervt

affaticare ➤ ermüden

le chiacchiere pl. ➤ Geschwätz



RACCONTI GRATIS DAL WEB

La bici rubata

MEDIO Tre ragazzini decidono di fare un giro in bicicletta nell'Altopiano di Asiago, vicino a Vicenza. Uno di loro non ha la bici e bisogna trovare il modo di procurargliela. Il racconto dell'autore, che si firma "Giorgio del '63", mescolando un po' di dialetto all'ingenuità e ai bisticci tipici dei ragazzini nell'età in cui iniziano a disobbedire ai genitori, dà vita a una piccola avventura. Senza pretese, ma ricco di nostalgia, il racconto ci porta nelle campagne di 50 anni fa, con lo spirito di Huckleberry Finn.

GENERE: racconti di gioventù
LINGUA: difficile

Giorgio del '63, La bici rubata
Il racconto si può leggere al link:
www.raccontioltre.it/26321/la-bici-rubata/



DAL NOSTRO SCAFFALE

Pizza napoletana

FACILE Ah la pizza! Quella originale napoletana poi, che bontà! E se è difficile trovare una pizzeria che la prepara come si deve, perché non provare a farla in casa? Quali ingredienti usare per l'impasto, quali condimenti scegliere per farcirlo (mi raccomando: mozzarella), a quale temperatura deve essere il forno? Domenico Gentile, chef e autore del libro insieme alla fotografa Vivi D'angelo, fornisce piccoli trucchi e suggerimenti per preparare la vera pizza napoletana a casa, o almeno provarci.

GENERE: ricettario
LINGUA: in tedesco
Domenico Gentile, Vivi D'Angelo, Pizza napoletana, So gelingt das Original zu Hause - Tradition, Geheimnisse, Rezepte
Becker Joest Volk Verlag, 264 pagine, € 36.

Schon gewusst?

1958

MEDIO È l'anno in cui viene pubblicato *Il Gattopardo*, romanzo di **Giuseppe Tomasi di Lampedusa**, oggi tradotto in 46 lingue e considerato un capolavoro [Meisterwerk] della letteratura italiana del Novecento. Eppure la storia di questo successo letterario è tortuosa. Da tempo il coltissimo [hochgelehrt] nobile siciliano, Tomasi di Lampedusa voleva scrivere un romanzo storico basato sulle vicende [Ereignisse] della sua famiglia. Riesce però a farlo solo negli ultimi anni di vita. Il manoscritto, terminato [terminare: fertigstellen] nel 1956, viene inviato alle case editrici [Verlage] Mondadori ed Einaudi, ma entrambe lo respingono [respingere: ablehnen]. Dopo la morte dell'autore, avvenuta nel 1957, grazie all'intervento di un paziente della vedova [Witwe] di Tomasi, che è psicanalista, l'opera viene presentata alla traduttrice Elena Croce, che ne fa leggere alcune parti allo scrittore Giorgio Bassani. Questi si rende conto del valore [Bedeutung] del testo e vola a Palermo per recuperare [holen] l'intero manoscritto per conto del giovane editore Feltrinelli. Nel 1959, anno in cui vince il Premio Strega, *Il Gattopardo* ha già venduto 100.000 copie ed è diventato **il primo bestseller della storia editoriale italiana**.

RACCONTI DAL WEB

rubato ➤ gestohlen

decidere ➤ beschließen

procurare ➤ beschaffen

firmarsi ➤ unterschreiben, hier: sich nennen

l'ingenuità ➤ Naivität

i bisticci pl. ➤ Gezanke

disobbedire ➤ nicht gehorchen

l'avventura ➤ Abenteuer

senza pretese ➤ unpräntentös

DAL NOSTRO SCAFFALE

che bontà! ➤ wie köstlich!

l'ingrediente m. ➤ Zutat

l'impasto ➤ Teig

il condimento ➤ Belag

farcire ➤ füllen, hier: belegen

il trucco ➤ Trick, Tipp



Dal 1962 a oggi, il Super Santos è il pallone preferito dai bambini italiani.



**Diesen Text hier
kostenlos anhören!**
[www.adesso-online.de/
audio-gratis/10](http://www.adesso-online.de/audio-gratis/10)



Super Santos

Der ideale Ball, um am Strand die Tricks der brasilianischen Fußballgötter von einst zu üben.

TESTO SALVATORE VIOLA

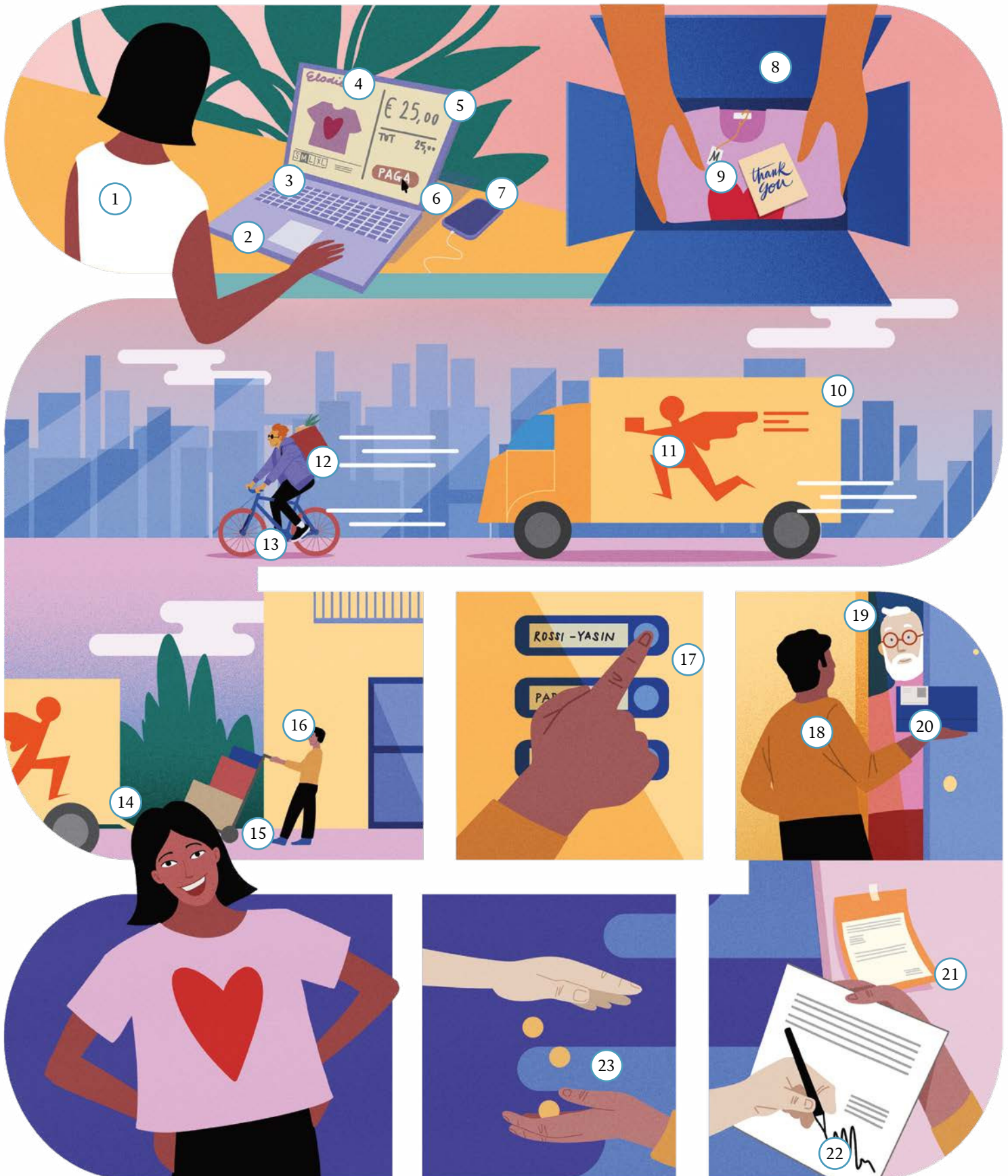
DIFFICILE AUDIO

“Chi porta il pallone?” Era la domanda di rito quando, da ragazzini, la compagnia si metteva d'accordo per andare in spiaggia. Ognuno aveva il suo Super Santos a casa, ma nessuno voleva portarlo per paura di perderlo o che venisse bucato da qualche adulto, arrabbiato per l'ennesima pallonata in faccia. Quando si gioca in spiaggia e la spiaggia è affollata, capita. “Ve lo buco, 'sto pallone!”. Il Santos ci piaceva per la sua aria vintage, da pallone d'altri tempi. Il suo nome richiamava il Brasile, nel senso della squadra di calcio campione del mondo nel 1962, il Brasile di Didì e del mitico Garrincha, dei due Santos, Nilton e Djalma, e di Pelé, che a 22 anni era già “O Rei”. Certo, ai Mondiali si era infortunato ed era stato sostituito, ma con il suo Santos, nel senso della squadra di calcio, aveva già vinto tutto quello che era possibile vincere. Ecco perché la Mondo S.p.A, che aveva iniziato a produrlo proprio in quel 1962, aveva chiamato Santos il suo pallone. Il pallone leggero, la certezza di non farci male cadendo in acqua o sulla sabbia, invitava noi ragazzi al palleggio funambolico, alla rovesciata acrobatica, alla Pelé. Peccato che i nostri tiri finissero sempre, inesorabilmente, per colpire qualche ignaro bagnante che se ne stava lì a godersi il sole... E allora il malcapitato si alzava e tuonava: “Ve lo buco, 'sto pallone!!!”.

di rito ➤ Standard-	affollato ➤ überfüllt	il palleggio ➤ Jonglieren mit dem Fußball
la compagnia ➤ Gruppe, hier: Clique	capitare ➤ passieren	funambolico ➤ gewagt
mettersi d'accordo ➤ sich verabreden	l'aria ➤ hier: Aussehen	la rovesciata ➤ Fallrückzieher
la paura ➤ Angst	la squadra di calcio ➤ Fußballmannschaft	il tiro ➤ Schuss
bucare ➤ ein Loch in etw. stechen	mitico ➤ legendär	inesorabilmente ➤ unweigerlich
ennesimo ➤ x-ter	infortunarsi ➤ sich verletzen	ignaro ➤ ahnungslos
(ricevere) la pallonata in faccia ➤ den Ball ins Gesicht bekommen	sostituire ➤ auswechseln	il malcapitato ➤ Pechvogel
	la certezza ➤ Gewissheit	tuonare ➤ wettern



FACILE



- 1 l'acquirente
- 2 il computer
- 3 la tastiera
- 4 l'acquisto online
- 5 l'importo
- 6 il pagamento online
- 7 il telefonino
- 8 il pacco
- 9 la merce acquistata
- 10 il furgone
- 11 il logo della ditta/dell'azienda
- 12 il rider
- 13 il motorino/la bici elettrica
- 14 il portellone posteriore
- 15 il carrello
- 16 il fattorino
- 17 il campanello del citofono
- 18 il corriere
- 19 il vicino di casa
- 20 la consegna al piano
- 21 l'avviso di consegna
- 22 la bolla di consegna
- 23 la mancia

La consegna dei prodotti online

Per acquistare vestiti, scarpe, libri, ma anche prodotti farmaceutici e vini, i clienti non vanno più nei negozi. Fanno una ricerca su Internet, confrontano i prezzi e poi comprano direttamente online. Negli ultimi anni questa tendenza è in grande crescita. I servizi di consegna tradizionali hanno quindi molto più lavoro e sono nati nuovi servizi. Ad esempio quelli che consegnano cibo nelle nostre case.

Di solito le imprese usano mezzi di trasporto chiamati furgoni (molto conosciuti quelli gialli della DHL, ad esempio). Le persone che fanno le consegne si chiamano corrieri. Quando scaricano i pacchi dal furgone, i corrieri spesso usano un carrello. Suonano il citofono e, se non trovano il cliente, spesso lasciano il pacco a un vicino di casa. Se invece il cliente è in casa, la consegna avviene personalmente tramite la firma di un documento (quasi sempre elettronico) chiamato bolla di consegna. Il pagamento normalmente è già avvenuto e non si deve dare denaro al corriere.

Le cose funzionano in modo un po' diverso per la consegna del cibo. Qui il corriere di solito si chiama rider. Se ne è molto parlato negli ultimi anni, perché i riders sono considerati lavoratori molto sfruttati. Per consegnare il cibo si spostano con bici elettriche o a pedalata assistita. Il pagamento spesso è fatto a loro personalmente. Un consiglio: se ordinate cibo online, non dimenticate di dare una bella mancia al rider che ve lo porta! Sarà contento di sicuro.

la consegna ➤ Lieferung	l'impresa ➤ Unternehmen	la bolla di consegna ➤ Lieferschein
i vestiti pl. ➤ Kleidung	il furgone ➤ Lieferwagen	essere considerato ➤ gelten als
il prodotto farmaceutico ➤ Arzneimittel	il corriere ➤ Kurier, Bote	sfruttato ➤ ausgenutzt
confrontare ➤ vergleichen	scaricare ➤ ausladen	la bici elettrica ➤ E-Bike, Mofa
essere in crescita ➤ zunehmen	il pacco ➤ Paket	la bici a pedalata assistita ➤ Pedelec, E-Bike
il servizio di consegna ➤ Lieferservice	il carrello ➤ Sackkarre	ordinare ➤ bestellen
nascere ➤ entstehen	il citofono ➤ Sprechanlage	dimenticare ➤ vergessen
il cibo ➤ Essen	la firma ➤ Unterzeichnung	la mancia ➤ Trinkgeld

OCCHIO ALL'IMMAGINE!

Osserva il disegno e rispondi alle domande scegliendo l'opzione giusta.



L'AUTORE

MARCO MONTEMARANO

Dozent für Italienisch, Übersetzer, Sprecher, lebt in München seit über 20 Jahren. Seit 1996 schreibt er die *Pagine facili*.

- | | | | |
|--|---------------------------------------|--------------------------------------|---|
| 1. La ragazza ha i capelli... | ☐ castani | ☐ mori | ☐ oscuri |
| 2. Sulla maglietta è disegnato un... | ☐ cuore | ☐ quore | ☐ cuore |
| 3. La ragazza sembra... | ☐ felice | ☐ arrabbiata | ☐ triste |
| 4. Il corriere sulla bicicletta... | ☐ guida | ☐ pedala | ☐ viaggia |
| 5. La maglietta nuova è scatola. | ☐ sulla | ☐ nella | ☐ dentro |
| 6. La bicicletta è furgone. | ☐ di fronte al | ☐ vicino al | ☐ davanti al |
| 7. La maglia costa euro. | ☐ cinqueventi | ☐ venticinque | ☐ venti e cinque |
| 8. Il corriere il citofono. | ☐ spinge | ☐ suona | ☐ chiama |

Soluzioni: 1. castani 2. cuore 3. felice 4. pedala 5. nella 6. davanti al 7. venticinque 8. suona



FACILE

DIALOGO

Assunta e Lars ordinano online

Assunta: Questo modello mi piace molto. Che ne dici?

Lars: Scarpe rosse? Ma poi non le metti mai.

Assunta: Certo che le metto. Il rosso si abbina a molti colori.

Lars: Ma c'è scritto che hanno un tacco di 10 centimetri. Saranno scomodissime.

Assunta: Sono una donna italiana. So camminare con i tacchi, io, cosa credi?

Lars: E poi costano 350 euro, mi sembrano un po' troppi.

Assunta: Ma non stavi cercando un'idea per il mio regalo di compleanno? Ti stavo dando solo un consiglio. Mancano solo tre settimane e

Lars: Ah, scusa, non avevo capito. Ma se adesso le ordino non è più una sorpresa.

Assunta: Lars. Ma quando imparerai? Tu adesso devi fare in modo che sembri una sorpresa. E quando mi darai il pacco regalo con dentro queste bellissime scarpe rosse sarà una sorpresa. È l'arte del regalo. Hai capito?

Lars: Ehm... no, credo di no. Insomma, vuoi che io le ordini oppure no?

Assunta: Niente da fare. Non capisci. Vabbè, pazienza. Senti, piuttosto, ti piacciono queste sneaker bianche?

abbinarsi a ➤ zu etwas passen

il tacco ➤ Absatz

il consiglio ➤ Rat

la sorpresa ➤ Überraschung

sembrare ➤ aussehen wie

pazienza ➤ was soll's

piuttosto ➤ stattdessen

Esercizio 1

F

Completa le frasi.

1. Le scarpe sono di colore
2. Le sneaker di cui si parla alla fine sono
3. Il tacco è alto
4. Assunta vuole che sembri una
5. È l'arte del

Esercizio 2

F

Rispondi alle domande.

1. Assunta è tedesca?
2. Sa camminare sui tacchi?
3. Fra quanto tempo è il suo compleanno?
4. Quanto costano le scarpe?
5. Il rosso, secondo Assunta, si abbina a molti colori?

Esercizio 3

F

Metti una crocetta sulla risposta giusta nel test a scelta multipla.

- | | | |
|--|--|--|
| 1. Bestellen si traduce con...
a. nominare
b. ordinare | 4. Online si può tradurre in italiano con...
a. su rete
b. in rete | 7. La merce consegnata può essere...
a. restituita
b. destituita |
| 2. L'acquisto online si fa normalmente...
a. su un sito
b. su un cito | 5. Il tempo che ci vuole per la consegna si chiama...
a. spazio di consegna
b. tempo di consegna | 8. Entro un certo termine l'ordine può essere...
a. invocato
b. revocato |
| 3. Il pagamento avviene di solito...
a. con una carta di credito
b. con una cartolina di credito | 6. Normalmente si parla di...
a. giorni lavorativi
b. giorni impiegati | |

Soluzioni

Esercizio 1: 1. rosso; 2. bianche; 3. 10 cm; 4. sorpresa; 5. regalo.

Esercizio 2: 1. no; 2. sì; 3 tre settimane; 4. 350 euro; 5. sì.

Esercizio 3: 1. b; 2. a; 3. a; 4. b; 5. b; 6. a; 7. a; 8. b.



DILLO MEGLIO!

ADESSO 10/2024

Welches Verb passt noch besser?

fare amicizia

TRADUZIONE

ADESSO 10/2024

Ein deutsches Wort hat im Italienischen mehrere Bedeutungen.

Die europäischen Bürger haben **gewählt**.Ich habe das rote Kleid **gewählt**.Ich habe die falsche Nummer **gewählt**.

FOTOPAROLE

ADESSO 10/2024



1. _____



2. _____

VOCABOLARIO

ADESSO 10/2024

Le vacanze

- | | |
|------------------------|--|
| 1. la partenza | 8. la sistemazione alberghiera |
| 2. l'arrivo | 9. la mezza pensione, la pensione completa |
| 3. il rientro | 10. la colazione inclusa |
| 4. l'agenzia di viaggi | |
| 5. la prenotazione | |
| 6. l'acconto | |
| 7. il soggiorno | |

AGGETTIVI CON PREPOSIZIONE

ADESSO 10/2024

Welche Präposition folgt?

Queste donazioni sono **destinate** _____ vittime della guerra.

L'ORDINE DELLA FRASE

ADESSO 10/2024

Sortieren Sie die Wörter und bilden Sie einen Satz.

alle / di solito / otto / comincio / lavorare / a

FRASI DI TUTTI I GIORNI

ADESSO 10/2024

Sie möchten im Feinkostladen Produkte kaufen,
aber wollen sicher sein, dass diese keine Allergene enthalten.
Sie erkundigen sich beim Verkäufer.

„Guten Tag, können Sie mir bitte die Liste der Allergene geben? Ich habe eine Nussunverträglichkeit und möchte sicher sein, dass Ihre Produkte keine Nüsse enthalten.“

MODI DI DIRE FIGURATI

ADESSO 10/2024

**gettare/butare il cuore oltre l'ostacolo**



TRADUZIONE

ADESSO 10/2024

I cittadini europei hanno **votato**.

Ho **scelto** il vestito rosso.

Ho **sbagliato** numero.

DILLO MEGLIO!

ADESSO 10/2024

stringere amicizia

[Freundschaft schließen]

VOCABOLARIO

ADESSO 10/2024

Ferien

- | | |
|-----------------------------|--------------------|
| 1. Abreise | 6. Anzahlung |
| 2. Ankunft | 7. Aufenthalt |
| 3. Rückkehr | 8. Hotelunterkunft |
| 4. Reisebüro | 9. Halbpension, |
| 5. Reservierung/
Buchung | Vollpension |
| | 10. mit Frühstück |

FOTOPAROLE

ADESSO 10/2024



il sellino
i sellini



l'anziana
le anziane

L'ORDINE DELLA FRASE

ADESSO 10/2024

Di solito comincio a lavorare alle otto.

[Normalerweise fange ich um acht Uhr an zu arbeiten.]

**AGGETTIVI CON
PREPOSIZIONE**

ADESSO 10/2024

destinato a

Queste donazioni sono **destinate alle** vittime della guerra.

MODI DI DIRE FIGURATI

ADESSO 10/2024

Lanciarsi in un'impresa [Unterfangen] **con coraggio, senza farsi frenare** [sich aufhalten lassen] **dalla paura.**

So che prendere questa decisione ti fa paura, ma ci hai pensato a lungo e mi sembra la scelta giusta. **Getta il cuore oltre l'ostacolo** e vedrai che andrà tutto bene!

FRASI DI TUTTI I GIORNI

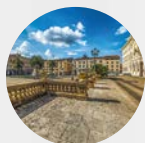
ADESSO 10/2024

“Buongiorno, potrebbe darmi la lista degli allergeni? Ho un'intolleranza alla frutta a guscio e vorrei essere sicuro/a che i vostri prodotti non ne contengano.”



OGGI TI RACCONTO...

Tipp: Erst hören, dann lesen! Hörtext dazu in
ADESSO AUDIO 10/2024. Hier erhältlich:
adesso-online.de/einzelausgaben



BOBBIO

Adoro attraversare il Ponte Gobbo. Adoro il fiume Trebbia. Adoro la piccola città in cui vivo, Bobbio, in provincia di Piacenza. Una zona che si trova ancora in Emilia-Romagna anche se ha già molto della Lombardia. Io non sono nata qui. In fondo, più di 30 anni fa ho scelto di rimanere qui a Bobbio proprio per questo ponte. Cominciamo dal nome. Lo chiamiamo così per la sua forma irregolare, anche se il suo vero nome è Ponte Vecchio. Qualcuno lo chiama anche Ponte del Diavolo, forse perché è indistruttibile. Se venite da queste parti, lo riconoscerete subito. È lungo poco meno di 300 metri, ha 11 archi ed è tutto storto. Fin dal primo sguardo si capiscono due cose: è molto antico ed è impossibile sapere

quando è stato costruito, perché è stato fatto e ri-fatto più volte. In questo punto del fiume Trebbia c'era di sicuro un ponte romano, ma quello che vediamo è probabilmente medievale, almeno in gran parte. Io lo attraverso ogni volta che cerco ispirazione. Faccio la scrittrice e non esagero se dico che il Ponte Gobbo ha ispirato quasi tutti i libri che ho scritto. Il mio amore per Bobbio e, in particolare, il mio amore per questo ponte mi hanno fatto essere quella che sono oggi. Grazie, Ponte Gobbo!

adorare		storto ➤ schief
qc./qn. ➤ etw./jdn. sehr mögen		lo sguardo ➤ Blick
attraversare ➤ überqueren		costruire ➤ errichten
in fondo ➤ im Grunde		rifare ➤ neu machen
scegliere ➤ hier: sich entscheiden		medievale ➤ mittelalterlich
indistruttibile ➤ unzerstörbar		la scrittrice ➤ Schrift- stellerin
l'arco ➤ Bogen		esagerare ➤ übertreiben

Tutto chiaro?

F

Decidi se le seguenti affermazioni sono vere o false.

- | | |
|--|--|
| 1. La protagonista fa la scultrice. | ☐ vero ☐ falso |
| 2. La protagonista è nata a Bobbio. | ☐ vero ☐ falso |
| 3. Bobbio è in Emilia-Romagna. | ☐ vero ☐ falso |
| 4. Il ponte ha 11 archi. | ☐ vero ☐ falso |
| 5. Un altro nome del ponte è Ponte degli Angeli. | ☐ vero ☐ falso |
| 6. Questa zona dell'Emilia somiglia alla Lombardia. | ☐ vero ☐ falso |
| 7. In questo punto c'era in passato un ponte romano. | ☐ vero ☐ falso |
| 8. Il fiume attraversato dal ponte si chiama Trebisonda. | ☐ vero ☐ falso |

Soluzioni: 1. falso 2. falso 3. vero 4. vero 5. falso 6. vero 7. vero 8. falso



MEDIO

UN MONDO DI PAROLE

L'ITALIANO PER FARE BELLA FIGURA

DI GIOVANNA IACONO

scapicollarsi

MEDIO Questo è un verbo molto adatto a descrivere chi corre, scende di corsa, si affretta, si sbriga, si precipita, spesso in modo imprudente e rischioso, verso un luogo; oppure, in senso figurato, chi si affanna, si prodiga, si fa in quattro, si dà da fare per ottenere un risultato, raggiungere uno scopo.

- Stamattina ero in ritardo e mi sono scapicollata per le scale, rischiando di cadere e farmi male.
- Le lezioni sono una dopo l'altra, ma tutte in aule diverse. Per arrivare in orario ci dobbiamo sempre scapicollare.
- Ci siamo scapicollati per portare a termine questo lavoro e consegnarlo in tempo.

Due parti del corpo umano compongono questa parola. Riuscite a riconoscerle? Si tratta del capo, sinonimo più dotto di "testa", e del collo, forse perché sono le due parti del corpo che rischiamo più facilmente di rompere, se andiamo di fretta senza fare molta attenzione!

scapicollarsi ➤ sich ein Bein ausreißen

affrettarsi ➤ sich beeilen

sbrigarsi ➤ sich beeilen

precipitarsi ➤ hasten, (los)stürmen

imprudente ➤ unvorsichtig

affannarsi ➤ sich abhetzen, sich bemühen

prodigarsi ➤ sich aufopfern

farsi in quattro ➤ sich zerreißen, sich vierteilen

darsi da fare ➤ sich ins Zeug legen

lo scopo ➤ Ziel

in orario ➤ pünktlich

portare a termine ➤ fertigstellen

consegnare ➤ abgeben, liefern

in tempo ➤ rechtzeitig

dotto ➤ gehoben, gelehrt

rompere ➤ brechen, zerstören

L'ANGOLO DELL'ETIMOLOGIA

DI DANIELA MANGIONE

MEDIO L'aggettivo cupo rimanda ai colori scuri e alla profondità, per esempio a quella di un suono. In senso figurato, si riferisce anche al carattere o all'umore di una persona. La sua origine ci riporta al latino cupa, un parola che significava "botte". Il buio che si trova all'interno della botte viene usato per riferirsi ad altre forme di profondità oscura.



cupo ➤ düster, dunkel, tief

rimandare ➤ sich beziehen

scuri ➤ dunkel

la profondità ➤ Tiefe

in senso figurato ➤ im übertragenen Sinn

l'umore m. ➤ Stimmung

la botte ➤ Fass

il buio ➤ Dunkelheit



...

Wir genießen die letzten Urlaubstage. CI GODIAMO GLI ULTIMI GIORNI DI VACANZA.

CI GODIAMO

Godersi è un **verbo riflessivo in italiano**, ma non in tedesco.

Altri verbi riflessivi in italiano, ma non in tedesco:

- svegliarsi** > *aufwachen*
- alzarsi** > *aufstehen*
- chiamarsi** > *heißen*
- sposarsi** > *heiraten*
- addormentarsi** > *einschlafen*
- ammalarsi** > *erkranken*
- aspettarsi** > *erwarten*

Attenzione:

sono invece riflessivi in tedesco, ma non in italiano:

- sich streiten** > *litigare*
- sich ereignen** > *accadere*
- sich bedanken** > *ringraziare*

GLI ULTIMI

L'articolo determinativo maschile plurale **gli** si usa **senza elisione** (caduta della vocale finale) e **senza apostrofo** davanti a una parola che comincia per vocale o con *h*.

Sarebbe possibile mettere l'apostrofo quando la parola che segue inizia con *i* ► *gl'italiani*, ma nell'italiano corrente è molto raro.

Attenzione!

L'apostrofo è **obbligatorio** con:

- l'articolo *lo* e le preposizioni articolate *allo, dello, dallo...* ► *l'amico, dell'hotel*
- gli aggettivi *quello, bello* ► *quell'albero, bell'uomo*

È **normale, ma facoltativo**, con:

- gli articoli *la* e *una* ► *l'isola, un'amica*
- gli aggettivi *quella, bella* ► *quell'altra, bell'idea*

Esercizio 1



Scegli l'opzione corretta.

1. Siamo in montagna e **godiamo/ci godiamo** un po' di tranquillità.
2. Lisa e Ugo **sposano/si sposano** l'anno prossimo.
3. Il mio cagnolino **chiama/si chiama** Vasco.
4. Quei due **litigano/si litigano** in continuazione.
5. Quando sono stanca non **addormento/mi addormento** subito.
6. Cose del genere non **accadono/si accadono** spesso.

Esercizio 2



Decidi in quali casi è necessaria l'elisione (e l'apostrofo).

1. Hai lo _____ indirizzo dello _____ hotel?
2. Mi ricordo bene di quello _____ anno.
3. Sono arrivati gli _____ amici di Sara.
4. Quando cucino, uso le _____ erbe aromatiche.
5. Capri è una _____ isola meravigliosa.
6. Avete fatto tutti gli _____ esercizi?

Soluzioni

Esercizio 1: 1. ci godiamo 2. si sposano 3. si chiama 4. litigano
5. mi addormento 6. accadono

Esercizio 2: 1. l', dell' 2. quell' 3. gli 4. le
5. un' (possibile anche: una) 6. gli



MEDIO

I VOSTRI DUBBI

“S” PURA O IMPURA?

...

Im Zusammenhang mit “santo” ist mir folgender Begriff aufgefallen: l’aggettivo “santo” davanti ai nomi maschili che iniziano con consonante (tranne *s impura*) si tronca in san: San Luca, San Marco, Santo Stefano.

Was bedeutet “s impura”? Wenn es ein “s impura” gibt, dann gibt es sicherlich auch ein “s pura”... Vielen Dank im Voraus

J. Müller, via e-mail

La *s* è detta **impura** (oggi anche *complicata*) quando è seguita da una consonante, per esempio in parole come **Stefano**, **sconto**, **specchio**, **sdegno** o **sfizio**. Quando la *s* è davanti a vocale viene chiamata in alcune grammatiche *s pura*.

impuro ➤ vorkonsonantisch, impurum

lo sconto ➤ Rabatt

lo sdegno ➤ Empörung

lo sfizio ➤ Laune, Lust

Esercizio 1



Inserisci la forma corretta: Santo o San?

1. _____ Stefano
2. _____ Fruttuoso
3. _____ Lorenzo
4. _____ Silvestro
5. _____ Severo
6. _____ Giovanni
7. _____ Stanislao
8. _____ Pietro
9. _____ Gennaro
10. _____ Francesco
11. _____ Paolo
12. _____ Siro

LA LETTERA S

Grammatica

- Davanti ai sostantivi maschili che iniziano con **s impura** si usano l'articolo determinativo **lo** (plurale **gli**) e l'articolo indeterminativo **uno**
 - ▶ *lo scontrino, gli scontrini, uno scontrino*
 - ▶ *lo squillo [Klingeln], gli squilli, uno squillo*
- I sostantivi maschili che iniziano con **s pura**, invece, hanno l'articolo determinativo **il** (plurale **i**) e l'articolo indeterminativo **un**
 - ▶ *il sacchetto, i sacchetti, un sacchetto*

Lessico

- S- è un prefisso molto usato per formare il contrario di verbi o aggettivi
 - ▶ *legare/slegare [knoten/aufknoten]*
 - ▶ *comodo/scomodo [bequem/unbequem]*

Altri prefissi usati per formare il contrario sono *dis-*, *irr-*, *in-*, *im-*

- ▶ *onesto/disonesto, regolare/irregolare, deciso/indeciso, morale/immorale*

Curiosità

- Nei libri stampati nel XVI secolo era comune impiegare la lettera *ß* per indicare la doppia *s*: *percoße* = *percosse* [*percuotere*: *schlagen*].
- La *s* maiuscola tagliata da due barre verticali (\$) si trovava sui sacchi di monete di zio Paperone [*Dagobert Duck*], ricordate?



L'AUTRICE

ANNA MANDELLI

Lehrerin für Italienisch als Fremdsprache, Lehrbuchautorin, didaktische Beraterin, Lehrerfortbildnerin und CELI-Prüferin beantwortet Ihre Fragen und klärt Zweifelsfälle der Grammatik und Linguistik.



Esercizio 2

F

Metti l'articolo determinativo e l'articolo indeterminativo davanti ai seguenti sostantivi maschili che iniziano con s. Forma poi il plurale dell'articolo determinativo e del sostantivo.

1. _____ studente _____
2. _____ stivale _____
3. _____ sandalo _____
4. _____ spazio _____
5. _____ sogno _____
6. _____ schermo _____

7. _____ simbolo _____
8. _____ scaffale _____
9. _____ spagnolo _____
10. _____ scontrino _____
11. _____ suono _____
12. _____ spumante _____

Esercizio 3

M

Trova e riscrivi gli aggettivi e i verbi che formano il contrario con il prefisso s-.

1. contento _____
2. regolare _____
3. utile _____
4. vantaggioso [vorteilhaft] _____
5. fedele [treu] _____
6. caricare [laden] _____
7. favorevole [günstig] _____
8. onesto [ehrlich] _____
9. sicuro _____
10. componibile [Einbau-] _____
11. organizzato _____
12. comodo _____

13. gradevole [angenehm] _____
14. fortunato _____
15. perfetto _____
16. cucire [nähen] _____
17. bilanciato [ausgewogen] _____
18. capace _____
19. consigliare _____
20. preparato _____
21. bendare [verbinden] _____
22. soddisfatto _____
23. cortese [höflich] _____
24. attivo _____

Soluzioni

Esercizio 1: 1. santo Stefano 2. san Fruttuoso 3. san Lorenzo 4. san Silvestro 5. san Severo 6. san Giovanni; 7. santo Stanislao 8. san Pietro 9. san Gennaro 10. san Francesco 11. san Paolo 12. san Siro

Esercizio 2: lo/uno studente, gli studenti 2. lo/uno stivale, gli stivali 3. il/un sandalo, i sandali 4. lo/uno spazio, gli spazi 5. il/un sogno, i sogni 6. lo/uno schermo, gli schermi 7. il/un simbolo, i simboli 8. lo/uno scaffale, gli scaffali 9. lo/uno spagnolo, gli spagnoli 10. lo/uno scontrino, gli scontrini 11. il/un suono, i suoni 12. lo/uno spumante, gli spumanti

Esercizio 3: 1. scontento 4. svantaggioso 6. scaricare 7. sfavorevole 10. scomponibile 12. scomodo 13. sgradevole 14. sfortunato 16. scucire 17. sbilanciato 19. sconsigliare 21. sbendare 23. scortese

Gli altri contrari sono 2. irregolare 3. inutile 5. infedele 8. disonesto 9. insicuro 11. disorganizzato 15. imperfetto 18. incapace 20. impreparato 22. insoddisfatto 24. inattivo

TUTTI SUI SOCIAL

Chiara mostra a Matteo alcune foto e un video che ha ricevuto su *Instagram*.



Chiara: Nooo, guarda un po' queste foto che ha appena postato Emilia... Troppo forti! Le metto subito un "mi piace" e anche una faccina; ecco qui, questa che si rotola dalle risate. No, anzi, lascio un commento. Ah, ha anche condiviso un nuovo video...

Matteo: Ehm... di che si tratta?

Chiara: Aspetta che ti mando il link... fatto.

Matteo: Eccolo qui, grazie... Ma l'ho già visto! Gira da giorni, è andato subito virale, non so quanti milioni di visualizzazioni ha avuto solo in 24 ore!

Chiara: Ma veramente!? Io lo trovo un po' banale, non so che cosa ci trovino... il solito influencer che si deve mettere in mostra e chissà perché spopola sui social. Ehm, senti una cosa... tu che ne capisci di più, ultimamente sto avendo problemi a visualizzare i commenti ai miei post e non ricevo neanche le notifiche.

Matteo: Vedi se sono attive: vai su impostazioni profilo, sì, qui nella barra, cliccaci sopra... Forse però stai utilizzando una vecchia versione. Fai così, scarica nuovamente la app e prova a reinstallare.

Chiara: Ok... comunque, a dir la verità, sto pensando di prendermi una pausa, di disconnettermi un po'.

Matteo: Ah, bene. Però non mi sembri così attiva sui social, non ci passi tanto tempo.

Chiara: Vero, ma sono un po' stufa di queste richieste di amicizia da parte di persone che neanche conosco o che nella vita reale neanche ti filano...

Matteo: Mica devi accettare per forza, li puoi sempre bloccare.

Chiara: E poi non sopporto questi che devono sempre dire la loro, lasciare commenti anche al vetriolo su qualsiasi cosa.

Matteo: Sì, so cosa intendi, i soliti leoni da tastiera che scrivono messaggi provocatori, irritanti, fuori tema... comunque questi utenti vengono bannati subito.

Chiara: Sì, ma poi tornano comunque con un altro profilo.



L'AUTRICE

GIOVANNA IACONO

Seit 2009 Autorin von ADESSO Übungsheft, Sprachredakteurin bei ADESSO und Lehrerin für Italienisch.

troppo forte! ➤ zu/wie cool!

la faccina ➤ Smiley

rotolarsi dalle risate ➤ sich vor Lachen biegen

condividere ➤ teilen

la visualizzazione ➤ Aufruf

mettersi in mostra ➤ angeben, sich in Szene setzen

spopolare ➤ sehr beliebt sein

la notifica ➤ Benachrichtigung

le impostazioni pl. ➤ Einstellungen

la barra ➤ Balken, Leiste

utilizzare ➤ verwenden

scaricare ➤ herunterladen

disconnettersi ➤ offline gehen

essere stufo di ➤ die Nase voll haben von

la richiesta di amicizia ➤ Freundschaftsanfrage

non filare ➤ sich nicht scheren

dovere per forza ➤ gezwungen sein

sopportare ➤ ertragen

al vetriolo ➤ ätzend

intendere ➤ meinen

il leone da tastiera ➤ Tastenkrieger, Keyboard-Warrior

bannare ➤ sperren



1 Cosa dici?



Trova nel testo le parole o espressioni giuste.

1. Di' che le foto sono "molto divertenti, spiritose, carine".
2. Il verbo che equivale a "ha un enorme successo".
3. Essere al limite della sopportazione: sono...
4. Quelli che nella realtà virtuale si esprimono in modo aggressivo perché nessuno li vede: i leoni...

2 I verbi



Scegli l'alternativa corretta.

1. Sui social la gente può **dividere/condividere** contenuti, come foto, video, commenti...
2. Che scocciato, Paolo! Era sui social solo per provocare e irritare, alla fine l'hanno **bannato/bandito**.
3. Questo video è **diventato/fatto** subito virale. Pensa che ha superato i 150 milioni di visualizzazioni in meno di 24 ore..
4. Ho **caricato/attaccato** un nuovo video su Instagram.
5. Per **barcollare/navigare** su Internet hai bisogno di una connessione veloce, come la fibra.

3 Comunicare con le faccine.



Fai i collegamenti giusti.

- | | | |
|--|--|--|
| 1.  | 2.  | 3.  |
| a. Che noia! | b. Congratulazioni! | c. Peccato! |
| <input type="text"/> | <input type="text"/> | <input type="text"/> |

Soluzioni

Esercizio 1: 1. troppo forti 2. spopola 3. stufo/a 4. da tastiera

Esercizio 2: 1. condividere 2. bannato 3. diventato 4. caricato 5. navigare

Esercizio 3: 1. b; 2. c; 3. a

IL GLOSSARIO
DEI SOCIAL

aggiornare ➔ updaten

bannare ➔ sperren

bloccare ➔ blockieren

cancellare, eliminare un commento ➔ einen Kommentar löschen, entfernen

caricare una foto, un video, una storia ➔ ein Foto, Video, eine Story hochladen

chattare ➔ chatten

cliccare su, fare un clic ➔ klicken auf

fare un doppio clic su ➔ doppelklicken auf

condividere un link, un post ➔ einen Link, einen Post teilen

commentare, lasciare un commento ➔ kommentieren, einen Kommentar hinterlassen

connettersi ➔ online gehen, sich verbinden

creare un account, un profilo, un post, una storia, un contenuto ➔ einen Account, ein Profil, einen Post, eine Story, einen Beitrag erstellen

disconnettersi ➔ offline gehen

inoltrare ➔ weiterleiten

inviare, mandare un messaggio, una foto, un post ➔ eine Nachricht, ein Foto, einen Post senden

mettere un like/ un mi piace ➔ ein Like geben, etw. liken

navigare in Internet ➔ im Internet surfen

postare/pubblicare un commento, un video, una foto ➔ einen Kommentar, ein Video, ein Foto posten/veröffentlichen

riavviare una app, un programma ➔ eine App, ein Programm neu starten

scambiarsi messaggi ➔ chatten, Nachrichten austauschen

scaricare una app ➔ eine App herunterladen

seguire un profilo/ seguire su ➔ einem Profil, jdm. folgen

selezionare ➔ auswählen

taggare qcn. ➔ jdn. taggen, verlinken

trollare ➔ trollen

visualizzare ➔ anzeigen, aufrufen

DUE CHIACCHIERE? BUTTATI!

Wollen Sie auch in allen Situationen schlagfertig reagieren und wortgewandt Gespräche führen können? Bereiten Sie sich mit diesen Übungen vor und los geht's!

TESTO DANIELA MANGIONE

“Fare due chiacchiere” è uno degli sport più praticati in Italia. Significa conversare in tranquillità, senza un tema preciso, lasciandosi guidare dall'ispirazione del momento. Chi inizia a studiare una lingua, però, sperimenta spesso una certa resistenza alla conversazione. Per superarla esiste un libro pubblicato di recente, intitolato non a caso... *Facciamo due chiacchiere* (Alma edizioni). Le due sezioni che lo compongono hanno titoli altrettanto significativi: *Preparati!* e *Buttati!* *Buttarsi* è il verbo che si usa per esortare qualcuno a fare qualcosa. Per esempio a tuffarsi in acqua: *Dai, buttati!* Come si sa, *buttarsi*, provare e riprovare, è importantissimo per parlare l'italiano con fluidità. Gli stimoli di livello A1 riguardano l'ambiente, la tecnologia, l'arte e il lavoro ideale. Al livello A2 si impara a reagire a una figuraccia, come arrabbiarsi o affrontare un imprevisto. La parola d'ordine è “lavorare sulla spontaneità”: chi accetta la sfida, progredisce. Ogni livello comprende 20 stimoli e 20 esercitazioni, che raddoppieranno nel volume dedicato ai livelli B1 e B2, di prossima uscita. Ai molti esercizi di questo testo si possono affiancare altre idee, per esempio gli esercizi online A1 e A2 proposti da Loescher: *Conversazioni a tavola* – pesca la carta: “Devi andare in bagno, cosa dici?”; “La carne è



insipida, cosa chiedi?” “Ti è caduta la forchetta, cosa dici al cameriere?” (<https://italianoperstranieri.loescher.it/news/giochi-conversazioni-a-tavola-5988>).

Condizione indispensabile per riuscire a buttarsi è ascoltare e riascoltare. Oggi i podcast sono davvero tanti, ma gli ascolti guidati aiutano a progredire più facilmente. Dal livello A2, un supporto perfetto è *Orecchiabile* (Loescher), che presenta audio e video su temi diversi come i tatuaggi, gli allenamenti o la fotografia. Il bello di *Orecchiabile* è la gradualità dell'accesso agli audio e ai video autentici. Si procede piano piano, prima con esercizi vero/falso, poi con il completamento delle trascrizioni. Una volta preparato l'ascolto in questo modo, la comprensione diventa completa. Esiste anche la versione interamente digitale, con le soluzioni degli esercizi. Una volta ascoltato e capito, perché non provare a ripetere, per imparare ancora meglio?

Molto accattivante la grafica di *Parla! Nie mehr sprachlos* di PONS, che fornisce una serie di frasi da ripetere sui temi più diversi: dallo speed dating ai versi degli animali. Per gli insegnanti, inoltre, 40 attività aggiuntive per stimolare il dialogo a lezione (lezioni di 45 minuti) sono contenute in *Senti chi parla* (Loescher).

Per approfondire*

- ◆ *Facciamo due chiacchiere*, Alma edizioni, € 19,90.
- ◆ *Conversazioni a tavola*: <https://italianoperstranieri.loescher.it/news/giochi-conversazioni-a-tavola-5988>.
- ◆ *Orecchiabile. Percorsi per lo sviluppo della comprensione orale in italiano*, Loescher, € 15.

- ◆ *Parla! Nie mehr sprachlos. 77 italienische Dialoge für 77 Situationen ... die du unbedingt kennen musst*, PONS, € 12,95.
- ◆ *Senti chi parla. 40 attività per esercitare l'italiano parlato*, Loescher, € 21.

* I prezzi sono indicativi

(fare) due chiacchiere	➤ sich (zwanglos) unterhalten
buttarsi	➤ loslegen
in tranquillità	➤ in Ruhe
sperimentare	➤ ausprobieren
la resistenza	➤ Widerstand
superare	➤ überwinden
a caso	➤ zufällig
la sezione	➤ Abschnitt
comporre	➤ bilden

significativo	➤ aussagekräftig
esortare	➤ ermuntern
tuffarsi	➤ springen
con fluidità	➤ fließend
lo stimolo	➤ Ansporn, Anreiz
la figuraccia	➤ Blamage
arrabbiarsi	➤ sich ärgern
affrontare	➤ umgehen
l'imprevisto	➤ unvorhergesehenes Ereignis

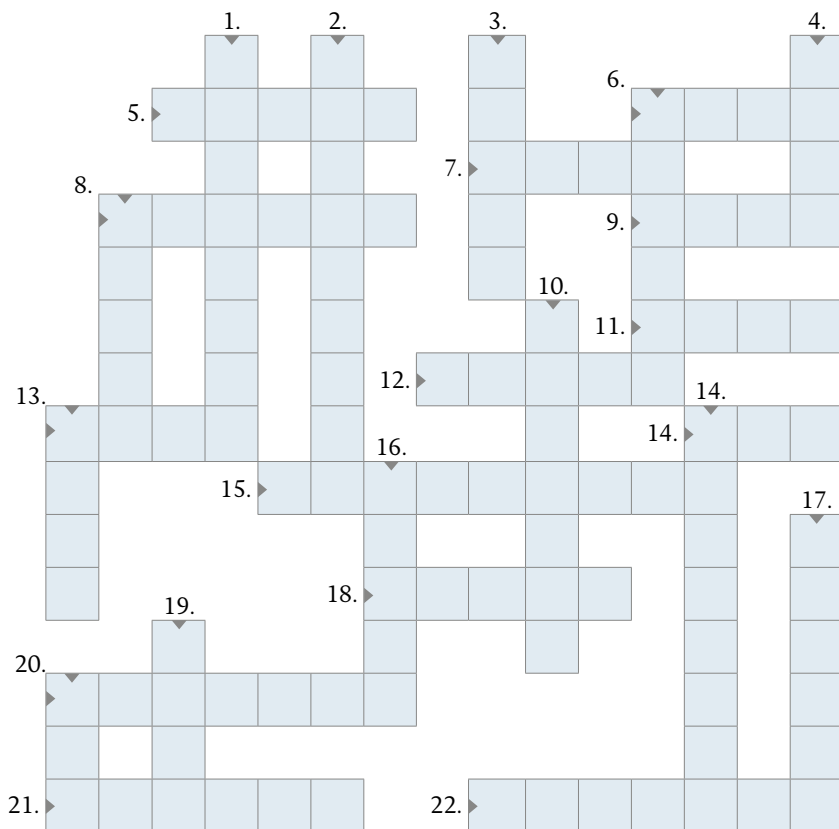
la parola d'ordine	➤ Devise
la sfida	➤ Herausforderung
progredire	➤ weiterkommen
l'uscita	➤ Veröffentlichung
affiancare	➤ hier: ergänzen
pescare	➤ hier: ziehen
insipido	➤ fade
la condizione	➤ Voraussetzung
indispensabile	➤ unerlässlich
l'ascolto	➤ Hören

il supporto	➤ Hilfsmittel
il tatuaggio	➤ Tattoo
l'allenamento	➤ Training, Workout
la gradualità	➤ Staffelung
piano piano	➤ allmählich
il completamento	➤ Vervollständigung
accattivante	➤ ansprechend
fornire	➤ bieten, liefern
il verso di un animale	➤ Tierlaut



MEDIO
DIFFICILE

CRUCIVERBA



Verticali:

3. Io rompo, tu rompi, lui ...
4. Il ... fa buon sangue!
6. Il maschile di pilota.
8. La ... pasticciera si usa in molti dolci.
10. Io ..., tu correrai, lei correrà.
14. Noi dovevamo, voi dovevate, loro ...
16. Ho ascoltato una conferenza ...
Rivoluzione francese.
17. ... tu dormivi, io ho cucinato l'arrosto.
19. Io creo, tu crei, lui ...
20. Se non ... tu le pulizie, devo farle di nuovo io!



Orizzontali:

5. Vengo ... Appennini e vado verso le Alpi.
6. Il contrario di dispari.
7. Il plurale di mano.
8. Il participio passato di chiudere.
9. La terza persona plurale.
14. Non ci crede chi è ateo.
15. Noi ..., voi passerete.
21. Il paese detto lo Stivale.



INDOVINELLO

RATEN SIE MAL!

Chi la produce la vende, chi la compra non la usa,
chi la usa non la vede.

Soluzione: la bara [Sarg]

Soluzioni 9/2024



NON VEDO L'ORA!

Wir warten beim Arzt, im Stau, auf den Urlaub oder auf etwas oder jemanden – das halbe Leben besteht aus Warten. Im Vorteil ist, wer Leerlaufzeiten mit Gelassenheit nehmen kann.

DIFFICILE



Quanto tempo passiamo ad aspettare, nell'arco della nostra vita? Una telefonata, una nascita, un amore, un treno, l'esito di un esame, l'accettazione di un'offerta; che inizino le vacanze, che arrivi il Natale o anche solo stasera? Gran parte della nostra esistenza è una lunga attesa di qualcosa che sta per succedere, ma che potrebbe non arrivare mai. C'è un che di negativo nel modo in cui la definiamo: **NON vedo l'ora, Ich kann es NICHT erwarten, I CAN'T wait.** Insomma, viviamo l'attesa come un'imposizione che ci fa percepire il logorio del tempo.

Le forme di attesa sono infinite: dal medico, in stazione, nel traffico. Aspettiamo la primavera, i compleanni, la persona giusta. Aspettiamo Godot. L'attesa è come una pagina vuota da riempire. C'è chi sa come farlo, godendosi i tempi di transizione, quando le cose sono ancora indefinite. Vorfreude è un termine intraducibile in molte lingue. Noi proviamo

a chiamarla anticipazione gioiosa, ma facciamo fatica a mantenere aperte le infinite possibilità diverse dalle nostre aspettative. Tendiamo a vedere le pause come intoppi o interferenze nei nostri programmi, organizzati in maniera febbrile e sistematica.

In tempi recenti ci hanno insegnato che il "qui e ora" è importante, la nostra società ha bisogno di isole di lentezza, non solo nel senso della velocità. Slow food sta per "buono, pulito e giusto". Abbiamo importato yoga e pratiche lontane dalla nostra cultura per cercare di introdurre un po' di equilibrio nelle nostre vite, nell'alternarsi di "non più" e "non ancora", nelle nostre "sale d'aspetto" della felicità terrena. Il rischio è di creare stati d'animo artificiali sospesi, routine e aspettative ancora più lontane dalla realtà.

Forse vale la pena di lasciarsi un po' andare, di vivere il presente con lo sguardo sfumato che ci fa accettare quello che non si può cambiare e ci insegna a cogliere il meglio da ogni situazione. Concederci qualche pausa anche dalla tecnologia che ci rende sempre reperibili, indugiare consapevolmente nell'assenza di appuntamenti, di giudizio immediato, di scelta di campo, di attività multitasking. Il tempo è il vero lusso, godiamocelo e ricordiamo quanto è bello il rumore della chiave che gira nella toppa, dopo tanta attesa. Non vedo l'ora di sentire i vostri commenti!



L'AUTRICE

RENATA BELTRAMI

Buchautorin und unermüdliche Beobachterin von Trends im Alltagsleben, liefert Denkanstöße und Kurioses, Neues und Wissenswertes, aktuell recherchiert.

Ihre Meinung

ist gefragt

adesso@zeit-sprachen.de

non vedere l'ora ➤ es kaum erwarten können, sich sehr freuen

l'arco ➤ Bogen, hier: Lauf

l'esito ➤ Ergebnis

l'accettazione f. ➤ Annahme

l'offerta ➤ Angebot

l'attesa ➤ Warten

l'imposizione f. ➤ Last

percepire ➤ wahrnehmen

il logorio ➤ Strapaze

infinito ➤ unendlich

godersi ➤ genießen

la transizione ➤ Übergang

intraducibile ➤ unübersetzbar

l'anticipazione f. ➤ Vorwegnahme

gioioso ➤ freudig

l'aspettativa ➤ Erwartung

l'intoppo ➤ Hindernis

febbrile ➤ fieberhaft

la lentezza ➤ Langsamkeit

introdurre ➤ hier: bringen

l'equilibrio ➤ Gleichgewicht

l'alternarsi ➤ Wechsel

terreno ➤ irdisch

lo stato d'animo ➤ Gemütszustand

artificiale ➤ künstlich

sospeso ➤ schwebend

valere la pena ➤ sich lohnen

sfumato ➤ verschwommen

concedersi ➤ sich gönnen

reperibile ➤ erreichbar

indugiare ➤ verweilen

consapevolmente ➤ bewusst

l'assenza ➤ Fehlen

il giudizio ➤ Urteil

immediato ➤ unmittelbar

la scelta di campo ➤ Entscheidung für eine Seite/einen Standpunkt

il rumore ➤ Geräusch, Lärm

la toppa ➤ Schloss

Grottammare
alta, il centro
storico del borgo.

WARUM GROTTAMMARE?



- per le sue spiagge bianche
- per la Ciclovia adriatica per esplorare la costa in bicicletta
- per i panorami che si vedono dal belvedere del borgo "alto"



Grottammare

In Grottammare zeigt sich die Adriaküste mit weißen Sandstränden und himmelblauem Meer vor sanften grünen Hügeln von ihrer besten Seite. Ein perfekter Ort auch für einen Zwischenstopp auf dem Adria-Radfernweg.

TESTO ELIANA GIURATRABOCCHETTI

MEDIO

FRA STORIA E NATURA

“L’azzurro del mare, gli ameni colli verdeggianti, la dolcezza del clima e il profumo dei fiori e degli aranci formano una poesia pari alla celeste armonia dei suoni”. Sono le parole usate dal musicista ungherese Franz Liszt per descrivere **Grottammare** durante un soggiorno, nel 1868. Da allora poco è cambiato in questo splendido borgo delle Marche, considerato uno dei più belli d’Italia.

Il verde delle colline e il blu del mare sono ancora gli stessi e si ritrovano anche nelle bandiere conquistate da questa località: la Bandiera blu per la pulizia dell’acqua e il rispetto dell’ambiente; la Bandiera verde per il litorale “a misura di bambino”, con fondali bassi, sabbia fine per costruire castelli, aree gioco nelle vicinanze e sicurezza in mare a orario continuato.

Grottammare è un piccolo borgo formato da due parti, quella “alta”, la più antica, di origine medievale, e quella “bassa” sulla costa, la più moderna. Grottammare “alta” si sviluppa attorno al Monte Castello, che in realtà è una collina su cui si trovano i resti di un’antica fortificazione.

IL “CUORE” DEL BORGO

Il “cuore” di Grottammare è **piazza Peretti**, così chiamata in onore di papa Sisto V, al secolo Felice Peretti, nato proprio qui. Sulla piazza si affacciano alcuni dei più importanti edifici del borgo, come il **Teatro dell’Arancia**, che deve il nome a un grosso arancio che cresce lì vicino, e l’**Altana dell’Orologio**, praticamente attaccata al teatro, con una nicchia che ospita una Madonna col Bambino. Danno sulla piazza anche la piccola e bella **chiesa di San Giovanni** e il **Palazzo Priorale**, con il suo



Qui: il lungomare, ideale per passeggiare a piedi e in bicicletta.

In basso: le spiagge di Grottammare hanno sabbia dorata e mare pulito.



bellissimo loggiato che garantisce una vista spettacolare sul litorale di Grottammare. Da piazza Peretti si dipano tanti vicoletti in cui è bello perdersi. Uno di questi, vicolo del Torrione, conduce all’ingresso del **Torrione della Battaglia**, che risale alla metà del XVI secolo ed è parte della cinta muraria. Il Torrione ha una pianta circolare ed è possibile salire fino in cima per osservare tutta la costa dall’alto.

DOVE IL MARE È PIÙ BLU

Grottammare “bassa” si trova al centro della **Riviera delle Palme**, che comprende anche Cupra Marittima e San Benedetto del Tronto. Il nome rimanda alle palme che crescono numerose in tutta la riviera ma caratterizzano, insieme con le pinete, gli aranceti e gli oleandri, soprattutto il litorale di Grottammare. Un’esplosione di colori e profumi! Diverse le spiagge per godersi una giornata di relax. Una delle più suggestive è la **spiaggia dei Fiori**, situata accanto alla Riserva naturale della Sentina e immersa in una pineta. Oppure la suggestiva **spiaggia degli Olivi**, lunga circa un chilometro e mezzo e circondata da un bellissimo oliveto. Fatevi una passeggiata sul lungomare realizzato in marmo bianco di Carrara e punteggiato di palme che sembrano non finire mai. È lungo 5 chilometri e orlato da numerose ville liberty, tra cui il villino Matricardi-Cola, del 1913, con decorazioni in maiolica.



ameno ➤ anmutig, lieblich

il colle ➤ Hügel

verdeggianti ➤ grün

celeste ➤ himmlisch

il soggiorno ➤ Aufenthalt

il borgo ➤ Dorf, Ort

la bandiera ➤ Flagge

il litorale ➤ Küste

a misura di bambino ➤ kindgerecht

il fondale ➤ Meeresboden, hier: Wasser

basso ➤ leicht

a orario continuato ➤ durchgehend

medievale ➤ mittelalterlich

svilupparsi ➤ sich erstrecken

la fortificazione ➤ Festung

in onore di ➤ zu Ehren von

al secolo ➤ bürgerlich

affacciarsi ➤ liegen

l’edificio ➤ Gebäude

dovere ➤ verdanken

l’altana ➤ Altan, Söller

attaccato ➤ hier: anschließend

la nicchia ➤ Nische

il loggiato ➤ Loggia

dipanarsi ➤ hier: abgehen

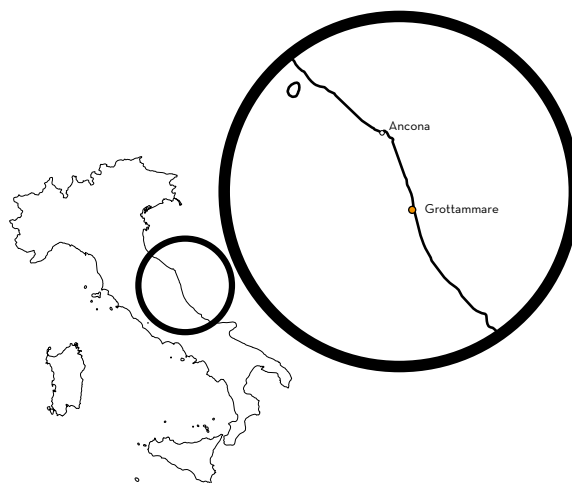
risalire a ➤ zurückgehen auf

la cinta muraria ➤ Stadtmauer

GROTTAMMARE A TAVOLA

Oltre al brodetto di pesce che è la specialità di Grottammare e di tutta la zona, provate il fritto di paranza, che è nato proprio qui. La paranza era una barca a vela utilizzata nel XIII secolo per proteggere le coste di Grottammare e dintorni. Con il passare del tempo ha cambiato uso, diventando una barca per pescare pesci di piccola taglia. Ecco perché il termine paranza ha cominciato a essere usato per indicare il pescato in generale. Con il pesce, l'abbinamento perfetto sono i vini bianchi della zona come Pecorino, Passerina e Falerio.

Per concludere il pranzo, non c'è niente di meglio che il caffè del marinaio, preparato con caffè della moka, rum e distillato all'anice. Se capitate a Grottammare sotto Natale, assaggiate il dolce tipico, il frustingo, a base di fichi secchi, uva passa, mandorle, noci, vin cotto, canditi e spezie.



In senso orario: piazza Peretti; il Dream Point 43° parallelo; un piatto di fritto di paranza.



TUTTI IN BICI

Da Grottammare passano diversi itinerari cicloturistici [Radweg]. La ciclovia della Costa picena, da Cupra Marittima a San Benedetto del Tronto, è lunga circa 20 chilometri, gran parte dei quali sul mare. Un'altra ciclovia che fa tappa [fare tappa: Halt machen] a Grottammare è la Ciclovia adriatica. È lunga circa 1.300 chilometri e collega Trieste a Santa Maria di Leuca in Puglia attraversando ben sette regioni.

43° PARALLELO

Il comune di Grottammare è attraversato dal 43° parallelo [Breitengrad] dell'emisfero boreale [nördliche Hemisphäre]. Il 5 maggio del 2012 è stato inaugurato il **Dream Point 43° parallelo**, formato da un gruppo scultoreo [Skulpturengruppe] del maestro Francesco Santori. L'opera simboleggia un globo terrestre, con una "G" al centro e la rappresentazione dei quattro santuari [Wallfahrtsorte] attraversati dal parallelo (Santiago de Compostela, Lourdes, Assisi e Medjugorje).
www.43paralleloitaly.it/dream-point

la pianta ▶ hier: Grundriss

la cima ▶ Spitze

comprendere ▶ einschließen

rimandare a ▶ sich beziehen auf

la pineta ▶ Pinienhain

l'aranceto ▶ Orangenhain

godersi ▶ genießen

suggestivo ▶ beeindruckend

circondare ▶ umgeben

il lungomare ▶ Strandpromenade

punteggiato di ▶ voller

orlato da ▶ gesäumt mit

liberty ▶ Jugendstil-

il brodetto di pesce ▶ Fischsuppe

il fritto di paranza: Gericht aus kleinen frittierten Fischen

la paranza: Fischerboot mit Schleppnetz

la barca a vela ▶ Segelboot

proteggere ▶ schützen

di piccola taglia ▶ klein

il pescato ▶ Fischfang

l'abbinamento ▶ Kombination

il distillato all'anice ▶ Anisschnaps

capitare ▶ hier: kommen

il fico ▶ Feige

l'uva passa ▶ Rosinen

la mandorla ▶ Mandel

il vin cotto: eingekochter Traubenmost

la spezia ▶ Gewürz

Chiara Mastroianni

Marcello mio! Chiara Mastroianni schlüpft in die Rolle ihres Vaters und lässt Szenen aus seinen Filmen aufleben. Ein berührender und humorvoller Film über Chiara Mastroianni und das Leben mit ihren berühmten Eltern.

MEDIO AUDIO ÜBUNGSHEFT



Marcello mio: La preghiera di Chiara Mastroianni al padre

Famiglia Cristiana, 23 maggio 2024

Con Marcello mio, firmato dal regista Christophe Honoré, Chiara Mastroianni è entrata nel ruolo, non proprio facile, di suo padre, Marcello Mastroianni. Un ritratto e un omaggio delizioso per i 100 anni della nascita del grande Marcello.

”

BIOGRAFIA



Audio Reportage
Marcello Mastroianni
in ADESSO AUDIO 10/2024.
Hier erhältlich:
[adesso-online.de/
einzelausgaben](https://adesso-online.de/einzelausgaben)

**LUOGO E
DATA DI NASCITA**
Parigi,
28 maggio 1972.

STATO CIVILE
È stata sposata
con il cantante
Benjamin Biolay ed
è mamma di
Milo e Anna.

SEGNI PARTICOLARI
Sul set già a 7
anni con sua
madre, Catherine
Deneuve, nel film
A noi due.

Nella prima scena la vediamo in uno spot pubblicitario, con una parrucca bionda e l'abito nero da sirenetta, sguazzare di notte in una fontana parigina. Il ruolo che Chiara Mastroianni interpreta è quello di Anita Ekberg nella scena fatale della *Dolce vita*, girata a Roma nella fontana di Trevi. Peccato che la regista dello spot, e

cioè Nicole Garcia – che nel film interpreta se stessa, come tutti gli altri attori – urli alla povera Chiara: “Vorrei che tu fossi più Mastroianni e meno Deneuve”. E lei, la bravissima Chiara, 52 anni, figlia di due mostri sacri della storia del cinema, del divino Marcello e della raffinatissima Deneuve, non se lo fa ripetere due volte. Parte così Marcello mio, il film di Christophe Honoré in cui Chiara Mastroianni, per un’estate, rientra nei panni del suo affascinante papà. Chiara è un’ottima attrice e, nonostante la sua “erre” molto francese, riesce a riprodurre benissimo la voce paterna. Sa camminare e muoversi proprio come il padre. Nel film, poi, indossa gli abiti di Mastroianni nel suo ruolo più “felliniano”, quello di 8 ½: cappello nero, cravatta nera, occhiali neri e quel baffetto che Chiara si incolla sulle labbra. Più che un impossibile biopic, il film di Honoré è una lieve commedia non solo sulla vita e le opere del grande Marcello, ma anche su cosa significhi essere la figlia di un attore del genere. “Volevo girare una commedia a partire dalla mia vita, – dice Chiara – una favola piena di fantasia, come ha capito subito mia madre”. Ed è commovente rivedere Catherine Deneuve che parla di Marcello e racconta la loro storia. Nel film madre e figlia convincono il proprietario del loro appartamento di un tempo a Parigi a farle rientrare in quella casa dove Chiara, da bambina, stesa sul pavimento con il papà, ascoltava Maria Callas cantare. Non è stata facile, la vita di Chiara: è ancora vivo il ricordo dello stress per i paparazzi che, sin da piccola, la perseguitavano per rubare uno scatto a lei e al famoso padre.

Chiara Mastroianni si cala completamente nei panni di suo padre, il grande Marcello. Un film per riscoprire il proprio famoso padre, ma anche se stessa.

I genitori si separano quando lei ha solo 3 anni. E a 16 Chiara si taglia i capelli per somigliare di più al padre. Eppure, nei panni di Marcello Mastroianni, riesce a evocare le atmosfere dei film più leggendari, restituendo un’immagine molto allegra dell’attore. “Potrei parlare di lui ogni giorno, ma nel film, – spiega – sono riuscita a incarnarlo senza dolore”. Come nella scena in cui, arrivata in Italia, Chiara/Marcello partecipa a un quiz televisivo in cui bisogna indovinare, fra cinque sosia, qual è il vero Marcello. E Stefania Sandrelli, nel ruolo della mitica Sandrelli, non ha dubbi: è Chiara, il vero Mastroianni! Divertente anche la scena in cui, a Roma, Chiara/Marcello entra nella fontana di Trevi. Per non parlare dell’episodio in cui “Marcello” canta Eros Ramazzotti. Un film ironico, ma anche onirico e a tratti melanconico, sulla vita di uno dei più grandi attori del cinema. E di sua figlia, che ne ha ereditato il volto e l’arte. Un modo eccellente per festeggiare i 100 anni della nascita di Mastroianni e che di sicuro lui avrebbe gradito. In fondo, la grande bellezza di Marcello, ricorda Chiara, si basava sul fatto che “era una persona umile, alla mano, mai egocentrico”.



Übung zum Thema in ADESSO Übungsheft 10/2024 oder digital. Hier erhältlich: adesso-online.de/einzelausgaben



L'AUTORE
Stefano Vastano
 Deutschland-korrespondent der Wochenzeitschrift L'Espresso, kommentiert aktuelle Themen aus der italienischen Presse.

la preghiera ➤ Gebet	nei panni di ➤ in der Rolle von	commovente ➤ berührend	partecipare ➤ teilnehmen
firmare ➤ unterzeichnen	affascinante ➤ charmant	convincere ➤ überzeugen	indovinare ➤ erraten
il ritratto ➤ Porträt	l'attrice f. ➤ Schauspielerin	il proprietario ➤ Eigentümer	il sosia ➤ Doppelgänger
lo spot pubblicitario ➤ Werbespot	indossare ➤ tragen	il pavimento ➤ Fußboden	mitico ➤ legendär
la sirenetta ➤ Meerjungfrau	felliniano ➤ fellinisch	perseguitare ➤ verfolgen	onirico ➤ träumerisch
sguazzare ➤ planschen	il baffetto ➤ Schnurrbart	rubare ➤ stehlen, hier: ergattern	a tratti ➤ bisweilen
la fontana ➤ Brunnen	incollarsi ➤ kleben	separarsi ➤ sich trennen	ereditare ➤ erben
fatale ➤ verhängnisvoll	il biopic ➤ Filmbiografie	somigliare ➤ ähnlich sein	il volto ➤ Gesicht
girare ➤ drehen	lieve ➤ leicht	evocare ➤ aufleben lassen	gradire ➤ schätzen, gut finden
urlare ➤ schreien	l'opera ➤ Werk	restituire ➤ zurückgeben	umile ➤ bescheiden
il mostro sacro ➤ Star, Gigant	del genere ➤ solcher	incarnare ➤ verkörpern	alla mano ➤ umgänglich
	la favola ➤ Märchen		

Tutto il buono di un ricordo

Ob süß oder herzhaft, mit seinen frostigen Verführungen ist Stefano Guizzetti immer seiner Zeit voraus. Sein neuester Clou: Eiskreationen, die fast vergessene Erinnerungen in uns wecken.



Quando ha aperto la prima gelateria a Parma, 11 anni fa, Stefano Guizzetti era l'unico a produrre il gelato del "senza". Etichette cortissime, le sue, perché i gelati contenevano

solo latte per le creme, acqua per i sorbetti, zucchero, proteine e fibre vegetali. Nessun additivo, né naturale né artificiale, niente pectina, coloranti e conservanti. Quello che oggi è normale, ai tempi era innovativo. La parola innovazione ha sempre accompagnato, insieme a sperimentazione, il lavoro di Stefano. Bergamasco di nascita e parmense di adozione, Guizzetti si è laureato in Scienze alimentari nella città emiliana. Durante gli studi è rimasto affascinato dal gelato: "Mi incuriosiva la sua materia, le possibili combinazioni offerte da questo prodotto, ma soprattutto volevo capire come poterlo cambiare e innovare. Fare il gelato è un processo artigianale e articolato, dove la chimica può fare la sua parte". Sì, perché Guizzetti è un gelatiere, ma è anche un chimico, e nelle sue sperimentazioni non lo dimentica mai.

MEDIO AUDIO
ÜBUNG SHEFT

TESTO
ELIANA
GIURATRABOCCHETTI

I gelati gastronomici

Entrare nelle sue gelaterie è un'esperienza da fare. Accanto ai gusti convenzionali, troverete i gelati della sperimentazione. Si possono mangiare nel cono o in coppetta, ma fanno bella figura anche serviti su un piatto, come i cosiddetti gelati gastronomici. "È stato un percorso graduale, ci sono arrivato iniziando a preparare sorbetti semplici, a base di verdura. Da qui ho iniziato a sperimentare", spiega Guizzetti. Oggi la sperimentazione l'ha portato a produrre gelati creativi e appetitosi allo stesso tempo. Per esempio gli spaghetti al ragù, in cui gli spaghetti sono stracotti, disidratati e fritti e il ragù è rielaborato in versione sorbetto. Buonissimo il sorbetto al vitello tonnato, servito con sottili fette di vitello cotto a bassa temperatura. Da provare il sorbetto al midollo, in cui il midollo viene cotto in forno, trasformato in sorbetto e servito con il risotto allo zafferano e una riduzione di vino Barbera. Il sorbetto alla salsa verde è invece ideale con un tris di bolliti: testina, lingua e cotechino. Un burger davvero particolare è quello al pulled pork, preparato con salsa coleslaw (di cavolo), senape, miele e spalla di maiale prima aromatizzata e poi cotta e sfilacciata.

contenere	➤ enthalten
la crema	➤ hier: Sahneeis
le fibre (pl.) vegetali	➤ Pflanzenfasern
l'additivo	➤ Zusatzstoff
artificiale	➤ künstlich
il colorante	➤ Farbstoff
il conservante	➤ Konservierungsmittel
la sperimentazione	➤ Experimentieren
di nascita	➤ gebürtig

di adozione	➤ Wahl-
laurearsi	➤ studieren
le Scienze (pl.) alimentari	➤ Lebensmittelwissenschaften
incuriosire	➤ faszinieren
artigianale	➤ handwerklich
articolato	➤ vielschichtig
fare la sua parte	➤ eine Rolle spielen
il gelatiere	➤ Eismacher

convenzionale	➤ hier: klassisch
il percorso	➤ Weg, hier: Prozess
graduale	➤ schrittweise
stracuocere	➤ zerkochen
disidratare	➤ trocknen
rielaborare	➤ verarbeiten
sottile	➤ dünn
il midollo	➤ Knochenmark
lo zafferano	➤ Safran

la riduzione	➤ Soße
il bollito	➤ gekochtes Fleisch
la testina	➤ Kopf
il cotechino	➤ Kochwurst aus Schweinefleisch
il cavolo	➤ Kohl
la senape	➤ Senf
la spalla di maiale	➤ Schweineschulter
sfilacciare	➤ zerzupfen


Übung zum Thema in
ADESSO Übungsheft
10/2024 oder digital.
Hier erhältlich:
[adesso-online.de/
einzelausgaben](https://adesso-online.de/einzelausgaben)



**Diesen Text hier
kostenlos anhören!**
[www.adesso-online.de/
audio-gratis/10](https://www.adesso-online.de/audio-gratis/10)



Dore
consecte
diam p
tinet
laore et
erat
ad min
Zeiche
ulamcorp
ut aliq



In senso orario: il sorbetto Salsa tonnata servito con vitello; Stefano Guizzetti; il gelato alla cera d'api; Viaggio in cantina; sorbetto alle pere e muffa nobile.

Il gelato del ricordo

Profumi e aromi riportano spesso alla memoria momenti del passato e le emozioni legate a quei momenti. “L’idea è nata mentre preparavo il gelato all’uva fragola. Quando l’ho assaggiato è come se, in un istante, fossi tornato a casa dei miei nonni, quando ero piccolo”, racconta Guizzetti. “Ho preparato una lista di ricordi che l’olfatto poteva riportare in superficie: il bosco, la terra, l’invecchiamento, la muffa, la macchia mediterranea, il fieno...” Il primo di questa serie è stato proprio il **gelato al fieno**, preparato con un’infusione di erba medica essiccata in laboratorio, poi infusa nella panna e nel latte e fatta riposare in frigorifero per 24 ore. “Con questo gusto volevo raccontare le colline parmensi, un territorio che mi ha adottato quando sono venuto a Parma a studiare”, continua. I profumi della macchia mediterranea si trovano nel gelato al **fico**, preparato mettendo in infusione nel latte le foglie di fico con l’elicriso e il lentisco, due arbusti tipici del Mediterraneo. Avete mai pensato che fra i ricordi che possono riaffiorare alla mente ci potesse essere anche quello di una serata fra amici durante una grigliata? Be’, provate il gelato **alla brace**, in cui il sentore di barbecue è dato da un olio fatto affumicare con braci di legno. E se pensate che questo gusto sia particolare, provate il gelato al “**viaggio in cantina**” e il gusto di **barricato**. Il primo rievoca profumi e sensazioni delle cantine in cui si stagionano salumi o formaggi e si conserva il vino. Quelle cantine che odorano di muffa e umidità. Per ricreare questa sensazione, Guizzetti ha utilizzato il *penicillium candidum*, una muffa nobile che crea una sottile patina bianca, la stessa del brie e del camembert. L’ha aggiunta alla buccia di una pera riempita con sorbetto alla pera e con un elemento insolito, il grasso di rifilatura del prosciutto. “L’idea del **barricato**, invece, mi è venuta perché volevo un gelato che lasciasse in bocca una sensazione simile a quella che



Ciacco

Parma
piazza della
Steccata 1A
Parma
+39 0521 570208

Milano
via Spadari 13
Milano
+39 02 39663592



Qui: gusto Peperone, sorbetto al peperone grigliato con acciughe ed olio.
In alto: gusto Alle radici del gelato, con distillato di terra di sottobosco.

si prova quando si beve un vino invecchiato o un distillato”, afferma Guizzetti. La soluzione per realizzare un prodotto del genere è “semplice”: invecchiare il gelato. Come? “Ho recuperato dei pezzi di barrique, li ho messi a contatto con la mia preparazione sottovuoto e lasciato tutto a 65 gradi per una settimana. In questo modo ho simulato l’invecchiamento in barrique”, continua Guizzetti.

No allo spreco

Sperimentazione sì, ma con un occhio alla sostenibilità, al territorio e alla riduzione degli sprechi. Da qui il frequente utilizzo di materiali “di scarto”, che si trovano in natura, ma di solito non sono utilizzati in cucina, come la corteccia, la cera d’api, le foglie o il fieno, al 100% sostenibili. “Per quanto riguarda la cera d’api, si tratta di favi che verrebbero buttati via. Noi lavoriamo con un piccolo produttore che invece li conserva e li fonde in panetti che noi usiamo per fare il gelato”, racconta Guizzetti. Un altro punto che gli sta a cuore è il recupero degli scarti alimentari, un progetto che porta avanti insieme all’Università di Parma. “Nel nostro negozio di Parma (e presto anche in quello di Milano) serviamo anche le colazioni. I prodotti a base di sfoglia rimasti invenduti vengono fatti fermentare per estrarre una specie di ‘miele di croissant’, uno sciroppo con cui prepariamo un gelato simile al dulce de leche, dal sapore di burro e caramello”, spiega Guizzetti. L’ultima proposta in questo senso è il **gelato all’albedo**, la parte bianca del limone. “Utilizziamo le calotte dei limoni, quelle che restano dopo averli spremuti, e le lavoriamo in tre modi: estrazione, infusione e decotto. Ne viene fuori un sorbetto dalle note amare, profumatissimo e ricco di oli essenziali”, rivela Guizzetti. Vi è venuta voglia di provarlo? Tutti i gusti sono disponibili nelle sue gelaterie, quelli più particolari si trovano a rotazione, anche a seconda della stagione.

l’uva fragola ➤ Erdbeertraube (Isabella)	il lentisco ➤ Mastixstrauch	il grasso di rifilatura ➤ hier: Fettverschnitt	il recupero ➤ Verwertung
l’istante m. ➤ Augenblick	l’arbusto ➤ Strauch	invecchiato ➤ reif, gealtert	i prodotti (pl.) a base di sfoglia ➤ Plundergebäck
l’olfatto ➤ Geruchssinn	alla brace ➤ vom Grill	recuperare ➤ hier: verwenden	fermentare ➤ fermentieren
riportare in superficie ➤ hier: wecken	il sentore ➤ Duft, Hauch	sottovuoto ➤ vakuumiert	estrarre ➤ gewinnen
l’invecchiamento ➤ Reifung, Alterung	affumicare ➤ räuchern	lo spreco ➤ Verschwendung	lo sciroppo ➤ Sirup
la muffa ➤ Schimmel(pilz)	la cantina ➤ Keller	la sostenibilità ➤ Nachhaltigkeit	il sapore ➤ Aroma
il fieno ➤ Heu	il gusto di barricato: das Aroma von Eichenfässern	di scarto ➤ Abfall-	l’albedo: weiße Schicht zwischen Zitronenschale und Fruchtfleisch
l’infusione f. ➤ Aufguss	rievocare ➤ erinnern	la corteccia ➤ Rinde	la calotta ➤ Kappe
l’erba medica ➤ Futterklee	stagionare ➤ reifen, lagern	la cera d’api ➤ Bienenwachs	spremere ➤ auspressen
infondere ➤ hier: auflösen	l’umidità ➤ Feuchtigkeit	il favo ➤ Bienenwabe	il decotto ➤ Abkochung
il fico ➤ Feige	la muffa nobile ➤ Edelschimmelpilz	fondere ➤ schmelzen	l’olio essenziale ➤ ätherisches Öl
l’elicriso ➤ Strohblume	la buccia ➤ Schale	il panetto ➤ Stück	a rotazione ➤ im Wechsel

In poche parole

Ausgewählte Artikel für Sprachniveau A2

DI ISABELLA BERNARDIN

DA PAGINA
54

PASSAPAROLA NON VEDO L'ORA!

FACILE Quanto tempo della nostra vita passiamo ad aspettare [warten]? Aspettiamo una telefonata o l'arrivo delle vacanze; aspettiamo dal medico e in fila [Warteschlange] alla posta, aspettiamo l'amore e "la persona giusta". Quando aspettiamo con impazienza [Ungeduld], in italiano diciamo *Non vedo l'ora* [Ich kann es nicht erwarten], un'espressione che contiene una sfumatura [Unterton] negativa. Indica che, mentre aspettiamo, non riusciamo a godere [genießen] del presente perché il tempo che ci separa dall'evento atteso sembra un ostacolo [Hindernis]. Invece il tempo dell'attesa può essere pieno di significato [Bedeutung], basta [hier: man muss nur] imparare ad apprezzare [schätzen] le cose quando sono ancora indefinite. A ben guardare, il tempo è il vero lusso dei nostri tempi: godiamocelo tutto.



Uno scorcio di Tellaro.

DA PAGINA
12

Viaggi. Liguria slow

FACILE Le Cinque Terre sono cinque paesini della costa ligure, Patrimonio dell'umanità Unesco. Per questo motivo i turisti sono sempre molti. A est e a ovest delle Cinque Terre, a pochi minuti di treno, ci sono però altri paesini bellissimi e meno affollati. **Levanto** è una località di mare vivace tutto l'anno, famosa per il surf e altri sport. Da Levanto, una bella pista ciclopeditale segue il vecchio percorso della linea ferroviaria e porta a **Bonassola**, che ha la spiaggia più bella della zona, e a **Framura**. Questo borgo, uno dei più belli d'Italia,

è formato da tante frazioni che dal mare arrivano fino alla cima della collina. Dall'altra parte delle Cinque Terre, verso la Toscana, si trova il cosiddetto **golfo dei Poeti**. Il nome si deve ai tanti letterati che hanno amato la zona, per esempio Lord Byron e Mary Shelley. Anche qui ci sono località di mare deliziose, come **Portovenere**, con la chiesa di San Pietro affacciata sul mare, e **Tellaro**, un tipico borgo ligure con le case colorate. Il poeta Mario Soldati lo ha definito "un nirvana fra mare e cielo, tra le rocce e la montagna verde".

il paesino ➔ kleines Dorf	il borgo ➔ Dorf
affollato ➔ überlaufen	la frazione ➔ Weiler
la località di mare ➔ Badeort	la cima ➔ Spitze, Gipfel
la pista ciclopeditale ➔ Fuß- und Radweg	la collina ➔ Hügel
il percorso ➔ Strecke	dovere ➔ verdanken
la linea ferroviaria ➔ Bahnlinie	affacciato su ➔ direkt am
	colorato ➔ bunt

L'Italia in diretta

La Sugar tax

FACILE La Sugar tax è una tassa sui prodotti che contengono molto zucchero. Serve per spingere le aziende a usare meno zucchero e quindi a contrastare l'obesità, oggi sempre più diffusa nel cosiddetto Primo mondo. In Europa la Sugar tax esiste già in vari paesi, come la Francia e la Gran Bretagna. I risultati hanno dimostrato che funziona. In Italia doveva entrare in vigore il 1° luglio 2024, ma il senato ha approvato lo slittamento di un anno. Dunque la tassa



entrerà in vigore il 1° luglio 2025. Forse... Infatti la Sugar tax risale al 2019, al governo di Giuseppe Conte, ma da allora si continua a rimandare. Perché? Il problema dell'obesità, con le malattie che provoca, riguarda l'Italia da vicino: nel Sud un bambino su tre è obeso o in sovrappeso. A cosa serve aspettare ancora? Le imprese del settore sostengono che "con una tassa del genere si mettono a rischio 5.000 posti di lavoro" nelle piccole e medie imprese che producono eccellenze del made in Italy come aranciate, chinotti e cedrate. Perché non produrle allora con meno zucchero?

la tassa	➤ Steuer
l'azienda	➤ Unternehmen
contrastare	➤ bekämpfen
l'obesità	➤ Fettleibigkeit
diffuso	➤ verbreitet
entrare in vigore	➤ in Kraft treten
approvare	➤ beschließen
lo slittamento	➤ Verschiebung
il governo	➤ Regierung
rimandare	➤ verschieben
provocare	➤ verursachen
obeso	➤ fettleibig
in sovrappeso	➤ übergewichtig
l'impresa	➤ Unternehmen
sostenere	➤ behaupten
mettere a rischio	➤ gefährden
l'aranciata	➤ Orangenlimonade
il chinotto	➤ Bitterorangenlimonade
la cedrata	➤ Zitronatzitronenlimonade

STILE LIBERO
LUNGA VITA ALL'ITALIA!

FACILE In Italia le persone che hanno 100 anni o più sono 22.000. Il numero degli ultracentenari [*über hundert Jahre alte Menschen*] non è mai stato così alto. L'Italia è il quinto paese al mondo e il secondo in Europa per aspettativa di vita [*Lebenserwartung*], dopo la Spagna: 83,8 anni. Qual è il segreto [*Geheimnis*] della longevità [*Langlebigkeit*] degli italiani? Secondo l'Istat, l'Istituto di statistica italiano, i fattori che permettono [*permettere: ermöglichen*] di vivere più a lungo sono cinque: l'ambiente [*Umgebung*] naturale senza smog; il movimento, per esempio

camminare; mangiare tanta verdura e frutta; molto importante, anche se spesso sottovalutata [*sottovalutare: unterschätzen*], la socialità [*hier: soziale Kontakte*]; infine la prevenzione e la lotta ai tumori [*Krebsbekämpfung*]. Fino a poco tempo fa i centenari erano soprattutto in Sardegna. Oggi il primato [*Rekord*] è di Milano, con 731 abitanti fra i 100 e i 115 anni, ossia un abitante su 2.000. Si tratta soprattutto di donne. Anche a Firenze ci sono molti centenari: 277 su 363.837 abitanti e anche qui sono soprattutto donne, ben 216. Come mai [*wieso*] in queste città

si vive a lungo? Si mangia bene, si gioca a carte con gli amici, si cammina volentieri e, in più, gli studi medici e gli ospedali funzionano bene.



LEGGI E VINCI

DOPO AVER LETTO **ADESSO**, RISPONDI ALLE
DOMANDE E PROVA A VINCERE IL RICETTARIO
PASTA TI AMO!

1 Levanto è conosciuta come...

- a. il paese del pesto
- b. il paese del surf
- c. il paese del kajak

→ vedi Viaggi pag. 12

2 Le persone che consegnano i pacchi si chiamano...

- a. correnti
- b. corrieri
- c. corsieri

→ vedi Pagine facili pag. 40

3 L'albedo è...

- a. la parte bianca dell'uovo
- b. la parte bianca dell'anguria
- c. la parte bianca del limone

→ vedi L'Italia a tavola, pag. 60

4 Piazza Umberto I, a Capri, è meglio conosciuta come...

- a. la piazzetta
- b. la piazzona
- c. la piazzina

→ vedi Una strada, una storia, pag. 34

5 La Sugar tax è una tassa che riguarda...

- a. i prodotti ad alto contenuto di zucchero
- b. i prodotti che non contengono zucchero
- c. le persone che bevono il caffè senza zucchero

→ vedi L'Italia in diretta, pag. 22

6 Con le parole sconto, specchio, scienziato, si usa...

- a. l'articolo il
- b. l'articolo lo
- c. l'articolo l'

→ vedi I vostri dubbi, pag. 48

Soluzioni del test ADESSO 9/2024:

1. b; 2. c; 3. c; 4. b; 5. a; 6. b

Rispondi correttamente alle domande del test e partecipa all'estrazione del ricettario in palio.

Vai alla pagina www.zeit-sprachen.de/gewinnspiele o spedisce una cartolina, entro il 3 settembre, a: ZEIT SPRACHEN, ADESSO - TEST 10/2024, Kistlerhofstr. 172, D-81379 München.



IMPRESSUM

Chefredakteurin
Rossella Dimola (Vi.S.d.P.)

Leitender Redakteur
Salvatore Viola

Redaktion
Isabella Bernardin, Sara F. Cavallari
(Online), Eliana Giurabocchetti,
Giovanna Iacono, Isadora Mancusi,
Salvatore Viola

Bildredaktion
Isadora Mancusi

Gestaltung
Velvet Firenze

Leitung Crossmedia
Elke Maria Latinović

Redaktionelle Mitarbeit
Andrea Balzer (frei), Monica Guerra (frei),
Dorothea Schmuck (frei)

Autoren
Renata Beltrami, Anna Bordoni,
Simonetta Capecci, Marina Collaci,
Riccardo Iacono, Anna Mandelli,
Daniela Mangione, Marco Montemarano,
Stefano Vastano, Luca Vitali, Silvia Ziche

Verlag und Redaktion
ZEIT SPRACHEN GmbH
Kistlerhofstr. 172
81379 München

ISSN 0947-2096

Geschäftsführer
Ulrich Sommer

**Leiter Herstellung und
Digitales Publishing:**
Thorsten Mansch

Vertriebsleiter
Nils von der Kall / Zeitverlag

**Chief Marketing Officer und
Chief Operating Officer**
Alexander Holm

**Anzeigenverkauf und
Disposition:**
Eva-Maria Markus
Tel. +49 (0)89/8 56 81-131
eva-maria.markus@zeit-sprachen.de

Vertrieb Einzelverkauf
DMV Der Medienvertrieb GmbH & Co.
KG, www.dermedienvertrieb.de

Vertrieb Abonnement
DPV Deutscher Pressevertrieb GmbH,
www.dpv.de

Litho
Mohn Media Mohndruck GmbH,
33311 Gütersloh

Druck
Vogel Druck und Medienservice GmbH,
97204 Höchberg

© 2024 ZEIT SPRACHEN,
auch für alle genannten Autoren,
Fotografen und Mitarbeiter.

ZEIT SPRACHEN ist ein Tochter-
unternehmen der Zeitverlag Gerd
Bucurius GmbH & Co. KG.

LESERSERVICE

Fragen zum Abonnement und zu Einzelbestellungen

Unser Serviceportal erreichen Sie
24 Stunden täglich unter:
<https://kundenportal.zeit-sprachen.de>

Privatkunden und Buchhändler
Tel. +49(0)89/1214 0710
Fax +49(0)89/1214 0711
abo@zeit-sprachen.de

Lehrer, Trainer und Firmen
Tel. +49(0)89/9546 7707
Fax +49(0)89/9546 7708
lehrer@zeit-sprachen.de

Einzelverkauf und Shop
Tel. +49(0)89/9546 9955
sprachenshop@zeit-sprachen.de

Unsere Service-Zeiten
Montag bis Freitag 8 bis 20 Uhr,
Samstag 9 bis 14 Uhr

Postanschrift
ZEIT SPRACHEN GmbH
Kundenservice,
20080 Hamburg
Deutschland

Konditionen Abonnement pro Ausgabe (14 Ausgaben p.a.)

Deutschland € 8,99 inkl. MwSt.
und Versandkosten
Österreich € 9,50 inkl. MwSt. und
Versandkosten
Schweiz sfr 13,50 inkl.
Versandkosten
Übriges Ausland € 8,99 plus
Versandkosten

Studierende bekommen gegen
Nachweis eine Ermäßigung.

Einzelverkaufspreis
Deutschland: € 9,90

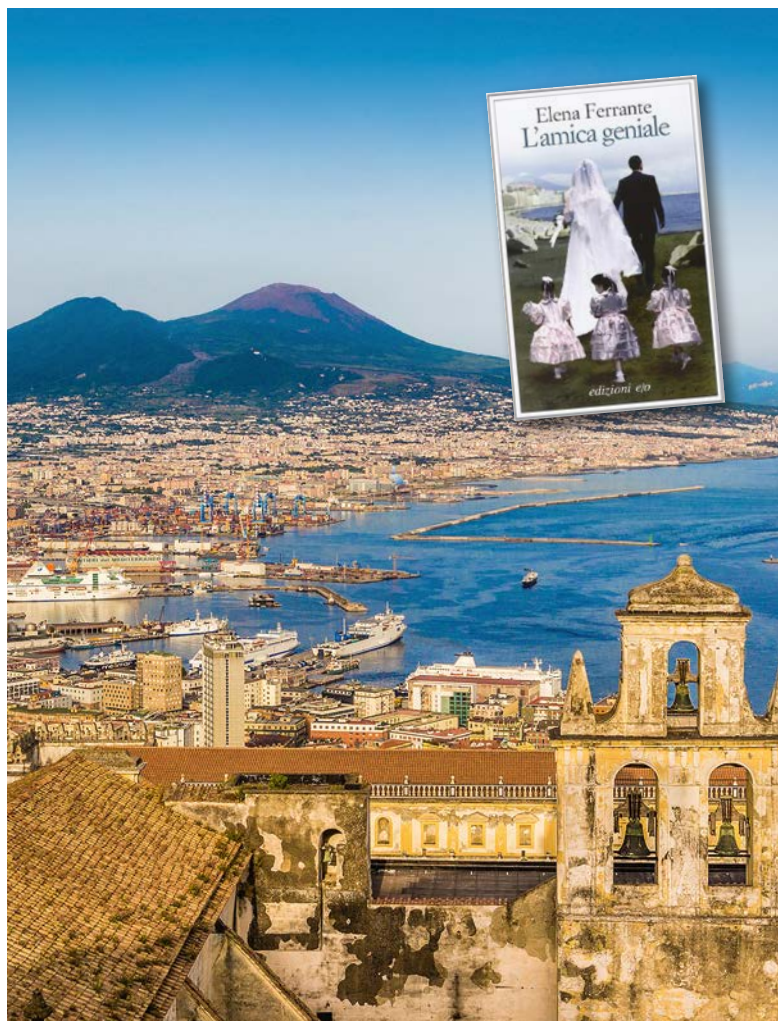
CPPAP-NR. 0220 U 92667

Bei ZEIT SPRACHEN erscheinen
Spotlight, Business Spotlight,
Écoute, Ecos, ADESSO,
Deutsch perfekt

Fragen zu Themen im Heft
Kontaktieren Sie unsere
Redaktion für alle Fragen,
Anregungen und Kritikpunkte per
Mail: adesso@zeit-sprachen.de

Anzeigenverkauf
iq media marketing gmbh
Toulouser Allee 27, 40211 Düsseldorf,
Tel. +49 (0) 211/8 87-13 02
info@iqm.de
Mediainformationen www.iqm.de

Es gilt die jeweils gültige Preisliste.
Infos hierzu unter:
www.unternehmen.zeit-sprachen.de/mediadaten



3
LITERARISCHE
REISEN
NAPOLI
LAGO DI COMO
TRIESTE

Auf den Spuren großer Schriftsteller durch Italien: von **Italo Svevos** Triest über **Andrea Vitalis** Comer See bis hin zu **Elena Ferrantes** Neapel.



Italienischlernen mit modernen Romanen: Grammatik, Wortschatz und Textverständnis.

DAS FINDEN SIE
IN DER AUSGABE

N.II

IM HANDEL
AB **13. SEPTEMBER**



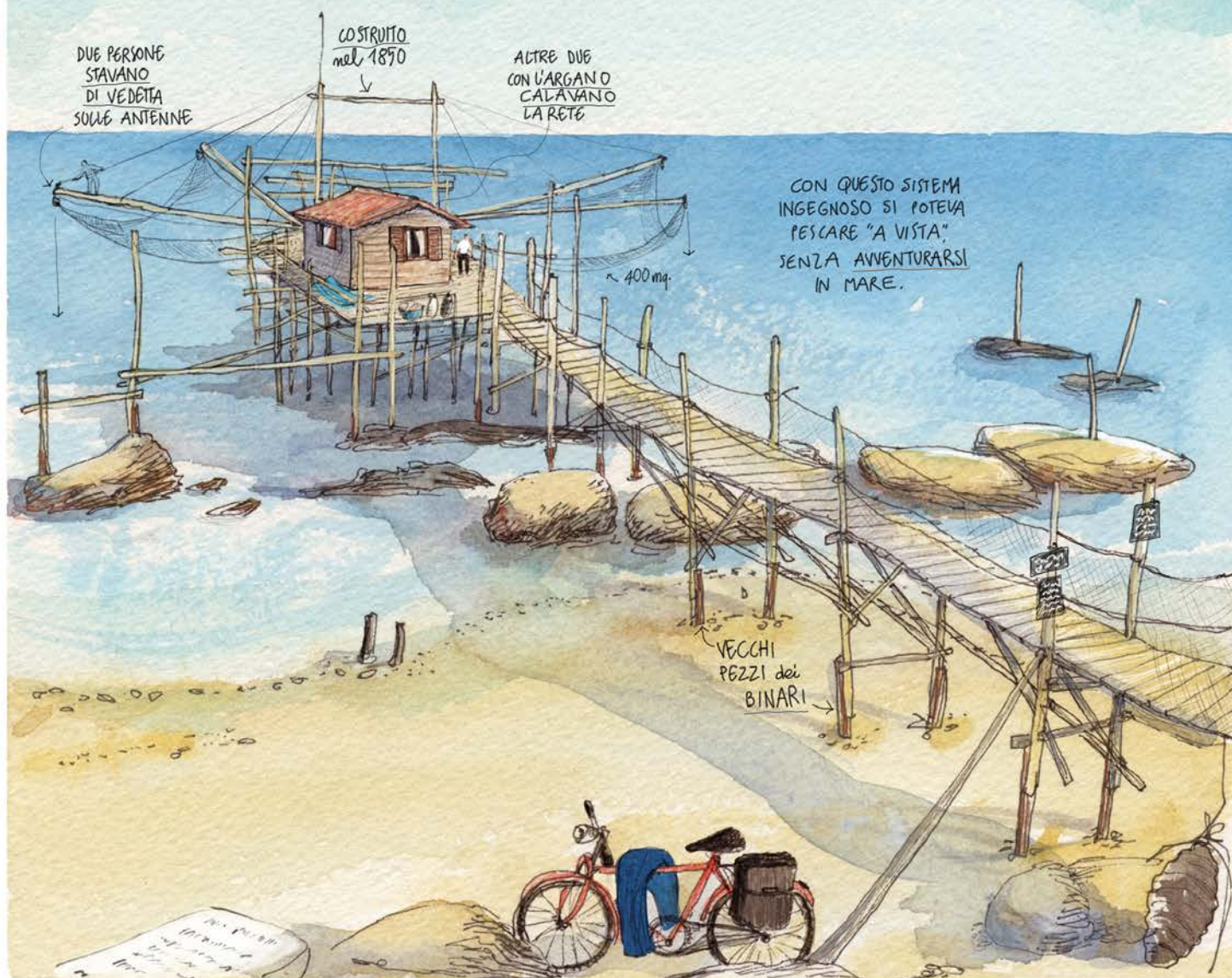
Tra le righe
Italienischer Meister, Weltmeister und Olympiasieger im Hochsprung: **Gianmarco Tamberi** ist einer der erfolgreichsten Sportler Italiens.



L'Italia a tavola
Turin kulinarisch...
Bagna Cauda, Tajarin, Vitello Tonnato, Bicerin und Schokolade in allen Variationen. Guten Appetit!

instaVIAGGIO in ABRUZZO, la COSTA dei TRABOCCHI

di SIMO CAPECCHI



Tra Ortona e San Salvo, sul tracciato di una ferrovia dismessa, è quasi completato un percorso ciclopeditone di 42 km che corre lungo il Mare Adriatico tra paesini, riserve naturali come Punta Aderci e lunghe spiagge. La "Via Verde della Costa dei Trabocchi" collega anche 25 di queste antiche macchine da pesca, diffuse nella zona fin dal 1700.

LA CURA PER OGNI
COSA È L'ACQUA
SALATA: SUDORE,
LACRIME, OIL MARE
Karen Blixen

Molti dei trabocchi sopravvissuti oggi sono ristoranti di pesce, mentre qualcuno si può visitare. Il trabocco di Punta Torre a Fossacesia, in provincia di Chieti, è privato e ancora funzionante. Se incontrate il suo gentile custode, un appassionato di poesia, potreste essere invitati a visitarlo e a leggere i suoi o altri componenti che ha sparso dappertutto.

stare di vedetta ➤ Ausschau halten

costruire ➤ errichten

l'argano ➤ Winde

calare ➤ absenken

avventurarsi ➤ sich wagen

il binario ➤ Schiene

il tracciato ➤ Trasse

dismesso ➤ stillgelegt

il percorso ciclopeditone ➤ Rad- und Fußweg

collegare ➤ verbinden

la macchina da pesca ➤ Fischfanggerät

diffuso ➤ verbreitet

sopravvissuto ➤ hier: erhalten

il custode ➤ Hüter

il componente ➤ Werk, Vers

spargere ➤ verstreuen

1 Ausgabe gratis testen!



Faszination Französisch:

Verbessern Sie ganz einfach Ihre Französischkenntnisse und lernen Sie mit jeder Ausgabe mehr über die französische Sprache, die Menschen und die Kultur Frankreichs.

Jetzt Gratisausgabe bestellen:

 ecoute.de/gratis



**JETZT
SICHERN!**

ZEIT SPRACHEN

Wir lieben Sprachen.
Wir lieben

DEMOCRACY
RISPETTO
TOLERANZ
DIÁLOGO
LIBERTATE
HUMAN RIGHTS
IGUALDAD
SOLIDARITÉ
VIELFALT.

Wir sind 80 Menschen mit Wurzeln in fünf Kontinenten.
Das macht uns stark und einzigartig.
Nie wieder ist jetzt.